



## **RASSEGNA STAMPA**

**MARZO 2016**

**Aggiornamento: 31-03-2016**



**RADIO-TV**



**Radio24 – Focus Economia del 2 marzo 2016 ore 17.00**

Intervista di Sebastiano Barisoni

Durata totale servizio: 11' 06''

**Temj**: mercato auto in crescita, a febbraio le immatricolazioni in Italia a +27,3%. Un aumento così alto non si registrava dal 2011.

I fattori che hanno contribuito a questo risultato e i rialzi dei principali Gruppi. Ripresa delle sostituzioni e forti promozioni sono gli elementi principali del dato registrato a febbraio. Domanda di sostituzione auto non più rinviabile. Proiezione immatricolazioni per l'anno 2016. La nuova cultura dell'auto: dal possesso all'utilizzo. Il circolante italiano tra i più vecchi d'Europa, il 43% ha più di 10 anni. Targhe alterne, limiti di velocità, blocco del traffico provvedimenti che non danno benefici sufficienti e durevoli. Occorre svecchiare il circolante per aumentare sicurezza delle strade e salubrità dell'ambiente.

Intervista a **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente Federauto.



**STAMPA**

## APPUNTAMENTI / 2

### Da Fleet&Mobility un poker di manifestazioni

«Il futuro visto dall'usato» è il prossimo appuntamento, il 14 aprile a Roma, di Fleet&Mobility. Il convegno, alla decima edizione, è promosso da LeasePlan e Carnext. Dealer ed esponenti di Case automobilistiche si incontreranno per analizzare le sfide che attendono il settore nei prossimi anni. In programma anche una tavola rotonda sul futuro dell'auto e della mobilità, a cui prenderanno parte, insieme ad Alfonso Martinez Cordero di LeasePlan, Pier Luigi Bonora, presidente di Forum automotive, Paolo Cuccia, presidente del Gambero Rosso, e Massimiliano Valerii, direttore generale del Censis. In apertura i vertici di Aniasa, Federauto e Unrae faranno il punto sul settore. Il calendario Fleet&Mobility prosegue poi con La Capitale automobile fleet, in scena il 10 giugno. Poi Case e concessionarie si confronteranno a La Capitale automobile cars, il 21 ottobre a Roma. Chiuderà l'anno La Capitale automobile vans, dedicata ai veicoli commerciali, il 25 novembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# **BERNACCHI RESTA N.1 DI FEDERAUTO**

UN'ALTRA RICONFERMA  
PER FILIPPO PAVAN  
BERNACCHI, 49 ANNI,  
CHE RESTERÀ IN CARICA  
ALLA PRESIDENZA DI  
FEDERAUTO PER ALTRI  
TRE ANNI. SONO STATI  
CONFERMATI ANCHE  
I VICE PRESIDENTI MARIO  
BERETTA (VOLKSWAGEN  
E AUDI), FRANCESCO  
ASCANI (BMW-MINI)  
E CESARE DE LORENZI  
(CITROËN).





## Mercato dell'auto, febbraio d'oro Immatricolazioni a più 27,3%

MILANO

**CORRE** il mercato italiano dell'auto. Le immatricolazioni a febbraio hanno toccato quota 172.241 con una crescita del 27,3% sullo stesso mese dello scorso anno (quando la quota era stata di 135.317 autovetture). Un numero in crescita anche rispetto a gennaio, durante il quale le immatricolazioni sono state 155.722. In crescita nel mese appena concluso anche i passaggi di proprietà di auto usate, aumentati del 13,57% a 428.860 unità. Il volume globale delle vendite (601.101 autovetture) ha dunque interessato per il 28,65% auto nuove e per il 71,35% auto usate. Nei primi due mesi del 2016 la Motorizzazione ha immatricolato in totale 327.963 autovetture, con una variazione di +22,64% rispetto al periodo gennaio-febbraio 2015. Nel primo bimestre sono stati registrati 803.044 trasferimenti di proprietà di auto usate (+10,08% rispetto a gennaio-febbraio 2015). «Una crescita clamorosa che fa salire il Pil a riprova della strategicità dell'automotive», dice **Federauto**, secondo cui l'effetto è «merito delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionarie».





## Mercato dell'auto, febbraio d'oro Immatricolazioni a più 27,3%

MILANO

**CORRE** il mercato italiano dell'auto. Le immatricolazioni a febbraio hanno toccato quota 172.241 con una crescita del 27,3% sullo stesso mese dello scorso anno (quando la quota era stata di 135.317 autovetture). Un numero in crescita anche rispetto a gennaio, durante il quale le immatricolazioni sono state 155.722. In crescita nel mese appena concluso anche i passaggi di proprietà di auto usate, aumentati del 13,57% a 428.860 unità. Il volume globale delle vendite (601.101 autovetture) ha dunque interessato per il 28,65% auto nuove e per il 71,35% auto usate. Nei primi due mesi del 2016 la Motorizzazione ha immatricolato in totale 327.963 autovetture, con una variazione di +22,64% rispetto al periodo gennaio-febbraio 2015. Nel primo bimestre sono stati registrati 803.044 trasferimenti di proprietà di auto usate (+10,08% rispetto a gennaio-febbraio 2015). «Una crescita clamorosa che fa salire il Pil a riprova della strategicità dell'automotive», dice **Federauto**, secondo cui l'effetto è «merito delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionarie».





## Mercato dell'auto, febbraio d'oro Immatricolazioni a più 27,3%

MILANO

**CORRE** il mercato italiano dell'auto. Le immatricolazioni a febbraio hanno toccato quota 172.241 con una crescita del 27,3% sullo stesso mese dello scorso anno (quando la quota era stata di 135.317 autovetture). Un numero in crescita anche rispetto a gennaio, durante il quale le immatricolazioni sono state 155.722. In crescita nel mese appena concluso anche i passaggi di proprietà di auto usate, aumentati del 13,57% a 428.860 unità. Il volume globale delle vendite (601.101 autovetture) ha dunque interessato per il 28,65% auto nuove e per il 71,35% auto usate. Nei primi due mesi del 2016 la Motorizzazione ha immatricolato in totale 327.963 autovetture, con una variazione di +22,64% rispetto al periodo gennaio-febbraio 2015. Nel primo bimestre sono stati registrati 803.044 trasferimenti di proprietà di auto usate (+10,08% rispetto a gennaio-febbraio 2015). «Una crescita clamorosa che fa salire il Pil a riprova della strategicità dell'automotive», dice **Federauto**, secondo cui l'effetto è «merito delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionarie».



**IMMATRICOLAZIONI**

**A febbraio +27%  
le vendite: Fca  
meglio del mercato**

Augusto Grandi ► pagine 27-29

**ITALIA**

**Vendite  
da record**

**a febbraio**

Un febbraio da record per il mercato italiano dell'auto che, con 172.241 immatricolazioni ed un incremento del 27,29%, pare ignorare completamente la frenata

dei consumi che preoccupa altri settori. E per il 14° mese consecutivo il gruppo Fca cresce più del mercato (+32,2%)

Una crescita che Gian Primo Quagliano, presidente del Centro studi Promotor, attribuisce ad

un mix di fattori: le offerte di nuovi modelli, il calo dei costi di gestione (benzina e gasolio, ma non solo), le promozioni dei concessionari e delle case, l'invecchiamento eccessivo del parco circolante che rende inevitabile la sostituzione, il ricorso ai km zero.

Augusto Grandi ► pagina 29

**Mercato in Italia.** Nell'ultimo mese venduti 172.241 veicoli con un incremento del 27,29% - Fca meglio del mercato

# Record di immatricolazioni a febbraio

► Continua da pagina 27

Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, sottolinea come l'incremento più consistente sia legato alle consegne ai privati (+38,1%). Dunque sono state le famiglie ad essere maggiormente attratte dalle promozioni e dalle offerte. Questo, per Federauto, potrebbe rappresentare un limite perché concessionari e costruttori non possono proseguire a lungo con sconti e supervalutazioni. In ognicasola stessa Federauto ipotizza, su base annua, un rafforzamento del mercato nell'ordine del 5-7% che potrebbe essere ulteriormente incrementato

qualora il boom di febbraio non rappresentasse un'anticipazione degli acquisti. Per Aurelio Nervo (Anfia) la crescita, sulla base della situazione attuale,

potrebbe essere del 7-9%.

D'altronde anche il dato complessivo dei primi due mesi indica una crescita del mercato decisamente superiore alle attese: 327.963 immatricolazioni ed una crescita del 22,6% che è riferita al primo bimestre 2015 a sua volta in progresso del 13%.

Il parco circolante rimane, comunque, decisamente "vecchio" ed i margini per il consolidamento della crescita del mercato ci sono. Anche se, in controtendenza, l'Osservatorio Findomestic evidenzia una flessione nella propensione all'acquisto di auto nuove ed una minor disponibilità di spesa. Di parere opposto Csp la cui indagine congiunturale tra gli operatori rileva - assicura Quagliano - livelli eccezionalmente elevati nell'indice di fiducia.

E non sono soltanto i privati ad essere ritornati ad acquistare vetture nuove. Le vendite a noleggio sono aumentate del 16,7%, trainate dal noleggio a breve termine (+28,6%). Crescono, seppure in misura ridotta, anche le vendite a società (+7,8%). E anche se il Salone di Ginevra espone una serie di vetture che anticipano il futuro dell'auto, a febbraio si sono rafforzate le vendite di modelli a benzina e diesel. In aumento le ibride mentre calano le immatricolazioni di vetture a Gpl, a metano ed elettriche.

Si modifica il mix ma per Fca la crescita prosegue a ritmi sostenuti. Con tutti i marchi in progresso: Fiat (+33,77%), Lancia-Chrysler (+29,99%), Jeep (+47,70%) ed Alfa Romeo (+7,75%). Per una quota complessiva che sale dal 28,08 al

29,10%.

Nonostante le polemiche, volta anche il gruppo Volkswagen che chiude febbraio con un incremento del 31,22% ed una quota del 12,6%. I marchi Volkswagen, Audi e Skoda registrano incrementi superiori al 30% mentre solo Seat cresce meno del mercato. Oltre il 30% anche l'incremento di Psa mentre Renault si accontenta di un aumento del 19,02%. Bene Ford (+33,78%) mentre Gm chiude a +24,29% e Hyundai a +10,83%. Per Daimler la crescita sfiora il 33% ed incrementano le consegne Toyota (+23,48%) e Bmw (+22,89%). In flessione solo Nissan mentre il mese premia anche Jaguar Land Rover e Suzuki con progressi superiori alla media del mercato.

Augusto Grandi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Immatricolazioni

Dati di febbraio e var. % sul 2015

| Marche         | 2016   | Var. % |
|----------------|--------|--------|
| 1 Fiat         | 36.573 | 33,77  |
| 2 Ford         | 12.662 | 33,78  |
| 3 Volkswagen   | 12.609 | 30,03  |
| 4 Renault      | 9.892  | 17,89  |
| 5 Peugeot      | 9.817  | 29,29  |
| 6 Opel         | 9.618  | 25,06  |
| 7 Toyota/Lexus | 7.525  | 23,48  |
| 8 Lancia       | 6.788  | 29,99  |
| 9 Citroen      | 6.698  | 33,53  |
| 10 Audi        | 6.209  | 36,37  |

Fonte: ministero delle Infrastr. e dei trasporti



## SM BUSINESS

### LE POLTRONE



#### NUOVO D.G. A PSA ITALIA

Massimo Roserba (sopra, 48 anni) è il nuovo Direttore Generale di PSA Italia. Subentra a Olivier Mornet, che dopo cinque anni al quartier generale di Milano, è andato in Cina come Direttore Generale della Joint venture Changan-PSA. Roserba, laureato alla Bocconi, proviene da FCA dove dal 2015 aveva la responsabilità dello sviluppo commerciale di Alfa Romeo nell'area Emea.

#### JLR ITALIA: CAMBI DI RUOLI

Fabio Romano ha assunto l'incarico di Direttore Generale Sales Operation di JLR Italia, con la responsabilità dell'intera struttura vendite della filiale nazionale. Sostituisce Marco Santucci volato a Francoforte per ricoprire il ruolo di Managing Director European Importers di Jaguar Land Rover. Romano lavora in JLR Italia dal 2008 ed ha guidato prima il Marketing Jaguar, poi quello Land Rover e poi la forza vendita di entrambi i marchi.

#### A MAGNANINI LE PR DI SKODA

Giorgio Magnanini (37 anni) è il nuovo responsabile press & pr di Skoda, nell'ambito dell'organizzazione di Volkswagen Group Italia. Riporterà direttamente al brand manager Francesco Ciminno e sarà collaborato da Debora Pezzo. Magnanini lavora in VW Italia dal 2009, ed era addetto stampa Audi nel team diretto da Massimiliano Lo Bosco, e verrà sostituito da Moreno Zavagnin (38 anni) che affiancherà Roberta Pasetto e Nicola Perlini nella gestione dei rapporti con la stampa, con specifica competenza in materia di prodotto.



## AUTO: NUOVO RECORD NEL MESE DI FEBBRAIO

In Sicilia l'aumento ha sfiorato il 42% contro il pur eccellente +27,3 nazionale. Dopo due mesi il saldo nella regione è migliorato del 35,12%: pari a oltre 3.100 auto in più

**M**ese decisamente positivo, quello scorso per il mercato delle auto nuove e usate. In particolare in Sicilia dove l'incremento - rispetto allo scorso anno - è risultato del 41,74% contro il +27,3% dell'intero Paese. Il dato nazionale dei primi due mesi è migliore complessivamente del 22,6% mentre sull'Isola l'incremento sale al 35,12%.

**Se la Panda è sempre la più venduta in Italia, in assoluto, l'altra Fiat di grande successo, la 500X, precede la sorella "L" fra le diesel preferite nel nostro Paese**

Differenze percentuali favorevoli alla nostra regione anche per i passaggi di proprietà fra privati (come leggete a fianco).

Un concreto segnale della "validità delle campagne promozionali, che beneficia della raccolta ordini dell'ultimo periodo del 2015, e dell'effetto delle vendite a

noleggio" sottolinea il Presidente dell'Unrae (l'associazione delle Case Estere) Massimo Nordio. E sulle azioni promozionali **Federauto** (l'Associazione dei Concessionari), puntualizza: "dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo. Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anti-


 ➤ auto immatricolazioni

SM BUSINESS

## IMMATRICOLAZIONI DI AUTOVETTURE E FUORISTRADA NELLA REGIONE SICILIA

| PROVINCIA             | febbraio 2016 | % sul totale  | febbraio 2015 | % sul totale  | variaz. % 2016 2015 | gennaio febbraio 2016 | % sul totale  | gennaio febbraio 2015 | % sul totale  | variaz. % 2016 2015 |
|-----------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|---------------|---------------------|
| AGRIGENTO             | 448           | 7,56          | 268           | 6,41          | 67,16               | 872                   | 7,30          | 614                   | 6,95          | 42,02               |
| CALTANISSETTA         | 298           | 5,03          | 168           | 4,02          | 77,38               | 576                   | 4,82          | 397                   | 4,49          | 45,09               |
| CATANIA               | 1.186         | 20,01         | 871           | 20,83         | 36,17               | 2.494                 | 20,89         | 1.822                 | 20,62         | 36,88               |
| ENNA                  | 145           | 2,45          | 77            | 1,84          | 88,31               | 291                   | 2,44          | 201                   | 2,28          | 44,78               |
| MESSINA               | 827           | 13,96         | 571           | 13,66         | 44,83               | 1.609                 | 13,48         | 1.189                 | 13,46         | 35,32               |
| PALERMO               | 1.706         | 28,79         | 1.229         | 29,39         | 38,81               | 3.291                 | 27,57         | 2.536                 | 28,70         | 29,77               |
| RAGUSA                | 409           | 6,90          | 304           | 7,27          | 34,54               | 871                   | 7,30          | 640                   | 7,24          | 36,09               |
| SIRACUSA              | 494           | 8,34          | 352           | 8,42          | 40,34               | 996                   | 8,34          | 752                   | 8,51          | 32,45               |
| TRAPANI               | 413           | 6,97          | 341           | 8,16          | 21,11               | 938                   | 7,86          | 684                   | 7,74          | 37,13               |
| <b>TOTALE SICILIA</b> | <b>5.926</b>  | <b>100,00</b> | <b>4.181</b>  | <b>100,00</b> | <b>41,74</b>        | <b>11.938</b>         | <b>100,00</b> | <b>8.835</b>          | <b>100,00</b> | <b>35,12</b>        |

Elaborazioni UNRAE su dati al 29/02/2016

cipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura".

Secondo i dati diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in Italia a febbraio sono state immatricolate 172.241 auto, circa 37.000 in più. In Sicilia le consegne sono state 5.926: con un aumento di ben 841 unità nel confronto con il già soddisfacente febbraio 2015. Il totale del periodo sfiora le 12mila unità, e si tratta di oltre 3100 automobili. La crescita maggiore si registra ancora nel canale dei privati, il cui incremento in volume è del 38%, con una quota di mercato aumentata di altri 4,7 punti e che ha superato il 60% (63,8 nel primo bimestre).

In aumento anche le vendite a noleggio: +16,7% nel mese, al 24,6% nel totale che risulta però due punti di quota in meno rispetto allo scorso anno, considerato che il mercato complessivo è salito in febbraio del 27,3%. Migliorano i propri volumi

le vendite a società (+7,8% in febbraio, ma con una quota in flessione al 13,4% del totale).

L'analisi dei dati relativi alla tipologia di alimentazione vede una crescita notevole delle versioni alimentate a benzina (+44,8% e quota di 33,7% del totale) grazie alla riduzione di prezzo, e del diesel (+26,7%). Aumento vertiginoso delle ibride (+78,5%), mentre l'elettriche scendono del 35,3, e continuano a diminuire le preferenze per GPL (-16,1%) e metano (-15%).

Anche il mercato delle vetture usate segna in febbraio una buona crescita a doppia cifra grazie ai 428.860 trasferimenti di proprietà, al lordo delle minivolture, ovvero oltre 51.000 in più rispetto ai 377.619 del febbraio 2015. Nel 1° bimestre 2016 l'incremento è stato pari a +10,1% con 803.044 trasferimenti di auto usate, rispetto ai 729.488 del gennaio-febbraio precedente.

In Sicilia la provincia che - dopo due mesi - fa registrare il migliore incremento percentuale di targhe è Caltanissetta (+45,09%) seguita ➤



Automobile Club d'Italia

## AUTOTREND

## RADIAZIONI E USATO: I DATI

Nel mese di febbraio le radiazioni di auto in Sicilia sono aumentate del 26,1%: 7.018 unità contro le 5.565 dello scorso anno.

Incremento maggiore rispetto al dato nazionale (+12,1). I

passaggi di proprietà di auto usate (al netto delle minivolture) sono stati invece 6.924 in aumento del 17,6 (5.887 a febbraio 2015), contro il 14,3% dell'intero mercato nazionale.

Relativamente alle due ruote, secondo l'analisi realizzata dall'ACI sui dati del PRA, le radiazioni sono cresciute (in Italia) del 14,5% e le vendite di usato del 18%.

### MARCHE LE CONSEGNE DI FEBBRAIO 2016

| PROVINCE     | AGRIGENTO |      |          | CALTANISSETTA |      |         | CATANIA |      |        | ENNA |      |         | MESSINA |      |          | PALERMO |       |         |
|--------------|-----------|------|----------|---------------|------|---------|---------|------|--------|------|------|---------|---------|------|----------|---------|-------|---------|
|              | 2016      | 2015 | %        | 2016          | 2015 | %       | 2016    | 2015 | %      | 2016 | 2015 | %       | 2016    | 2015 | %        | 2016    | 2015  | %       |
| FIAT         | 157       | 50   | 214,00   | 102           | 34   | 200,00  | 235     | 57   | 312,28 | 38   | 12   | 216,67  | 169     | 49   | 244,90   | 431     | 191   | 125,65  |
| FORD         | 27        | 16   | 68,75    | 25            | 18   | 38,89   | 82      | 75   | 9,33   | 20   | 12   | 66,67   | 49      | 52   | -5,77    | 110     | 97    | 13,40   |
| PEUGEOT      | 21        | 21   | 0,00     | 27            | 8    | 237,50  | 117     | 119  | -1,68  | 18   | 11   | 63,64   | 86      | 61   | 40,98    | 36      | 34    | 5,88    |
| OPEL         | 12        | 7    | 71,43    | 6             | 12   | -50,00  | 99      | 71   | 39,44  | 1    | 5    | -80,00  | 54      | 49   | 10,20    | 113     | 90    | 25,56   |
| RENAULT      | 31        | 22   | 40,91    | 25            | 16   | 56,25   | 70      | 43   | 62,79  | 12   | 9    | 33,33   | 57      | 48   | 18,75    | 59      | 95    | -37,89  |
| VOLKSWAGEN   | 25        | 26   | -3,85    | 22            | 9    | 144,44  | 43      | 47   | -8,51  | 7    | 5    | 40,00   | 39      | 32   | 21,88    | 105     | 92    | 14,13   |
| DACIA        | 12        | 10   | 20,00    | 13            | 5    | 160,00  | 51      | 37   | 37,84  | 7    | 2    | 250,00  | 37      | 25   | 48,00    | 67      | 49    | 36,73   |
| LANCIA       | 31        | 22   | 40,91    | 2             | 3    | -33,33  | 40      | 30   | 33,33  | 7    | 1    | 600,00  | 28      | 12   | 133,33   | 84      | 56    | 50,00   |
| HYUNDAI      | 5         | 5    | 0,00     | 2             | 2    | 0,00    | 50      | 53   | -5,66  | 3    | 2    | 50,00   | 25      | 20   | 25,00    | 82      | 87    | -5,75   |
| CITROEN      | 16        | 1    | 1.500,00 | 8             | 3    | 166,67  | 32      | 21   | 52,38  | 3    | 1    | 200,00  | 50      | 31   | 61,29    | 58      | 16    | 262,50  |
| KIA          | 6         | 4    | 50,00    | 11            | 10   | 10,00   | 58      | 45   | 28,89  | 3    | 1    | 200,00  | 17      | 19   | -10,53   | 49      | 29    | 68,97   |
| TOYOTA       | 7         | 10   | -30,00   | 2             | 4    | -50,00  | 30      | 39   | -23,08 | 3    | 0    | 0,00    | 25      | 37   | -32,43   | 73      | 83    | -12,05  |
| AUDI         | 16        | 8    | 100,00   | 9             | 9    | 0,00    | 20      | 21   | -4,76  | 1    | 4    | -75,00  | 18      | 15   | 20,00    | 73      | 59    | 23,73   |
| NISSAN       | 12        | 18   | -33,33   | 4             | 9    | -55,56  | 19      | 56   | -66,07 | 7    | 3    | 133,33  | 24      | 27   | -11,11   | 53      | 44    | 20,45   |
| MERCEDES     | 11        | 9    | 22,22    | 4             | 3    | 33,33   | 31      | 27   | 14,81  | 3    | 2    | 50,00   | 22      | 12   | 83,33    | 57      | 31    | 83,87   |
| JEEP         | 14        | 1    | 1.300,00 | 5             | 1    | 400,00  | 32      | 4    | 700,00 | 3    | 0    | 0,00    | 12      | 1    | 1.100,00 | 42      | 20    | 110,00  |
| SMART        | 2         | 3    | -33,33   | 3             | 2    | 50,00   | 23      | 18   | 27,78  | 0    | 0    | 0,00    | 13      | 8    | 62,50    | 42      | 30    | 40,00   |
| ALFA ROMEO   | 6         | 8    | -25,00   | 5             | 6    | -16,67  | 18      | 7    | 157,14 | 2    | 2    | 0,00    | 16      | 10   | 60,00    | 31      | 31    | 0,00    |
| BMW          | 5         | 5    | 0,00     | 6             | 6    | 0,00    | 24      | 29   | -17,24 | 2    | 2    | 0,00    | 23      | 13   | 76,92    | 20      | 18    | 11,11   |
| LAND ROVER   | 6         | 1    | 500,00   | 2             | 2    | 0,00    | 18      | 12   | 50,00  | 2    | 0    | 0,00    | 10      | 6    | 66,67    | 16      | 9     | 77,78   |
| SEAT         | 6         | 3    | 100,00   | 0             | 1    | -100,00 | 4       | 9    | -55,56 | 0    | 0    | 0,00    | 14      | 9    | 55,56    | 31      | 28    | 10,71   |
| MINI         | 3         | 2    | 50,00    | 9             | 1    | 800,00  | 13      | 16   | -18,75 | 0    | 1    | -100,00 | 14      | 15   | -6,67    | 12      | 12    | 0,00    |
| SUZUKI       | 5         | 4    | 25,00    | 0             | 0    | 0,00    | 16      | 8    | 100,00 | 0    | 0    | 0,00    | 11      | 10   | 10,00    | 7       | 1     | 600,00  |
| SKODA        | 3         | 0    | 0,00     | 0             | 1    | -100,00 | 1       | 6    | -83,33 | 1    | 0    | 0,00    | 2       | 0    | 0,00     | 33      | 7     | 371,43  |
| HONDA        | 3         | 2    | 50,00    | 0             | 0    | 0,00    | 12      | 3    | 300,00 | 0    | 1    | -100,00 | 0       | 2    | -100,00  | 4       | 0     | 0,00    |
| MAZDA        | 0         | 0    | 0,00     | 0             | 0    | 0,00    | 16      | 5    | 220,00 | 1    | 0    | 0,00    | 2       | 1    | 100,00   | 0       | 0     | 0,00    |
| MITSUBISHI   | 3         | 6    | -50,00   | 0             | 0    | 0,00    | 4       | 4    | 0,00   | 0    | 0    | 0,00    | 1       | 1    | 0,00     | 6       | 11    | -45,45  |
| ABARTH       | 1         | 0    | 0,00     | 0             | 0    | 0,00    | 4       | 0    | 0,00   | 0    | 0    | 0,00    | 1       | 0    | 0,00     | 4       | 0     | 0,00    |
| PORSCHE      | 0         | 0    | 0,00     | 0             | 0    | 0,00    | 6       | 3    | 100,00 | 0    | 0    | 0,00    | 1       | 1    | 0,00     | 4       | 1     | 300,00  |
| VOLVO        | 0         | 1    | -100,00  | 2             | 0    | 0,00    | 2       | 3    | -33,33 | 0    | 0    | 0,00    | 3       | 4    | -25,00   | 0       | 3     | -100,00 |
| SSANGYONG    | 1         | 2    | -50,00   | 0             | 0    | 0,00    | 1       | 1    | 0,00   | 1    | 0    | 0,00    | 0       | 0    | 0,00     | 1       | 1     | 0,00    |
| DR           | 0         | 0    | 0,00     | 2             | 0    | 0,00    | 2       | 0    | 0,00   | 0    | 0    | 0,00    | 1       | 0    | 0,00     | 0       | 1     | -100,00 |
| MASERATI     | 0         | 0    | 0,00     | 1             | 0    | 0,00    | 1       | 0    | 0,00   | 0    | 0    | 0,00    | 1       | 0    | 0,00     | 0       | 1     | -100,00 |
| MAHINDRA     | 0         | 1    | -100,00  | 1             | 1    | 0,00    | 4       | 1    | 300,00 | 0    | 1    | -100,00 | 0       | 0    | 0,00     | 0       | 0     | 0,00    |
| SUBARU       | 1         | 0    | 0,00     | 0             | 1    | -100,00 | 1       | 0    | 0,00   | 0    | 0    | 0,00    | 2       | 0    | 0,00     | 1       | 1     | 0,00    |
| DS           | 0         | 0    | 0,00     | 0             | 0    | 0,00    | 1       | 1    | 0,00   | 0    | 0    | 0,00    | 0       | 1    | -100,00  | 0       | 1     | -100,00 |
| JAGUAR       | -         | -    | -        | 0             | 0    | 0,00    | 2       | 0    | 0,00   | -    | -    | -       | 0       | 0    | 0,00     | 2       | 0     | 0,00    |
| FERRARI      | 0         | 0    | 0,00     | -             | -    | -       | 2       | 0    | 0,00   | -    | -    | -       | -       | -    | -        | 0       | 0     | 0,00    |
| LEXUS        | -         | -    | -        | 0             | 0    | 0,00    | 1       | 0    | 0,00   | 0    | 0    | 0,00    | 0       | 0    | 0,00     | 0       | 0     | 0,00    |
| LOTUS        | -         | -    | -        | -             | -    | -       | 1       | 0    | 0,00   | -    | -    | -       | -       | -    | -        | -       | -     | -       |
| BENTLEY      | -         | -    | -        | -             | -    | -       | 0       | 0    | 0,00   | -    | -    | -       | -       | -    | -        | -       | -     | -       |
| CHEVROLET    | 0         | 0    | 0,00     | 0             | 1    | -100,00 | 0       | 0    | 0,00   | 0    | 0    | 0,00    | 0       | 0    | 0,00     | 0       | 0     | 0,00    |
| GREAT WALL   | 0         | 0    | 0,00     | 0             | 0    | 0,00    | 0       | 0    | 0,00   | -    | -    | -       | 0       | 0    | 0,00     | 0       | 0     | 0,00    |
| INFINITI     | 0         | 0    | 0,00     | -             | -    | -       | 0       | 0    | 0,00   | -    | -    | -       | -       | -    | -        | -       | -     | -       |
| LADA         | -         | -    | -        | -             | -    | -       | 0       | 0    | 0,00   | -    | -    | -       | -       | -    | -        | -       | -     | -       |
| LAMBORGHINI  | -         | -    | -        | -             | -    | -       | -       | -    | -      | -    | -    | -       | 0       | 0    | 0,00     | -       | -     | -       |
| TATA         | 0         | 0    | 0,00     | -             | -    | -       | 0       | 0    | 0,00   | 0    | 0    | 0,00    | 0       | 0    | 0,00     | 0       | 0     | 0,00    |
| TESLA        | -         | -    | -        | -             | -    | -       | -       | -    | -      | -    | -    | -       | -       | -    | -        | -       | -     | -       |
| ALTRE ESTERE | -         | -    | -        | -             | -    | -       | -       | -    | -      | -    | -    | -       | -       | -    | -        | -       | -     | -       |
| TOTALE       | 448       | 268  | 67,16    | 298           | 168  | 77,38   | 1.186   | 871  | 36,17  | 145  | 77   | 88,31   | 827     | 571  | 44,83    | 1.706   | 1.229 | 38,81   |

SM BUSINESS

## MARCHE LE QUOTE DI MERCATO\*

| MARCA           | FEBBRAIO<br>2016<br>ITALIA | % PENETR.<br>ITALIA | % PENETR.<br>SICILIA | ANDAM. |
|-----------------|----------------------------|---------------------|----------------------|--------|
| FIAT            | 36.573                     | 21,23               | 25,36                | ▲      |
| FORD            | 12.662                     | 7,35                | 6,95                 | ▼      |
| VOLKSWAGEN      | 12.609                     | 7,32                | 5,16                 | ▼      |
| RENAULT         | 9.892                      | 5,74                | 5,43                 | ▼      |
| PEUGEOT         | 9.817                      | 5,70                | 6,50                 | ▲      |
| OPEL            | 9.618                      | 5,58                | 5,92                 | ▲      |
| TOYOTA          | 7.257                      | 4,21                | 3,34                 | ▼      |
| LANCIA/CHRYSLER | 6.788                      | 3,94                | 3,95                 | ▲      |
| CITROEN         | 6.278                      | 3,64                | 3,61                 | ▲      |
| AUDI            | 6.209                      | 3,60                | 2,78                 | ▼      |
| BMW             | 5.541                      | 3,22                | 1,55                 | ▼      |
| MERCEDES        | 5.394                      | 3,13                | 2,72                 | ▼      |
| NISSAN          | 5.369                      | 3,12                | 2,77                 | ▼      |
| HYUNDAI         | 4.812                      | 2,79                | 3,71                 | ▲      |
| DACIA           | 4.546                      | 2,64                | 4,24                 | ▲      |
| KIA             | 3.900                      | 2,26                | 3,38                 | ▲      |
| JEEP/DODGE      | 3.635                      | 2,11                | 2,18                 | ▲      |
| SMART           | 3.258                      | 1,89                | 1,67                 | ▼      |
| ALFA ROMEO      | 3.085                      | 1,79                | 1,64                 | ▼      |
| MINI            | 2.249                      | 1,31                | 0,96                 | ▼      |
| LAND ROVER      | 1.943                      | 1,13                | 1,18                 | ▲      |
| VOLVO           | 1.708                      | 0,99                | 0,15                 | ▼      |
| SKODA           | 1.675                      | 0,97                | 0,68                 | ▼      |
| SUZUKI          | 1.654                      | 0,96                | 0,76                 | ▼      |
| SEAT            | 1.203                      | 0,70                | 1,08                 | ▲      |
| MAZDA           | 996                        | 0,58                | 0,39                 | ▼      |
| HONDA           | 866                        | 0,50                | 0,44                 | ▼      |
| MITSUBISHI      | 430                        | 0,25                | 0,34                 | ▲      |
| DS              | 420                        | 0,24                | 0,07                 | ▼      |
| PORSCHE         | 415                        | 0,24                | 0,22                 | ▼      |
| SUBARU          | 326                        | 0,19                | 0,08                 | ▼      |
| SSANGYONG       | 279                        | 0,16                | 0,14                 | ▼      |
| LEXUS           | 268                        | 0,16                | 0,02                 | ▼      |
| JAGUAR          | 207                        | 0,12                | 0,07                 | ▼      |
| MASERATI        | 106                        | 0,06                | 0,10                 | ▲      |
| INFINITI        | 77                         | 0,04                | 0,00                 | ▼      |
| FERRARI         | 45                         | 0,03                | 0,03                 | =      |
| DR              | 36                         | 0,02                | 0,12                 | ▲      |
| MAHINDRA        | 30                         | 0,02                | 0,08                 | ▲      |
| GREAT WALL      | 8                          | 0,00                | 0,00                 | =      |
| LAMBORGHINI     | 6                          | 0,00                | 0,00                 | =      |
| ASTON MARTIN    | 2                          | 0,00                | 0,00                 | =      |
| CHEVROLET       | 2                          | 0,00                | 0,00                 | =      |
| ISUZU           | 2                          | 0,00                | 0,00                 | =      |
| LOTUS           | 1                          | 0,00                | 0,02                 | ▲      |
| TATA            | 1                          | 0,00                | 0,00                 | =      |
| ALTRE           | 44                         | 0,03                | 0,00                 | ▼      |
| TOTALE          | 172.241                    | 100,00              | 100,00               |        |

\* dati provvisori

Nella tabella sopra i dati della singola marca, relativi alla penetrazione sull'intero mercato nazionale, sono messi a confronto con la quota detenuta in Sicilia. Il simbolo a destra si riferisce pertanto all'aumento o alla diminuzione delle vendite nell'Isola rispetto a tutto il territorio nazionale.

| RAGUSA |      |         | SIRACUSA |      |         | TRAPANI |      |         | TOTALE |       |         |
|--------|------|---------|----------|------|---------|---------|------|---------|--------|-------|---------|
| 2016   | 2015 | %       | 2016     | 2015 | %       | 2016    | 2015 | %       | 2016   | 2015  | %       |
| 141    | 55   | 156,36  | 127      | 58   | 118,97  | 103     | 50   | 106,00  | 1.503  | 556   | 170,32  |
| 31     | 37   | -16,22  | 50       | 37   | 35,14   | 18      | 29   | -37,93  | 412    | 373   | 10,46   |
| 31     | 23   | 34,78   | 35       | 31   | 12,90   | 14      | 10   | 40,00   | 385    | 318   | 21,07   |
| 18     | 20   | -10,00  | 18       | 10   | 80,00   | 30      | 25   | 20,00   | 351    | 289   | 21,45   |
| 23     | 19   | 21,05   | 22       | 19   | 15,79   | 23      | 14   | 64,29   | 322    | 285   | 12,98   |
| 18     | 16   | 12,50   | 27       | 22   | 22,73   | 20      | 21   | -4,76   | 306    | 270   | 13,33   |
| 18     | 17   | 5,88    | 28       | 8    | 250,00  | 18      | 12   | 50,00   | 251    | 165   | 52,12   |
| 12     | 16   | -25,00  | 13       | 13   | 0,00    | 17      | 12   | 41,67   | 234    | 165   | 41,82   |
| 4      | 4    | 0,00    | 17       | 22   | -22,73  | 32      | 33   | -3,03   | 220    | 228   | -3,51   |
| 10     | 6    | 66,67   | 6        | 10   | -40,00  | 31      | 29   | 6,90    | 214    | 118   | 81,36   |
| 13     | 12   | 8,33    | 22       | 22   | 0,00    | 21      | 26   | -19,23  | 200    | 168   | 19,05   |
| 14     | 21   | -33,33  | 28       | 26   | 7,69    | 16      | 11   | 45,45   | 198    | 231   | -14,29  |
| 8      | 7    | 14,29   | 7        | 5    | 40,00   | 13      | 14   | -7,14   | 165    | 142   | 16,20   |
| 14     | 17   | -17,65  | 15       | 19   | -21,05  | 16      | 20   | -20,00  | 164    | 213   | -23,00  |
| 11     | 7    | 57,14   | 16       | 7    | 128,57  | 6       | 9    | -33,33  | 161    | 107   | 50,47   |
| 14     | 2    | 600,00  | 4        | 4    | 0,00    | 3       | 2    | 50,00   | 129    | 35    | 268,57  |
| 3      | 2    | 50,00   | 8        | 2    | 300,00  | 5       | 4    | 25,00   | 99     | 69    | 43,48   |
| 8      | 10   | -20,00  | 6        | 6    | 0,00    | 5       | 3    | 66,67   | 97     | 83    | 16,87   |
| 2      | 4    | -50,00  | 8        | 5    | 60,00   | 2       | 2    | 0,00    | 92     | 84    | 9,52    |
| 5      | 4    | 25,00   | 5        | 1    | 400,00  | 6       | 2    | 200,00  | 70     | 37    | 89,19   |
| 0      | 0    | 0,00    | 7        | 6    | 16,67   | 2       | 3    | -33,33  | 64     | 59    | 8,47    |
| 0      | 2    | -100,00 | 3        | 4    | -25,00  | 3       | 3    | 0,00    | 57     | 56    | 1,79    |
| 1      | 1    | 0,00    | 4        | 6    | -33,33  | 1       | 1    | 0,00    | 45     | 31    | 45,16   |
| 0      | 0    | 0,00    | 0        | 0    | 0,00    | 0       | 0    | 0,00    | 40     | 14    | 185,71  |
| 0      | 0    | 0,00    | 7        | 2    | 250,00  | 0       | 0    | 0,00    | 26     | 10    | 160,00  |
| 1      | 0    | 0,00    | 3        | 1    | 200,00  | 0       | 0    | 0,00    | 23     | 7     | 228,57  |
| 1      | 2    | -50,00  | 0        | 1    | -100,00 | 5       | 4    | 25,00   | 20     | 29    | -31,03  |
| 2      | 0    | 0,00    | 1        | 0    | 0,00    | 0       | 0    | 0,00    | 13     | 0     | 0,00    |
| 2      | 0    | 0,00    | 0        | 1    | -100,00 | 0       | 0    | 0,00    | 13     | 6     | 118,67  |
| 1      | 0    | 0,00    | 1        | 0    | 0,00    | 0       | 2    | -100,00 | 9      | 13    | -30,77  |
| 0      | 0    | 0,00    | 4        | 1    | 300,00  | -       | -    | -       | 8      | 5     | 60,00   |
| 2      | 0    | 0,00    | -        | -    | -       | 0       | 0    | 0,00    | 7      | 1     | 600,00  |
| 1      | 0    | 0,00    | 2        | 0    | 0,00    | 0       | 0    | 0,00    | 6      | 1     | 500,00  |
| 0      | 0    | 0,00    | 0        | 3    | -100,00 | 0       | 0    | 0,00    | 5      | 7     | -28,57  |
| 0      | 0    | 0,00    | -        | -    | -       | 0       | 0    | 0,00    | 5      | 2     | 150,00  |
| 0      | 0    | 0,00    | 0        | 0    | 0,00    | 3       | 0    | 0,00    | 4      | 3     | 33,33   |
| 0      | 0    | 0,00    | -        | -    | -       | 0       | 0    | 0,00    | 4      | 0     | 0,00    |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 2      | 0     | 0,00    |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 1      | 0     | 0,00    |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 1      | 0     | 0,00    |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 0      | 0     | 0,00    |
| 0      | 0    | 0,00    | 0        | 0    | 0,00    | 0       | 0    | 0,00    | 0      | 1     | -100,00 |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 0      | 0     | 0,00    |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 0      | 0     | 0,00    |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 0      | 0     | 0,00    |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 0      | 0     | 0,00    |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 0      | 0     | 0,00    |
| 0      | 0    | 0,00    | 0        | 0    | 0,00    | 0       | 0    | 0,00    | 0      | 0     | 0,00    |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 0      | 0     | 0,00    |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 0      | 0     | 0,00    |
| 0      | 0    | 0,00    | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 0      | 0     | 0,00    |
| -      | -    | -       | -        | -    | -       | -       | -    | -       | 0      | 0     | 0,00    |
| 409    | 304  | 34,54   | 494      | 352  | 40,34   | 413     | 341  | 21,11   | 5.926  | 4.181 | 41,74   |

da Enna (44,78) ed Agrigento (42,02), mentre Palermo occupa l'ultimo posto risultando l'unica area che non arriva al 30%.

Viceversa in quantità il capoluogo di regione registra ovviamente i numeri più elevati (2536 consegne), seguito da Catania (1.822) e Messina (1.189). Solo nel mese di febbraio a Palermo sono state immatricolate quasi 500 auto in più, oltre 300 invece a Catania. Relativamente alle Marche, dopo due mesi, Fiat ha visto quasi raddoppiata la propria penetrazione sull'Isola (salita quasi al 24%) con un incremento percentuale superiore al 130% e immatricolazioni quasi triplicate a febbraio ed in maniera omogenea in tutte le nove province. Picchi positivi quasi impercettibili anche per le altre marche del gruppo FCA: Lancia, Jeep, Alfa Romeo, e Abarth in quest'ordine nel totale delle consegne. Crescono seppure di poco Citroen, Smart, Land Rover, e Suzuki. Inferiore al punto percentuale gli aumenti di pochi altri. Passo indietro invece per VW, Opel, Dacia, Hyundai.

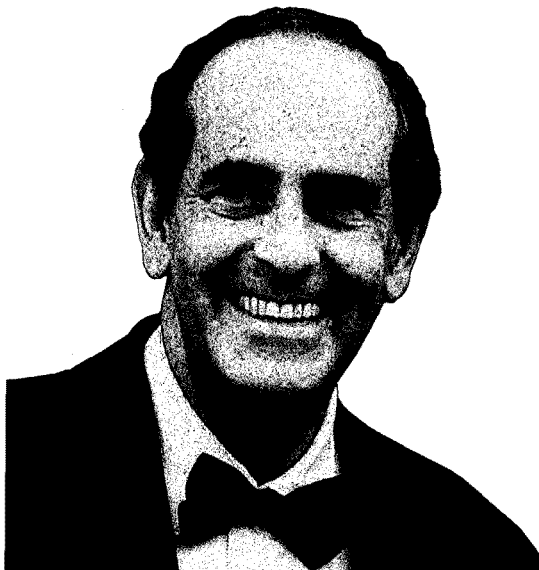
Peggio di tutti fanno le giapponesi Toyota e Nissan fra le poche (insieme a Bmw e Mini) che chiudono il bimestre con il segno negativo (rispettivamente del 13,05 e del 17,55). Fra le curiosità del mese le due Ferrari immatricolate a Catania (le prime dell'anno per il Cavallino in Sicilia).

Vi sono pure due Ferrari (nella foto la 488), fra le 5.926 auto nuove immatricolate in Sicilia nel mese di febbraio



## MARCHE LE QUOTE DI MERCATO GENNAIO-FEBBRAIO 2016

| MARCA        | gen-feb 2016 | gen-feb 2015 | variaz. % | % penetr. 2016 | % penetr. 2015 |
|--------------|--------------|--------------|-----------|----------------|----------------|
| FIAT         | 2.779        | 1.176        | 136,31    | 23,28          | 13,31          |
| FORD         | 872          | 759          | 14,89     | 7,30           | 8,59           |
| RENAULT      | 787          | 607          | 29,65     | 6,59           | 6,87           |
| PEUGEOT      | 775          | 653          | 18,68     | 6,49           | 7,39           |
| VOLKSWAGEN   | 686          | 616          | 11,36     | 5,75           | 6,97           |
| OPEL         | 683          | 604          | 13,08     | 5,72           | 6,84           |
| DACIA        | 533          | 439          | 21,41     | 4,47           | 4,97           |
| LANCIA       | 461          | 322          | 43,17     | 3,86           | 3,65           |
| KIA          | 453          | 343          | 32,07     | 3,80           | 3,88           |
| CITROEN      | 440          | 273          | 61,17     | 3,69           | 3,09           |
| AUDI         | 405          | 341          | 18,77     | 3,39           | 3,86           |
| HYUNDAI      | 401          | 415          | -3,37     | 3,36           | 4,70           |
| TOYOTA       | 393          | 452          | -13,05    | 3,29           | 5,12           |
| NISSAN       | 343          | 416          | -17,55    | 2,87           | 4,71           |
| MERCEDES     | 310          | 242          | 28,10     | 2,60           | 2,74           |
| JEEP         | 246          | 99           | 148,48    | 2,06           | 1,12           |
| SMART        | 202          | 138          | 46,38     | 1,69           | 1,56           |
| BMW          | 178          | 183          | -2,73     | 1,49           | 2,07           |
| ALFA ROMEO   | 175          | 139          | 25,90     | 1,47           | 1,57           |
| SEAT         | 148          | 141          | 4,96      | 1,24           | 1,60           |
| LAND ROVER   | 137          | 82           | 67,07     | 1,15           | 0,93           |
| SUZUKI       | 99           | 64           | 54,69     | 0,83           | 0,72           |
| MINI         | 75           | 91           | -17,58    | 0,63           | 1,03           |
| SKODA        | 64           | 47           | 36,17     | 0,54           | 0,53           |
| HONDA        | 45           | 21           | 114,29    | 0,38           | 0,24           |
| MAZDA        | 44           | 12           | 266,67    | 0,37           | 0,14           |
| MITSUBISHI   | 44           | 47           | -6,38     | 0,37           | 0,53           |
| ABARTH       | 33           | 4            | 725,00    | 0,28           | 0,05           |
| PORSCHE      | 25           | 20           | 25,00     | 0,21           | 0,23           |
| VOLVO        | 23           | 23           | 0,00      | 0,19           | 0,26           |
| SSANGYONG    | 17           | 10           | 70,00     | 0,14           | 0,11           |
| DS           | 15           | 23           | -34,78    | 0,13           | 0,26           |
| DR           | 13           | 4            | 225,00    | 0,11           | 0,05           |
| MASERATI     | 10           | 9            | 11,11     | 0,08           | 0,10           |
| SUBARU       | 7            | 5            | 40,00     | 0,06           | 0,06           |
| JAGUAR       | 6            | 1            | 500,00    | 0,05           | 0,01           |
| MAHINDRA     | 6            | 9            | -33,33    | 0,05           | 0,10           |
| FERRARI      | 2            | 0            | 0,00      | 0,02           | 0,00           |
| INFINITI     | 1            | 0            | 0,00      | 0,01           | 0,00           |
| LEXUS        | 1            | 1            | 0,00      | 0,01           | 0,01           |
| LOTUS        | 1            | 0            | 0,00      | 0,01           | 0,00           |
| BENTLEY      | 0            | 0            | 0,00      | 0,00           | 0,00           |
| CHEVROLET    | 0            | 4            | -100,00   | 0,00           | 0,05           |
| GREAT WALL   | 0            | 0            | 0,00      | 0,00           | 0,00           |
| LADA         | 0            | 0            | 0,00      | 0,00           | 0,00           |
| LAMBORGHINI  | 0            | 0            | 0,00      | 0,00           | 0,00           |
| TATA         | 0            | 0            | 0,00      | 0,00           | 0,00           |
| TESLA        | 0            | 0            | 0,00      | 0,00           | 0,00           |
| ALTRE ESTERE | 0            | 0            | 0,00      | 0,00           | 0,00           |
| TOTALE       | 11.938       | 8.835        | 35,12     | 100,00         | 100,00         |



**Q**uella che segue è la sezione speciale di questo numero di InterAutoNews. Dedicata, naturalmente, a Tommaso Tommasi e prodotta direttamente dal cuore di chi ha voluto testimoniargli il proprio affetto attraverso il blog di Repubblica Motori. Vi si ritrovano, fianco a fianco, colleghi della stampa, esponenti del mondo dell'auto, amici di vecchia e nuova data, e anche semplici conoscenti. Legati l'uno all'altro dal dolore, dalla commozione, dall'affetto. Legati l'uno all'altro, per sempre, da Tommaso.

#### Gianluca Sabatini

Con il suo inossidabile sorriso Tommaso Tommasi è partito per l'ultima presentazione della gamma celeste dalla quale non tornerà più. È successo quando ancora non avrebbe dovuto, ma è successo. Il padre di InterAutoNews, il titolare di queste colonne per i 296 numeri del suo figlio prediletto ci ha lasciati proprio come avrebbe voluto. Ci ha lasciati mentre era - come sempre - sul pezzo. Un pezzo suonato con la sua tastiera logora dal troppo lavoro, logora dalle migliaia di battute messe in sequenza alla impressionante velocità di chi sa molto bene come va detto quel che c'è da dire. Tommaso Tommasi lascia il vuoto di queste colonne che difficilmente potrà essere colmato da qualcun'altro con la stessa intensità, con la stessa competenza, con lo stesso acume, con lo stesso garbo. Tuttavia Tommasi con i 296 numeri del suo giornale, della sua creatura, lascia anche a quanti abbiano avuto modo di approfondire il suo lavoro un'eredità professionale straordinariamente ricca che, per sicuro, non andrà in alcun modo dispersa. Nei giorni appena trascorsi, la costernazione per una perdita così grave ha acceso, già nella più profonda intimità, i cuori e le anime di una infinità di persone e molte splendide parole sono state dette e scritte sul suo conto: Gentleman driver, Maestro, Galantuomo, Signore, Guru, Gentiluomo, Amico. Di fatto, con le 23.760 pagine di InterAutoNews passate in tipografia nel corso degli ultimi 27 anni Tommasi ha lasciato al mondo ciò che con una singola parola può essere definito uno stile. Lo stile di Tommaso Tommasi ha attraversato il tempo senza la minima incertezza, senza che mode, tendenze o nuove tecnologie abbiano potuto scalfire la struttura più solida del suo pensiero, del suo modo di fare. Il pensiero dell'uomo appassionato oltre ogni dire per il mondo dell'automobile, fatto del rombo assordante dei motori dei primi anni della sua carriera, fatto di storia, di numeri e di mercati, di rigore e di indipendenza, ma soprattutto fatto del profondo rispetto per le persone. Non è certamente facile descrivere in queste poche righe lo stile di Tommaso Tommasi che del rapporto con le persone ha fatto il suo strumento più ef-

## Collega, amico, semplicemente Tom Le parole per dire una grande emozione

ficace. Con le persone ci sapeva fare, questo è quanto. Garbo, animo gentile, capacità di entrare in sintonia con chiunque e un sorriso sempre smagliante erano dotazioni di serie per la TT da corsa che doveva inanellare giri su giri tra conferenze, presentazioni di nuove automobili e incontri professionali con passaggi cronometrati in ogni parte del globo terraqueo. Un motore sempre al limite della zona rossa per approfondire al massimo le sue conoscenze e accrescere le sue competenze. Ma poi, togliendo le parole, lo stile dell'uomo si riflette in pieno nel suo giornale, la cui sola immagine grafica delinea con chiarezza il carattere di chi è alla guida della pubblicazione che il let-

tore ha per le mani. Pochi commenti, il giornale deve essere una macchina da guerra, un riferimento professionale. Foto, colori? "Sì, tutto molto bello, ma servono ai Concessionari?". Con la C maiuscola, come questo giornale si pregia di scrivere da 27 anni a questa parte. E poi la redazione con i 5.940 quartini dati alle stampe nel corso di anni passati a migliorare, rendere fruibili e sempre carichi di contenuti i suoi "strumenti di lavoro" che non dovevano mai perdere la principale caratteristica di essere "agili e di facile consultazione". La redazione del mensile doveva avere - specie nelle fasi più convulse della chiusura - le tempistiche del quotidiano. La vecchia scuola del "giornale" dove ogni momento prima della stampa è buono per cogliere l'ultima notizia o la più aggiornata delle versioni. Ciò che oggi capita a quanti debbano dare seguito al lavoro di Tommaso Tommasi è di affrontare un duro e gravoso impegno, spinto nel corso del tempo ai massimi livelli del giornalismo. Naturalmente si tratta anche di una opportunità, una grande opportunità che va colta in pieno con l'obiettivo - il principale - di conservare l'enorme patrimonio di conoscenza e di credibilità che Tommaso Tommasi ha lasciato a tutti noi. Un impegno al quale non ci sottraiamo e che affrontiamo con grande umiltà.

Caro signor Tommasi, quando avrà tempo, la prego di voler comunicare a redazione il suo nuovo recapito di posta elettronica in modo che possa essere sempre il primo a ricevere il pdf del suo giornale. Grazie.

Gianluca

#### Riccardo Smorto

"Caro Riccardo, solo chi lavora sbaglia".

Quel "Caro" che il signor Tommasi, rivolgendosi al prossimo, anteponeva al nome di chiunque, che fosse l'ultimo dei dipendenti o il Top Manager stellato di una prestigiosa Casa automobilistica, la raccontava lunga sullo stile e l'educazione di un uo-

mo d'altri tempi, un Signore con la S, la maiuscola che lui sobriamente rifiutava anche nelle comunicazioni ufficiali. Non solo un professionista serio e senza fronzoli ma anche, e soprattutto, un uomo di parola, nella cui filosofia di vita "per un accordo fra veri gentlemen è sufficiente una stretta di mano". Un datore di lavoro imparziale che, nonostante tutti gli impegni di cui si faceva carico, riusciva anche a trovare il tempo di ascoltare, di venire incontro alle esigenze di tutti. Non ho esempi concreti per quantificare l'energia che, negli anni, gli ho visto approfondire nel suo, e nostro, lavoro, forse gli si potrebbe paragonare solo un Supereroe dei fumetti che tenta di salvare il mondo. Dopo la chiusura mensile del giornale, che avveniva spesso in notturna, io, con trent'anni di differenza a mio vantaggio, ero uno straccio che aveva bisogno di almeno 24 ore per riprendersi. Lui, la mattina dopo, era pronto a saltare su un treno per Bologna, a prendere un aereo per Parigi per quella presentazione, a fare un'intervista al Presidente tal del tali. Tutta questa forza, impiegata per tenere in piedi un'azienda, la sua, che però faceva sentire anche nostra, sia che si fosse dipendenti o collaboratori esterni. Un team, una squadra, una seconda famiglia che lui è riuscito a tenere insieme per quasi trent'anni. Ma il signor Tommasi non era solo lavoro e automobili. Al signor Tommasi piacevano il Calcio, il Jazz e i libri di Camilleri, tra le altre cose. E ogni tanto tirava fuori un aneddoto dei suoi, personale o di lavoro, gli piaceva ricordare il periodo durante il quale lavorava a Paese Sera, agli albori della sua carriera, ricordi in bianco e nero, ai tempi in cui noi ancora si aveva il biberon in mano, chiosando poi con una battuta alla Alberto Sordi, strappandoci una risata. Il signor Tommasi, nei momenti concitati della chiusura del giornale riusciva a trovare un minuto per passare in redazione con il cestino delle caramelle, delle liquirizie o con una barretta di cioccolato "così ci tiriamo un po' su". In 25 anni, e più, di lavoro ci è capitato di sbagliare, più volte. E allora arrivava il "cazziatone" via mail. E lui esordiva con "Cari fanciulli, sono molto preoccupato". Questo era il rimprovero più aspro che ci potesse capitare di subire. Lavorare con Tommaso Tommasi, in definitiva, è stato solo un po' più faticoso che stare in vacanza.

Adesso però si riposi, Caro Signor Tommasi, che alla chiusura del prossimo numero ci pensiamo noi. *Riccardo*

#### **Gianni Filipponi**

Tom è stato determinante nel far alzare il livello delle conoscenze, della trasparenza e della correttezza dei rapporti tra i vari operatori dell'Automotive in Italia.

*Gianni Filipponi*

#### **Valerio Monaco**

Ciao Tommaso, te ne vai così, da gran signore e gentiluomo, come sei sempre stato nella vita. Ti ricorderò con la stessa profondità con cui ricordo mio padre del quale avevi lo stile di vita e il tratto e ti ricordo con lo stesso affetto perché unico amico, al di là delle convenzioni e mi sei stato vicino nella buona e nella cattiva sorte con la spontaneità e l'entusiasmo con cui hai affrontato i passi più complessi della vita. Il tuo sorriso dolce e spesso ironico mi accompagnerà sempre, caro amico, perché è così che desidero ricordarti, con il tuo umorismo elegante e scanzonato e con la tua instancabile ammirazione per il bello che ci circonda, senza mai abbandonare, nemmeno per un attimo, l'impeccabile status professionale che ha fatto di te il protagonista più grande del giornalismo dell'auto dal dopoguerra ai nostri giorni, grazie Tommaso

#### **Francesco Acampora**

Ho avuto la fortuna di conoscere Tommaso in giovane età perché ero (e sono) amico di sua figlia Toni. All'epoca ero un affermato

dj radiofonico e Tommaso mi chiese, conoscendo la mia passione per la musica, di scrivere una serie di articoli su questo tema per alcune delle riviste da lui curate. È stata una collaborazione resa ancora più piacevole dalla simpatia e dalla signorilità di Tommaso. Nel prosieguo della vita ogni volta che ho avuto bisogno di un consiglio, un suggerimento o un aiuto nel settore auto in lui ho sempre trovato un amico pronto. In breve, un uomo a cui era impossibile non volere bene.

Addio Tommaso

#### **Valeria Musti**

Caro Tommaso, le nostre molteplici occasioni di incontri lavorativi si accavallano nella mia mente e vorrei fermare, nella mia memoria, il ricordo di quelli che più ti hanno caratterizzato, come professionista e come amico al quale poter confidare un proprio cruccio, in ogni momento. Sempre attento ai dettagli e alle regole del buon comportamento, ho imparato da te un prezioso insegnamento:

"Ricordati - mi hai detto un giorno - che le persone come te raggiungeranno sempre la meta, anche in presenza di muri invalicabili. Sei caparbia e tenace, andrai sempre lontano".

Grazie, Ti voglio bene!

#### **Gabriella di Saint Pierre**

Tom, era il lontano 1990... Ti ringrazio per avermi insegnato tanto, per avermi aiutata, consigliata ed anche un po' sgridata!

È stato bello condividere momenti di lavoro, idee, chiacchiere, viaggi (tra cui uno bellissimo con Toni) e molte risate... Solo il pensiero che tu ormai sia irraggiungibile mi rattrista, ma ho tanti ricordi meravigliosi che custodisco nel cuore dove vivranno per sempre insieme all'affetto che ho sempre nutrito per te.

Grazie ancora Tom Tom!

*Gabriella*

#### **Lucio Tropea**

Io ho un ricordo fatto di due principali momenti. Molto tempo fa io ero una bella speranza di un gruppo di ragazzi che lavorava in una "capanna" guidata dallo scomparso professor Volpato e dal suo braccio destro Leonardo Buzzavo. Stavamo montando il Dealer Day numero 0, investendoci diverse notti. Tommaso Tommasi era l'establishment che guardava con occhio giustamente critico e disilluso un'iniziativa la cui solidità era tutta da dimostrare. L'anno dopo ricordo di un editoriale molto lusinghiero. La capanna ora si chiama Quintegia e l'evento si chiama Dealer Day. Sono passati 15 anni. Il secondo momento è un'intervista dove si parlò del programma usato di Mercedes su cui stavo investendo delle altre notti. Taccuino alla mano, a margine di un convegno dove ci eravamo dati appuntamento, schematizzò in qualche punto i passaggi più interessanti e chiuse l'incontro da gentiluomo qual era ringraziandomi e augurandomi in bocca al lupo per il mio lavoro mentre mi guardava con occhio vispo e sorridente da sopra i suoi occhiali da lettura. Così un altro splendido pezzo di quella classe di ferro che ha fatto l'Italia migliore ha passato il testimone, lasciandoci con il suo sorriso benevolo che ci riempie di dubbi: saremo in grado di fare degnamente il nostro? Il dovere ce lo impone e ce la metteremo tutta. Sull'attenti, salutiamo.

#### **Vincenzo Malagò**

È difficile, se non impossibile, dimostrare in un messaggio cosa ti ha provocato la morte di un vero amico come Tommaso. Oltre 60 anni di conoscenza con immutato affetto, stima, ma anche da parte mia riconoscenza per quanto Tommaso mi ha insegnato, accompagnandomi nella mia vita di lavoro con le capacità che

solo lui aveva! Ti ricorderò nelle mie preghiere abbracciando Giovanna e tutti i familiari.

**Gabriele Maramieri**

Quanti momenti che ricorderò sempre, con grandissima stima e un bellissimo senso di amicizia. Caro Direttore, ci mancherai.

**Tommaso Bortolomiel**

Caro Tommaso, che difficile realizzare questa notizia! Ho avuto la fortuna di conoscerti e di cogliere molti insegnamenti da una persona come te, genuino, elegante, galantuomo e con quella capacità di analisi critica che ha fatto crescere il nostro settore. Abbiamo condiviso molte emozioni premiando insieme i Concessionari in una delle tante iniziative sviluppate insieme e ricorderò sempre il tuo modo professionale di approcciare alle cose. Buon viaggio mio omonimo, come sempre mi chiamavi tu!

**Patrizia Sala**

Caro Tom, sorriderai leggendo i pensieri a te rivolti. E troverai senz'altro qualche spunto per una franca discussione. Non ho molto da dirti, ora che non ci sei più, sono contenta di avere avuto occasione di farlo prima. I tuoi messaggi scritti, rigorosamente, a mano, come ormai non si usa più, trovano posto nella scarola dei ricordi, il resto ci appartiene. Buon viaggio Tom, alla prossima.  
*Pats (Patrizia Sala)*

**Federica Bennato**

Tommaso, tu ci sarai sempre.  
*Federica*

**Ilaria La Civita**

Signor Tommasi, così la chiamavo tutti i giorni in ufficio o quando ci sentivamo al telefono e così parlerò di lei, del vero e grande Signore che è stato. Una persona di grande stile, un uomo di una gentilezza, cortesia, educazione, sensibilità e professionalità uniche. A lei devo dire grazie, grazie per avermi insegnato tanto e di avermi fatto crescere professionalmente e personalmente. Proprio l'altra settimana è passato davanti alla mia scrivania e mi ha detto "Cara Ilaria, stai diventando veramente una segretaria quasi perfetta", ed io che rimasi per quel "quasi"; subito dopo lei aggiunse "non dico perfetta perché poi ti monti la testa"... E tutto finì con una risata... ed io la voglio ricordare così.  
Buon viaggio signor Tommasi  
*Ilaria*

**Massimo Borio**

Alle 20 ricevo una telefonata che preannuncia solo notizie positive, progetti che partono e che danno un senso a questi mesi di duro lavoro e poi, come un fulmine, la notizia che non avrei voluto ricevere che hai fatto il salto dall'altra parte. E così i pensieri si trasformano in immagini del nostro ultimo incontro nel tuo ufficio, e al tuo solito modo di accogliermi: "Maestro", mi faceva ridere, ma mi riempiva il cuore il poter godere della tua stima. Siamo sempre stati vicini, sin dal nostro primo incontro, mi hai trovato sempre al tuo fianco in tutti i tuoi progetti e anche in questo ultimo anno con Angelo abbiamo continuato a progettare un nuovo modo di diffondere il tuo giornale. Mi hai sempre guidato, indirizzato e spronato in nuove attività e sempre con la Tommasi energia che ti rendeva unico. Adesso, quando andrò all'Elba, al tuo Hermitage, brinderò a te,

alla nostra amicizia, e a quanto sono stato fortunato ad averti incontrato.

Ciao Tommaso

**Silvia e Daniela**

Caro signor Tommasi (così iniziavamo tutte le nostre comunicazioni) grazie per la pazienza e il rispetto con cui ci ha insegnato a lavorare propri di un uomo con un cuore grande. Siamo cresciute accanto a lei. Ora in ufficio resterà un gran vuoto. I momenti in cui parlavamo, non solo di lavoro, ci mancheranno moltissimo. Ci mancherà TT. Siamo felici di aver condiviso con lei un lungo tratto della nostra vita. Grazie di cuore.

*Daniela e Silvia*

**Sergio Tusa**

Ciao Tommaso, sono ancora attonito alla notizia del nuovo viaggio che hai intrapreso. Come tanti ti devo molto anche io. La tua curiosità, la tua serietà... Mi hai aiutato a far conoscere in Italia nel 1996 i primi navigatori satellitari che per Philips Car System avevo avuto l'incarico di lanciare. Ne nacque una amicizia professionale, reale, concreta, positiva. Amicizia che ricordo sempre impari per via del mio timore reverenziale nei tuoi confronti. La nostra collaborazione culminò con il sostegno al lancio del primo prestigioso premio InterAutoNews alla migliore rete dei Concessionari in occasione di un Motor Show. Anni fa certo, ma il tempo non ha cancellato la riconoscenza, la stima, la consapevolezza di aver avuto l'amicizia di un grande uomo. Grazie Tommaso e buon sereno viaggio.

**Vincenzo Piegari**

Ciao Tommaso, mi raccomando salutami mio padre e figli che ci mancano e ci mancherete tanto tutti quanti, voi Grandi Maestri di vita e di giornalismo. Non dimenticheremo mai i vostri consigli e insegnamenti. Un abbraccio sentito a tutta la tua famiglia,  
*Vincenzo Piegari*

**Claudio D'Amico**

Faccio fatica a trovare le parole giuste per ricordare Tommaso. Giro e rigiro in mano il calendario di InterAutoNews per trovare conforto nelle parole che mi aveva scritto per augurarmi buon anno ma non basta. Il vuoto è enorme. Ho letto tutti i commenti e li ripeterei uno per uno per esprimere anche il mio pensiero. Mi mancherai... Ciao Tommaso...

**Romano Valente**

Quel posto dove il Padreterno ha deciso di tenere per te la Sua Conferenza Stampa è proprio lontano. Bisognava proprio partire di notte e andarci? Lo so, a certi inviti non si può dire di no e tu, silenzioso sei andato lì dove mi piace saperti. Mentre scrivo commosso, mi passa negli occhi il film della mia vita professionale, ci siamo conosciuti nel 1988, la prima intervista nel 1996, il premio nel 2007, le nostre cene in questi ultimi 4 anni, l'appuntamento mensile con InterAutoNews che cominciavo sempre dalla penultima pagina, come tanti. E domani? Il mondo dell'auto che già stava cambiando, non sarà più lo stesso, ma non perderà l'impronta che tu hai saputo dargli con un garbo ed uno stile tuo, inconfondibile. Addio Tom, mi mancherai, spesso.  
*Tuo Romano*

**Gian Primo Quagliano**

Tom mi ha fatto scrivere il primo articolo su un quotidiano: Pae-

se Sera. Era tanto tempo fa. Da allora non ci siamo più persi di vista ed anzi abbiamo stretto una grande amicizia e portato avanti una lunga e ininterrotta collaborazione.

Spesso scherzavamo fra noi chiedendoci chi di noi due avrebbe scritto il necrologio all'altro. Toccherebbe a me, ma non ne sono capace. È troppo difficile e troppo duro. Ciao Tom, il Signore ti accolga.

#### **Giovanni Buttitta**

Sono in treno per Bologna, lo stesso che ho preso come tanti colleghi con Tommaso quando qualche evento automobilistico ci portava da quelle parti. Leggo la dolorosa e inaspettata notizia su *Repubblica.it* e mi prende un accidente. L'avevo incontrato pochi giorni fa di fronte a un edicola dei Parioli, così, per caso dopo anni che non ci vedevamo. Strade diverse ci avevano allontanato, rarefacendo le frequentazioni di una volta. Non era cambiato affatto, elegante, sorridente, disponibile ha cominciato a parlare delle sue novità e io delle mie. E di auto, ibride questa volta, ora esistono anche loro. Si soffermò su consumi e caratteristiche tecniche. Non sembravano passati 10 anni dall'ultimo evento auto insieme. Mi è sembrato tutto a posto: tempo non passato e contento di averlo incontrato e di essermi accordato per rivederci presto. Anche per questo rimango ancor più commosso e addolorato. Un abbraccio a tutti gli amici, veramente tanti, e ai suoi amati cari.

#### **Emanuele Sanfront**

Telefoni a un amico e ti gela con una notizia sconvolgente: «È mancato Tom». Per un attimo pensi di non aver inteso bene. Cerchi di dare la colpa alla comunicazione disturbata, al non aver capito perché sei sopra pensiero. Speri che quelle tre parole non rispondano a verità. Così rispondi e azzardi la domanda: "Tom chi?". Ma la voce dall'altra parte del filo non lascia scampo.

Ho visto Tom poco tempo fa. Ci siamo abbracciati come molte volte abbiamo fatto in occasione delle presentazioni dei nuovi modelli auto. Mi ha chiesto se avevo ricevuto l'ultimo fascicolo di InterAutoNews. Alla risposta affermativa mi ha sorriso compiaciuto. Poi ha aperto il block notes e ha iniziato a prendere appunti sulla conferenza stampa. Al termine dell'evento ci siamo salutati con un: "Ciao, ci vediamo alla prossima". Già...

I giornalisti devono essere pronti a scrivere di qualsiasi argomento e subito. È vero, è il loro mestiere. Sto mettendo giù queste righe con grande fatica e un'immensa tristezza nel cuore. Sono poche, perché oggi dalla mia penna l'inchiostro non riesce a uscire. Scusami Tom. Grazie per avermi insegnato cosa significa la professionalità sul lavoro, la rettitudine, l'educazione, il rispetto del prossimo. Mi hai dimostrato un affetto incredibile. Mi hai voluto bene e anch'io te ne ho voluto.

Ci mancherai. Ciao Tom.

#### **Margherita Scursatone**

Ciao Tom, questa volta è proprio difficile scriverti, ancora non posso credere che te sia andato. Ancora aspetto la tua telefonata "tu come sei messa, noi stiamo chiudendo". Abbiamo chiuso anche ieri quella che era la tua quinta creatura, dopo i figli. Il bambino, come chiamavamo scherzando InterAutoNews, che hai fatto diventare grande, apprezzato, ricco di contenuti, di analisi e di numeri che sono il sale per chi lavora nel settore automotive. Ma tu per me eri, sei e sarai sempre un maestro e soprattutto un amico, con il quale condividere passioni, sogni, progetti, segreti, consigli, perché tu credevi nell'amicizia con la A maiuscola e me lo ripetevi sempre. Ti ricordi che mi hai fatto da autista e mi hai accompagnata all'altare di un piccolo municipio, in un afosissimo pomeriggio di luglio di tanti anni fa! L'avevamo deciso sul momento e io avevo voluto te, c'erano solo amici, nessun paren-

te, quante risate, una grande festa. Il tuo sorriso era contagioso, gli occhi avevano quel guizzo di luce che hanno i ragazzi, sempre carico di passione. Eri un vero gentiluomo Tom, elegante, discreto, di una riservatezza e professionalità assoluta. Grazie, grazie, grazie per il privilegio di aver percorso un pezzo di strada insieme. Ti porterò per sempre nel cuore e ti abbraccio forte forte  
*Marghe*

#### **Alessandro Ferri**

Non avevo ancora dieci anni, ma già leggevo i quotidiani. E quando mio padre tornava a casa, la sera, facevo di tutto per appropriarmi della copia di "Paese Sera" che occhieggiava dal borsello. Correvano i primi anni settanta, e gli articoli di Tommaso Tommasi erano quelli che più mi piacevano. Perché parlavano di automobili, di nuovi modelli, di futuro e sapevano di passione, di competenza, velocità e cose da sapere. Tommaso Tommasi. Uno che ha un nome così - pensavo - non può che essere uno che va al sodo. Come si fa a diventare uno come Tommaso Tommasi? Mi chiedevo spesso, pensando a cosa avrei fatto da grande. Non sapevo ancora quello che sarebbe accaduto alcune decine d'anni dopo, quando dal settore trasporti mi allargai fino a collaborare con alcune testate nel settore automotive. E conobbi così il grande Tommaso Tommasi. E gli potei dire che leggevo i suoi articoli su "Paese Sera", e dalla gioia e la fortuna di poterlo fare mi sentii milionario. E ci ritrovammo così in tante occasioni, in quell'ambito che per lui era professione e per me terreno particolare di una vita parallela, e dove solo Tommaso Tommasi e pochissimi altri mi fecero sentire come uno di loro. Tommaso Tommasi, che aveva gli occhi buoni e la misurata saggezza delle verità incontestabili. Che era nato due giorni dopo mio padre. Che come mio padre sembrava un ragazzo curioso e, proprio come mio padre, è uscito di scena nel modo più elegante che si possa immaginare. Un altro Ragazzo del '35 non c'è più, e io mi sento ancora più solo.

#### **Andrea Grandicelli**

Grazie per averci guidato con la Tua professionalità fino ad oggi, Tommaso, grande personaggio e signore di altri tempi nel mondo dell'Automotive. Sentite Condoglianze a tutta la famiglia.

*Andrea Grandicelli*

#### **Raffaella Portincasa**

Addio dottor Tommasi, e grazie per quell'indimenticabile... fishing for compliments!

Grandissima eleganza in un mondo in cui l'eleganza non è esattamente la cifra stilistica...

#### **Claudia Raganà**

Ciao Tom, mi ci è voluto un giorno intero per rendermi conto che è accaduto davvero, che ci hai lasciato. Se dovessi scegliere di descriverti con una sola parola, direi "Signore", nel senso più profondo del termine. Elegante, attento, gentile, generoso, con un modo di fare d'altri tempi, che si antepone ad un mondo in cui l'arroganza sembra sempre più essere diventata un valore da coltivare.

Tu, invece, sei un esempio di classe e soprattutto di umiltà, nonostante la tua mente brillante e fuori dal comune.

È stato un grande piacere e un grande privilegio conoscerti.

Buon viaggio, caro Tom.

*Claudia*

#### **Carolina Scrinzi**

Caro Tommaso,

con te se ne va uno dei migliori giornalisti automotive e soprattutto un gentiluomo. Ti avrei chiamato come da consuetudine tra pochi giorni per farti gli auguri di Buon Compleanno che, come mi hai insegnato proprio tu, acquistano di valore se fatti di persona e non tramite un sms. Se c'è una cosa che ho imparato anche grazie a te è proprio il valore delle PR fatte non tanto di parole scritte, ma di piccoli gesti e soprattutto "de visu".

Ci mancherai! RIP

#### **Ermes Montevercchi**

Con InterAutoNews continuerai a consigliarci tutti i mesi. La tua classe era impareggiabile, un riferimento.

#### **Andrea Badolati**

Grazie Maestro perché studiare il tuo lavoro ci ha da sempre consentito di essere "pronti"... sul pezzo in ogni occasione.

Un grande abbraccio e stai tranquillo continueremo a lavorare su quel futuro che tu avevi già visto...

#### **Andrea Carlucci**

Un ultimo scambio di battute, per e-mail - questo era il nostro modo più veloce ed immediato per comunicare, insieme ad un pranzo o cena dalla 'sua' Celestina, "ci aspetta...!" - : "Caro Andrea, ..., pochi chilometri per raccogliere il lapidario commento di mio figlio Simone sulla vostra hybrid... Papà, ma è una figata pazzesca". "Caro Tommaso, questo è lo spot... perfetto". Tommaso era per me soprattutto questo, lucidità, entusiasmo e soprattutto passione, prima di tutto per le persone e per le loro idee, per il dialogo; in ultima istanza, una straordinaria curiosità per le cose del mondo, la stessa dei bimbi, e la loro stessa luce negli occhi, indelebile ricordo in chiunque abbia avuto la fortuna di conoscere Tommaso.

Ci vediamo, Tommy!

#### **Filippo Pavan Bernacchi (Federauto)**

Negli Alpini diremmo: "Tommaso è andato avanti". Una frase che racchiude tutto. Tom ti porterò sempre nel cuore come esempio di rettitudine e professionalità. Mi mancherai moltissimo. Condoglianze alla famiglia a nome della Federauto e di tutti i Concessionari italiani di autoveicoli.

#### **Fabio Ravaoli**

Addio Tommaso, mi restano i bei ricordi degli anni che abbiamo lavorato insieme. Eri un signore.

#### **Roberto Maldacea**

Caro Tommaso grazie per tutto quello che mi hai trasmesso e insegnato. Sei stato e rimarrai un'icona per tutto il settore automotive.

#### **Daniela Moroni**

Caro Tommaso, ho avuto l'onore e il privilegio di incontrarti, parlarti e conoscere il tuo essere signore, la tua gentilezza, la tua galanteria e la tua professionalità. Mancherai a tutti noi... mancherai a me. Riposa in pace.

#### **Roberto Beltramolli**

Leggo solo adesso dopo una giornata intensa e penso che solo stamattina ti ho scritto dopo diverso tempo...

Buon viaggio Tommaso

#### **Giulia Matticari**

Caro Tom,

Non avrei mai pensato di doverti dire addio. Per me tu c'eri da molto prima e ci saresti sempre stato, con la tua eleganza, sensibilità, curiosità e dolcezza. I tuoi anni in più erano cultura e saggezza donati al presente e proiettati al futuro. Sei stato più che un amico, un amico vero. Una persona speciale, che ho avuto la fortuna e il privilegio di incontrare. Puoi essere certo che la tua professionalità, dedizione e passione, per il lavoro e per la vita, non finiranno con te. Perché le persone grandi, come te, lasciano un segno e sono un grande esempio.

Cercheremo di essere all'altezza, senza mai perdere il sorriso e l'ottimismo, come sapevi fare te.

Buon viaggio.

#### **Pierluigi Bonora**

Tommaso, il "Gentiluomo del Giornalismo"

Solo pochi giorni fa avevo sentito Tom al telefono. Gli ho chiesto se poteva mettere un trafiletto su "InterAutoNews" a proposito della nuova collocazione delle pagine Motori sul "Giornale". E Tom è stato cordialissimo come suo costume. Mai avrei pensato di non risentirlo più. Tommaso è stato uno dei miei "padrini", insieme ad altri big, come Athos Evangelisti, Ivo Alessiani e Claudio Nobis quando più di vent'anni fa mi ero timidamente e soprattutto casualmente affacciato a questo mondo. Mi ricordo la sorta di battesimo che mi fecero a New York, durante una cena con GM Italia al Baglioni, al rientro dal Salone di Detroit: "Per il secondo anno è qui con noi un giovane, Bonora - disse Alessiani alzandosi dalla sedia - un bel segnale di rinnovamento". E seguì il brindisi con l'allora AD Massimo Berni e il capo della comunicazione Luca Apollonj Ghetti. Che tempi. Che stile (ora è tutto cambiato). E che emozione. Ecco come ho conosciuto Tommaso.

Lo ricorderò con tanto affetto come il "Gentiluomo del giornalismo", un collega preparato, sincero, gentile, sorridente e sempre impeccabile, come si dovrebbe essere quando si partecipa a una conferenza stampa o ci si siede a cena da ospiti. Tom era molto stimato anche dai colleghi esteri.

Con lui se ne va una parte del mondo nobile del giornalismo dell'auto. Grazie Tom.

#### **Massimo Fiorentino**

Ho avuto la possibilità di lavorare con Tommaso Tommasi. E poi, dopo tanto tempo, gli ho chiesto aiuto in un momento di difficoltà: lui si è ricordato di me ed ha avuto l'educazione e la pazienza di ascoltarmi e incoraggiarmi. Un vero signore. Ce ne sono sempre meno...

#### **Enzo Poverigiani**

Mi aveva battuto a tennis e io ero andato a stringergli la mano e a fargli i complimenti.

E lui: è stato un piacere, hai fatto tutto tu... Gran signore. Ci mancheranno la sua sapienza e la sua classe...

#### **Giada Michetti**

Ciao Tom mi mancherai

#### **Angelo D'Anzi**

Ho perso un grande amico, con lui ho condiviso la passione per i numeri e la voglia di leggere ed interpretare il business dell'auto. Un vero galantuomo, con una eccezionale onestà intellettuale.

### **Giuseppe Caiazza**

Caro Amico,  
solo adesso riesco a scriverti... e la gioia di tanti bei momenti trascorsi insieme, si unisce al rammarico per non essere riusciti a vederci ultimamente come entrambi avremmo tanto desiderato. Sono certo che da Lassù, continuerai a non far mancare il tuo sorriso unico e speciale, alle tante persone che, come me, ti hanno voluto bene e che oggi ti piangono.  
Ma che porteranno per sempre nei loro ricordi la ricchezza di essere stati tuoi amici...  
Un grande abbraccio

### **Sergio Casagrande**

Addio al Signore dei motori. Ci mancheranno il suo sorriso, la sua professionalità e i suoi preziosi consigli. Un vero Maestro per tutti i giornalisti dell'auto.  
Ciao Tom

### **Davide**

Per anni ho gustato (e atteso) le sue analisi che tutti i mesi, puntualmente, hanno scandito i tempi del nostro lavoro. Sono cresciuto leggendo i commenti liberi e talvolta irriverenti della sua penna. Non ho mai avuto modo e il piacere di conoscerlo personalmente, ma porterò con me il ricordo di un grande uomo e di un grande professionista. I commenti che in questa pagina testimoniano il valore della persona, non sono che una parte infinitesimale della stima e del vuoto incolmabile che ci ha lasciato.  
Grazie di tutto, grazie davvero.  
*Davide S.*

### **Mauro Porcù**

Ciao Tom, voglio ricordarti allegro e sorridente, magari su un campo da tennis lanciato in qualche improbabile volée nei nostri tornei all'Elba... più spensierati che alla scrivania.

### **Carlo Catalogna**

Ciao Tommaso!

### **Maria Conti**

Che bello leggere tutti questi messaggi di stima per Te, Tommaso. È arrivato il momento di aggiungere anche il mio.  
Non ci vediamo da Dicembre, ci dovevamo incontrare a Gennaio per un'intervista che poi ha seguito Simona, ti ho promesso più volte che sarei venuta a Roma per continuare le nostre chiacchierate di vita e non solo di numeri da pubblicare. Avrei dovuto vederti il 9 febbraio ma, anche quella volta, non ce l'abbiamo fatta. Eri disposto a farmi da guida a Roma, e sono certa che mi avresti mostrato i lati ancora ignoti della Città eterna. Non ti sei mai lamentato che ti chiamassi poco, mi chiamavi tu invece per sapere anche solo come stavo, per darmi i tuoi consigli e non solo per chiedermi i dati più introvabili.  
Poi è arrivato questo venerdì e mi trovo una tua mail in cui mi scrivi: "È il destino che non ci fa incontrare, ma io ti abbraccio lo stesso". Mi mancherà la tua professionalità, la tua positività, la tua elegante riservatezza.  
Non ti dimenticheremo mai.  
*Maria*

### **Sergio Braccini**

Gran brutta notizia. Ho avuto il piacere di incontrarlo in varie occasioni nel corso degli anni. In alcune di queste, dividendo lo

stesso tavolo, a cena, o partecipando a una semplice chiacchierata tra colleghi, a margine di un evento o di una presentazione, ho potuto apprezzare la sua elegante competenza e il suo altrettanto elegante modo di raccontare le cose del lavoro e quelle legate alle sue passioni personali. Una grave perdita per la categoria. Condoglianze ai familiari.

### **Alfio Manganaro**

Per quanto mi riguarda, non posso fare a meno di ripensare quanto Tom sia sempre stato "un signore" con tutti. Ed anche con me in questi oltre 30 anni in cui abbiamo camminato insieme, anche se su sponde diverse. Lui voleva da me i "numeri" relativi alle vendite, ma quelli "veri" ed io gli davo i miei, "veri", ma solo un po' interpretati... e via a discutere, ma sempre con rispetto. Tom, quando ho lasciato l'Ufficio Stampa Fiat, ha voluto a tutti i costi prendere un treno e venirmi a salutare di persona a Torino, dove poi mi ha fatto anche una bella intervista per il suo giornale, un gesto unico senza paragoni. (<http://autologia.net/manganaro-vorrei-dedicare-il-mio-futuro-al-recupero-dimmagine-dell'automobile/>) E quando ho iniziato a progettare Autologia, e gli ho chiesto dei consigli, mi ha subito incoraggiato e dato la sua disponibilità, che non è più venuta meno. Per lui l'amicizia era molto importante, la cosa più importante, come per pochi altri, e questo è quello che già mi manca. Ciao Tom

### **Andrea Barbieri Carones**

Ci siamo rivisti 10 giorni fa a una presentazione stampa. Abbiamo avuto modo di conversare molto amabilmente delle nostre storie di vita, dell'educazione, del rispetto, della galanteria verso il prossimo. Mi ha raccontato la storia dei suoi genitori e io gli ho raccontato la storia dei miei, della guerra e delle privazioni di un tempo che hanno reso forti le generazioni passate. Mi ha raccontato dei suoi figli e io gli ho raccontato della mia bimba.  
Ci siamo salutati stringendoci la mano in maniera cordiale dandoci un appuntamento indefinito. Erano 5 o 6 giorni che avevo il suo bigliettino da visita accanto al mio pc: l'intenzione era di trovare un momento libero per chiamarlo o almeno per scrivergli una mail. Sono arrivato tardi...  
Riposa in pace, gentleman.

### **Gigi Pellissier**

Caro Tom, ci siamo voluti bene e oggi mi rendo conto di quanto mio figlio mi ha detto, che nei giorni più difficili dopo l'intervento al cervello conseguente alla caduta tu sei sempre stato presente con le tue telefonate per avere notizie. In diversi periodi abbiamo lavorato insieme e ho sempre avuto modo di ammirare la tua creatività, che sempre hai saputo esprimere alla guida di InterAutoNews e delle iniziative correlate alle quali hai dato vita con successo. Sei sempre stato un amico anche della mia famiglia, sentimento ricambiato dai miei nei nostri anni romani. Oggi i ricordi riaffiorano sempre più caldi e numerosi. Grazie Tom per quello che mi hai insegnato e per il tuo affetto, il tuo ricordo rimarrà indelebile, mi auguro che la squadra di InterAutoNews sappia raccogliere il testimone e continuare la corsa. Ciao Tom e grazie  
*Tuo Gigi*

### **Annachiara Montefusco**

Un grande signore, inflessibile e gentile... con tutti.  
Una grandissima perdita.

### **Carlo Pucciarelli**

Per parlare di Tommaso bisogna risalire agli Anni '60-'70 quando lavoravamo a Paese Sera: un collega prezioso, preparato, me-

ticoloso che con la sua pagina dedicata all'automobilismo, quella dei "Motori" fu un precursore delle "Speciali" nel campo dell'editoria. Era una pagina che doveva "chiudere" in tipografia nelle prime ore del pomeriggio, e difficilmente doveva essere sollecitato, otteneva sempre un ottimo!

Ora che ha fatto l'ultimo viaggio, la sua auto resterà ferma in garage. Addio, vecchio collega.

#### **Francesco Frosio**

Caro Amico, Caro Tommaso

Ci siamo sentiti pochi giorni fa ed ora sono sconvolto, amareggiato dalla notizia della tua improvvisa scomparsa.

Grazie per la tua amicizia che mi ha sempre aiutato e sostenuto nei difficili momenti professionali.

Mi mancheranno le nostre lunghe chiacchierate ricche della tua saggezza e signorilità.

Ti voglio bene... buon viaggio dal tuo amico Francesco

#### **Leonardo Buzzavo**

Un orientamento per i miei primi passi automotive oltre vent'anni fa. Un professionista gentleman, quasi uomo d'altri tempi ma sempre sul pezzo in tempo. Autenticità, coerenza, grande operosità riconosciuta da più parti. Good speed Tommaso.

#### **Alessandro Torchio**

Ho avuto l'onore di conoscere un Signore del giornalismo.

Siamo stati mezz'ora soli in una sala riunioni a preparare un intervento ad un convegno sulla mobilità sostenibile.

In quella mezz'ora ho potuto constatare la sua grandezza e la sua perenne curiosità.

La saggezza nei suoi occhi da bambino...

Indimenticabile!

Grazie Tommaso, grazie per l'esempio.

#### **Giulia Marrone**

"È un mondo maschile e maschilista". Ho pensato questo alla mia prima presentazione di un'automobile, io che venivo dalla cronaca e dall'attualità. Poi ho avuto il privilegio di sedere al tuo stesso tavolo. E di respirare la tua cortesia, la tua sobrietà, la tua immensa cultura, la tua sagacia, la tua preparazione sull'automotive e su tutto il resto. Siamo diventati amici, sei stato ospite in tante mie trasmissioni perché eri l'equilibrio, eri il punto di vista diverso, eri la storia di un comparto complesso che ha mille sfaccettature. Ad ogni mio dubbio o titubanza, ero certa di avere la tua risposta. Consideravo InterAutoNews il valore aggiunto e il tuo augurio a Natale scritto a mano un'accortezza senza paragoni. Grazie Tommaso, per tutto quello che mi hai insegnato senza riserve, come solo i grandi sanno fare.

#### **Giuseppe George Alesci**

Tanti anni fa, all'inizio della mia carriera, Tommaso incuteva una certa apprensione. Serio, osservatore, attento ai dettagli e - in particolare - ai numeri. Pensavo che fosse una persona con pochi interessi nei confronti della vita. Poi, un giorno al rientro da una conferenza stampa in Umbria venne in macchina con me e... parlammo di tutt'altro. Scoprii un uomo sensibile, interessato anche a discorsi trascendentali, alla ricerca di risposte ai tanti quesiti che spesso, presi dal tran tran quotidiano, tendiamo a relegare dietro le quinte della nostra mente. Da quella volta in poi, durante tutti i nostri successivi incontri, abbiamo ritagliato uno spazio (anche cospicuo) a discorsi più "umani". Si parlava di tutto: dalla religione alla politica, dall'evoluzione dell'uomo alla criticità della società attuale. Tutti tasselli che, insieme, cercavamo di

mettere insieme per avere un quadro più completo della realtà. Ora, per Tommaso inizia Il Viaggio, quello vero; magari in compagnia di altri amici che lo accompagneranno nel percorso della conoscenza e della consapevolezza totale.

See you Tom,

Joe

#### **Paolo Caputo**

Addio Tom. È stato un privilegio collaborare alla nascita di InterAuto Fleet&Mobility nel 2005. Ricordo con piacere le riunioni del comitato scientifico di redazione in cui mi hai trasferito, con grande pazienza verso un "non addetto ai lavori", i fondamentali del tuo mestiere, dalla identificazione della "notizia" all'importanza del "numero" che parla più di ogni altro discorso...

Un gigante nel settore. Ci mancherai.

R.I.P. Tom

#### **Ilaria Brugnotti**

Tommaso, collega garbato e gentile. Doti non da poco. Un abbraccio. Ovunque tu sia.

#### **Paolo Odinzoff**

Se ne vanno sempre i migliori. Si dice così quando a lasciarti è una persona cara. Stavolta purtroppo ci lasci tu Tommaso, un collega leale, elegante e garbato nei gesti e nelle parole. Ma soprattutto un caro amico, sempre disponibile a tendere la mano nei momenti brutti, come a festeggiare trionfi e vittorie altrui. Mancherai non solo a me ma a tutti noi. Buon viaggio Tommaso

#### **Gigi Pellissier**

Oggi, con la scomparsa di Tom se ne va una bella fetta della mia vita, perdo un amico e una persona che ha profondamente influito sul mio destino. Potrei parlare a lungo dei ricordi delle giornate trascorse insieme in giro per l'Europa o intorno a un tavolo in Via Tiburtina! Di quanto mi ha insegnato. Oggi mi accorgo di quanto bene gli volevo e di quanto mi mancherà. E di quanto mancherà anche alla mia famiglia.

Ciao Tom

Tuo Gigi Pellissier

#### **Lidia Dainelli**

Caro, Tom

che giornata triste oggi. Con te viene a mancare una parte importante, ricca della mia vita professionale. La tua eleganza, raffinatezza d'animo insieme alla tua grande cultura, mai ostentata sono stati per me una guida, un modello in questi anni. E poi l'amicizia, quella con la A maiuscola che ci ha resi complici in tanti bei momenti che rimarranno sempre nella mia memoria e nel mio cuore. Ti consideravo eterno e per me lo rimarrai con il tuo insegnamento e con la tua straordinaria energia.

Buon viaggio, Tom

#### **Carlo Sidoli**

Caro Tom, ti voglio ricordare con la racchetta in mano, sempre sorridente. Sarai nel mio cuore.

#### **Ottavia E. Molteni**

Sono nel settore da troppo poco tempo per poter comprendere appieno il vuoto lasciato da Tommaso Tommasi. Non scrivo perciò un messaggio "professionale", limitandomi ad ammettere lo sgomento che mi ha colto quando un collega di Fleet Magazine

ha riferito la notizia. Non riuscivo a crederci! Forse perché, come tanti hanno sottolineato, Tommaso Tommasi era una persona impegnata, appassionata, attenta. In un aggettivo "viva". Ecco perché "fingerò" che la morte non lo abbia raggiunto e continuerò ad immaginarlo sul palco di un convegno o seduto in prima fila, pronto a rivolgere una delle sue domande/riflessioni. Il solo che posso fare è augurargli di riposare in pace. Alla famiglia, che pure non conosco, rivolgo il più affettuoso dei pensieri.

#### **Simona Magnarelli**

"Il Principe dell'Auto": mi ricordo che Lorenzo Matthias, il mio capo di allora, me lo aveva presentato così e aveva ragione. Io avevo 24 anni ed ero una pivella. Tom nonostante la mia giovane età e la totale inesperienza non mi ha mai messa in soggezione. È stato un Maestro autorevole, nella vita professionale come in quella personale. Lui ci sapeva fare con le persone. Che fossero amministratori delegati o le ragazze della reception riusciva sempre ad entrare in sintonia, a fare dono di sé. Aveva rispetto per le persone, indistintamente dal ruolo che ricoprivano. Aveva le sue opinioni e sapeva esprimerle con garbo, anche quando erano diverse da quelle dell'interlocutore. Era testardo Tom. Amava il suo lavoro, era un Giornalista... uno di quelli che non è mai in vacanza perché il mondo non si ferma mai. Curioso, aveva bisogno di capire. Sapeva fare delle analisi lucide, con la capacità di guardare sempre al futuro con ironia ed ottimismo. Probabilmente una delle persone più belle che abbia avuto la fortuna di incontrare. Mi mancheranno i tuoi consigli e i tuoi cazzatoni.

Pensavo fossi eterno Tom.

Lo è sicuramente la lezione di vita, di stile, di affetto che mi ha insegnato.

*Simona Magnarelli*

#### **Pier Luigi del Viscovo**

Caro Tom,  
che sensazione di vuoto!

Le nostre interminabili conversazioni, spesso divergenti e divertenti, come un duello di fioretto d'altri tempi. Ma non solo questo.

Il tuo umorismo inglese, il tuo stile signorile, il tuo garbo.

Quante critiche hai fatto senza mai scadere nel cattivo gusto.

Tutti ti chiamano maestro, e va bene. Ma se poi uno non lo segue, il maestro? Mi chiedo quanti conoscano il senso di questa parola.

Sforzarci tutti di adottare certi modi e certi comportamenti sarebbe un bel modo di tenerci tra noi.

Come ho scritto altrove, io e Fleet&Mobility ti dobbiamo molto. Mi hai sempre fatto credere di averlo meritato. Speriamo...

Ciao Tom,

*Pier Luigi*

#### **Samuele Pifferi**

Se n'è andato un caro amico, un collega, un Maestro, un uomo gentile che, oltre che per la sua grande preparazione e cultura del settore, resterà per me un esempio di dedizione e passione al proprio lavoro, da tenere sempre a mente.

Ciao Tom e buon viaggio

#### **Paolo Barilari**

Ho incontrato Tommaso solo qualche giorno fa. La notizia è tristissima. Mi mancherà molto, ho collaborato con lui durante gli ultimi 15 anni. Sono andato a vedere qualche suo breve video su youtube, che lo riprende mentre risponde alle domande di colleghi molto più giovani con la sua profondità e chiarezza, con la

sua voce inconfondibile e la capacità di analisi che lo ha reso quello che è stato: un giornalista unico.

Le mie più sentite condoglianze a tutta la famiglia.

#### **Arianna Unger**

Tanti ricordi e tante parole di commiato da colleghi e amici di quello che in fondo è un piccolo mondo. Vorrei scrivere parole che non suonino retoriche perché non lo sono. Quegli occhi così intelligenti, indagatori e sorridenti... non dimenticherò mai lo specchio della sua anima. È stato un onore conoscerlo per il suo lavoro, un privilegio approfondire la sua conoscenza personale. Che Dio lo accolga nella Sua pace.

#### **Luca Bologna**

Il mondo dell'automotive ha perso un professionista serio e completo. Addio Tom, mi hai insegnato molto negli anni di Renault e comunque sempre ad ogni nostro incontro, per me sei e sarai sempre il Signore dell'auto. Non dimenticherò la tua testa, il tuo splendido modo di fare e di rendere semplice quello che semplice non era.

#### **Massimo Tiberi**

Buon viaggio gentleman driver.

#### **Alessandro Palumbo**

Mi dicevi qualche settimana fa: Alessandro, andiamo a pranzo così facciamo quattro chiacchiere su quello che possiamo fare insieme. E poi l'ho incontrato il 5 febbraio. E poi oggi la notizia. Signore è la parola che ti si addice di più. A me piaceva chiamarlo maestro, lui all'inizio mi chiamava Palumbo. Poi all'improvviso si è aperto e mi ha confidato alcuni suoi pensieri "professionali", che piacere! Che bella persona, che bella statura, che bello aver lavorato insieme.

Ciao Tommaso.

*Alessandro*

#### **Daniele Pizzo**

Da giovane collega, di Tommaso Tommasi ho ammirato il garbo e la distinzione. Un uomo sempre cortese e autenticamente modesto, pur essendo un vero Maestro. Mancherà a tutti.

#### **Marco Saltalamacchia**

Caro Tommaso, la prima volta che ci incontrammo fu venticinque anni fa in quell'ufficio di via Tiburtina al numero 1159, io appena nominato responsabile dei "servizi di marketing" e tu già ben affermato giornalista, sempre curioso, difensore dei più deboli (i Concessionari) e giustamente critico delle "cattive abitudini" di noi costruttori. Ci siamo confrontati cento volte, sempre con grande rispetto reciproco e stima e la tua scomparsa lascia in me un vuoto ed anche il segno di una pagina che si volta, lasciando il passo ad una generazione nuova.

Sit tibi terra levis. Ciao Tommaso.

#### **Carlo Simongini**

Caro, carissimo, Tommaso, chissà a cosa stavi pensando ieri sera, prima di prender sonno. Probabilmente a come focalizzare il tuo prossimo viaggio al salone di Ginevra, magari per scoprire a che punto si è realmente arrivati nello scandalo Volkswagen o nei test delle auto a guida autonoma. Poi, stamane, la sveglia non ha suonato e tu ci hai lasciati qui, a pensarti, con il tuo sorriso da padre, da amico, da i-

ronico conoscitore dei fatti, da uomo di mondo. Averti conosciuto è stato un privilegio ed avere avuto la tua stima un onore tra i più alti.

#### **Enrico ed Elisa Gallorini**

Un ricordo pieno di stima e pensieri piacevoli. Un gentiluomo. Una persona con la quale abbiamo condiviso tante belle esperienze e tante idee. Con affetto.

*Enrico ed Elisa Gallorini*

#### **Angelo Colaneri**

Il dispiacere di perdere un Amico è sempre grande, solo oggi sono venuto a conoscenza di questa non bella notizia dagli Stati Uniti d'America. Tommaso era un grande comunicatore. Nel nostro settore un uomo di grande cultura che rappresentava l'Auto sempre con grande passione e professionalità, tutti noi sentiremo molto la Sua mancanza.

*Angelo Colaneri*

#### **Daniele**

Un po' più soli... Si dice spesso e qualche volta è vero, man mano che i tuoi amici e compagni di strada ti tengono compagnia solo con il ricordo. Per fortuna di ricordi tuoi ne ho molti, da quando ho cominciato il mestiere in mezzo ai miei maestri che poi, come te, sono diventate persone con le quali condividere tante avventure con testardaggine e passione. Non è bello che le ultime parole scambiate siano state quelle di una conference call, ma va bene così perché quella è la voce che voglio ricordare senza pensare che alla prossima riunione mi mancherà terribilmente.

Grazie Tom

#### **Lucio De Sanctis**

A Tommaso è legato il mio esordio da giornalista dopo l'attività nelle corse, ed è a lui che devo l'iniziazione nella pagina Motori di Paese Sera. Mi fu maestro e a lui sono rimasto legato fino all'ultimo collaborando con i suoi giornali anche dopo la mia entrata in pensione. Non è facile parlare di lui senza cadere in meritissime iperboli. Mi rivolgerò a Giovanna, cara amica di gioventù, e ai figli per abbracciarli tutti e dire loro del vuoto che Tom ha lasciato in tutti noi per la sua immagine di uomo che lavora duro con un sorriso che rendeva leggera un'attività basata su esperienza e passione.

#### **Andrea Silvuni**

Se ne è andato non solo un collega, un maestro per tutti noi, un caro amico... ma un punto di riferimento nel complesso mondo dell'auto. Ciao Tommaso, sono sicuro che potrai continuare a fare grandi interviste con coloro che non avevi avuto la possibilità d'incontrare. E sarai l'unico ad analizzare con una visione ancora più puntuale ed allargata l'andamento dei mercati mondiali e celestiali. Ti vedo, sempre impeccabile con una tenuta consona alla tua persona, con la tua borsa professionale e l'etichetta della Freccia Alata che ti avevano dato quando Alitalia era - come molte Case automobilistiche del tempo - una cosa seria e importante. Pronto a lavorare sul taccuino e a trasformare note e risposte alle tue domande (le uniche forse che valeva la pena di annotare) in impeccabili articoli. Ciao Tom

#### **Walter Brugnotti**

Buon vento, Tom...

#### **Nicola Desiderio**

Buon viaggio Tom, tu per me sarai sempre il sorriso, l'eleganza, la preparazione e lo spirito che bisogna mettere in questo lavoro: denso di voglia, curiosità, ironia e sottile insoddisfazione. Quando un giorno mi hai detto: "Ho un nuovo lavoro e mi sono fatto l'idea che tu sia la persona giusta per farlo" mi sono sentito una medaglia appesa al petto che mi porto ancora. Tu sei e rimarrai il guru dei numeri, del mercato, ma anche un grande ascoltatore e una persona di generosità straordinaria, nel vero senso della parola: uno che genera idee, pensieri, intuizioni, nuovi progetti e vi si butta con un impeto che nessuno potrebbe immaginare guardando la tua pacatezza. Ho sempre ammirato la tua libertà, il tuo senso del possesso delle cose, che semplici cose per te non erano mai e delle quali dicevi: "Io delle cose mi devo occupare, non preoccupare". Anche questa per me rimarrà sempre una splendida lezione da vivere.

#### **Carlo E. Sabbatini**

Per me è stato uno... Zio, sin da quando giunsi solo soletto a Roma nel 1990. Ho ascoltato sempre i suoi consigli anche se altre volte ho fatto di testa mia (bene? male?) e lui, dopo averlo saputo, mi richiamava per discutere insieme il risultato. Incredibile, avevamo parlato l'ultima volta al telefono venerdì 12 febbraio! Voglio ricordarlo non per la grande competenza (tanta gente più importante di me lo farà) ma per il suo lato privato: avevamo in comune un certo lato romantico da "i Dolori del giovane Werther", che ci ha portato negli anni ad una vita privata... "dinamica", ma con il massimo rispetto verso l'altra metà del cielo, da accudire e proteggere sempre.

Ne parlavamo a quattrocchi nei posti più impensati: saloni, presentazioni, viaggi (quando gli altri colleghi s'abbandonavano al meritato riposo in poltrona)... Il 29 giugno 2012, mentre stavamo rientrando in aereo dalla Corea, gli chiesi scherzando di accompagnarmi all'inaugurazione di Eataly Roma avevo qualche problema in famiglia e quella sera non sarei stato, diciamo così, "accolto calorosamente". E lui "Ma certo! Andiamo insieme!...". Una splendida serata godereccia (nonostante il jet-lag) a sorridere sulla Vita, l'Amore e le Auto...

#### **Stefania**

Un amico di famiglia, prima che un collega. Una persona che ha saputo confortarmi in un momento difficile, che abbiamo condiviso. Ciao Tommaso, penso che con Sergio farete di nuovo una grande bella coppia al volante.

#### **Fabio Orecchini**

Ciao Tom, grazie di tutto. Abbiamo scritto per lo stesso giornale (Repubblica), io ho scritto per il tuo giornale (InterAutoNews e InterAuto DataBook), abbiamo collaborato in convegni ed eventi (H2Roma prima, H2R Ecomondo adesso, il premio InterAuto-News Top Manager) e ogni incontro, ogni telefonata, ogni email con te è stata sempre un arricchimento per me.

"Un signore", questo hanno sempre detto tutti di Tommaso Tommasi. "Il signore dei numeri" se vogliamo soffermarci sull'aspetto più squisitamente professionale. Ma non basta. Tom tu per me sei stato e sarai un Amico, di quelli con cui puoi condividere tutto, l'amore per l'auto - per il cui miglioramento continuo da ogni punto di vista hai sempre accettato ogni battaglia giornalistica, tra le ultime quella sulla trasparenza dei numeri di mercato e dei meccanismi di vendita e quella sulla "rivoluzione elettrica". Hai voluto tanto bene all'auto e al nostro mestiere che proprio non potevi più accettare che un oggetto così meraviglioso continuasse a inquinare e a consumare petrolio. Questo è il mio settore, eppure nei nostri incontri più recenti sei sempre stato tu a in-

sistere con veemenza su come fosse affascinante e non più procrastinabile un futuro a emissioni zero. E poi l'auto che si guida da sola, gli smartphone e la loro ingerenza nella nostra vita pubblica e privata, mille argomenti fino ai più personali. Che proprio nel nostro ultimo pranzo assieme siamo arrivati a confidarsi. Anche lì, nel profondo della tua umanità e nel rapporto coi figli, ho trovato bellezza. Perché anche questo va detto, Tom. Hai sempre amato la bellezza, l'eleganza nel vestire e nei comportamenti. Quante cose belle Tommaso, non finirei più di ricordarle. E infatti continuerò a farlo, perché è bello avere con sé un amico con cui condividere valori ed emozioni. E tu ci sarai. Sempre. Ciao Tom, non mi perdere di vista.

#### Francesco Pinto

Ciao Tommaso,  
è stato un privilegio conoscerti.  
Buon viaggio  
*Francesco*

#### Guido Conter

Caro Tommaso,  
ogni volta mi lasciavi con lo stesso stupore: ascoltavi. Ascoltavi e per questo mi facevi sentire più intelligente di quanto sono.  
Avevi una tale autorevolezza che avresti potuto parlare solo tu e invece eri curioso ed ascoltavi. Quanta bellezza nella tua curiosità. E quanta bellezza in queste tue righe sulle quali abbiamo riso e che conservo come lezione:  
"Non sono un frequentatore di social network, sicuramente per il mio modo 'old style' di vivere le relazioni umane. Il telefono è già limitativo, anche se almeno c'è di mezzo la voce. Ma per il resto, fra LinkedIn, Facebook & Co. proprio non mi ci ritrovo. Sì, lo so, è colpa mia. Ma avrai certamente idea di quanto sia bello poter scegliere..."  
Proprio così: bellissimo e prezioso.

#### Marina Terpolilli

Inossidabile, un uomo di altri tempi che ha insegnato il mestiere di giornalista a molti di noi. Stamattina arriva la notizia, del tutto inaspettata, e si è aperta una voragine, un vuoto incolmabile quando si perde un collega che è anche un amico, con il quale si è "divisa la scrivania" per molti anni. Ho imparato molto da lui, ho contribuito al massimo per il giornale InterAutoNews, una sua creatura, che è un punto di riferimento importante per tutti quelli che appartengono al settore dell'Automotive. Sgomento, senso di perdita, questi sono i sentimenti che ti assalgono quando apprendi una notizia che non avresti mai voluto ti giungesse alle orecchie.

Il pensiero va subito ai figli, quelli che ho conosciuto e quelli che non ho avuto modo, e a Giovanna, anche lei una carissima amica con la quale ho condiviso i miei giorni in redazione, e che ora dovrà affrontare un così grave lutto. I pensieri si affollano con i ricordi.

C'eravamo incontrati poco prima di Natale e sentiti ripetutamente in occasione della votazione del "Top manager", accreditato come il più importante riconoscimento per i dirigenti del settore, e ora Tom Tom, come lo chiamano vezzosamente gli amici, non c'è più. Nella fede l'unico sostegno: che il viaggio ti sia lieve, Tommaso, e "ad maiora"!

#### Roberto Olivi

Ci siamo visti qualche giorno fa, per una delle tue classiche interviste. Quelle fatte bene. Preparate per tempo. Quelle che duravano sempre un paio d'ore perché, alla fine, era interessante di-

scutere con te di automobili, di Concessionari, di business, ma soprattutto di passione. Quella per il mondo delle quattro ruote che, dopo tanti anni, continuava ad emozionarti e a riempire le tue giornate. Quando stavo per uscire dal tuo ufficio, mi hai bonariamente sgridato perché non mi sono fermato a pranzo con te, complice un impegno che non potevo rimandare. "Adesso che sei diventato il capo - mi hai rimproverato - non si riesce neppure a mangiare un boccone insieme!". Ci siamo lasciati con il solito abbraccio sincero e la promessa di rivederci prestissimo. Grazie per il tratto di strada che abbiamo fatto insieme e buon viaggio Tom.

#### Andrea Baracco

Mi piace ricordarlo con tutta la sua capacità di essere curioso e attento ai cambiamenti epocali che il mondo dell'auto sta prospettando. Il suo InterAutoNews ha sempre avuto un posto di riguardo sulla scrivania dei manager dell'auto, era cosciente che doveva evolversi e a novembre si dialogava su come si sarebbe potuto fare. Aveva energia, idee e amava fortemente il suo lavoro e l'automobile.

Confido che la redazione sappia trovare il modo di proseguire il suo lavoro editoriale, sarebbe un peccato perdere un così cospicuo patrimonio di credibilità e di conoscenza. Grande Tom!

#### Umberto Furlan

Riesco solo a scrivergli un messaggio personale. Ti voglio bene amico e fratello - vicino a me anche ora - sei stato sempre disponibile da oltre quaranta anni a qualsiasi ora e lo so, lo sarai anche in futuro, riferimento certo di un rispetto umano professionale... e non solo.

Sei unico indimenticabile riferimento del mondo dell'auto. Mi hai saputo aiutare nei momenti difficili della mia vita personale e professionale... mi sei stato vicino come un fratello consolandomi ed incoraggiandomi pur se ti disturbavo - in chiusura di pezzo - con telefonate notturne. Mi hai saputo consigliare negli imbarazzi del business ed altro. Continuerò a leggerli da destra verso sinistra. Lui, il Guru dell'auto... capisce ciò che desidero confermarli amore, rispetto, ricordo indimenticabile. Grazie per ciò che mi hai...

u

#### Massimo Germinario

Ci sono persone che dispensano finti complimenti a ogni passo, pensando di diventare così apprezzati e popolari. E poi ci sono i maestri. Che si esprimono poco, mai a sproposito, sempre sapendo esattamente ciò di cui stanno parlando. Ma quando ti fanno un complimento, vale come una medaglia sul petto. Io, un "bravo" da Tommaso lo insegue da anni.

Perché detto da lui, sarebbe stata come una promozione in Serie A, in quel campionato dove sono in pochi a giocare. Sempre meno. A chi fa questo mestiere, a chi è bruciato da questa passione posso solo dire: leggetelo, studiatelo e "inseguetelo".

Alla fine sarete giornalisti migliori, persone migliori. Il nostro esempio è una grande eredità, la cosa più importante che possiamo lasciare dietro di noi. Grazie Tommaso.

#### Maurilio Rigo

Sgomento, vuoto, amarezza. Non ci sono parole. Il ricordo migliore credo lo abbia lasciato con tutto il suo splendido lavoro che ha sempre fatto con passione e competenza.

#### Francesco Paternò

Tom era un giornalista vero. Di quelli curiosi sempre, di quelli

che si interrogano prima di interrogare. Un amico, di quelli che mancano sul serio. Ci vediamo, Tom

#### **Désirée Baldini**

Credevo il mio amico Tom immortale, lo credevo tale non solo con il cuore ma anche con quella lucidità mentale che va oltre la razionalità e ti convince dell'impossibile.

Tom era energia pura: nel lavoro, nell'entusiasmo, nelle relazioni sociali, nello sport, nella straordinaria classe che distribuiva in tutte le sue attività. Instancabile, sempre sorridente, ben disposto, lavoratore indefesso, perfezionista.

Mi consola pensare che ha vissuto la vita che desiderava, ha scritto e cresciuto il suo giornale fino all'ultimo giorno, con lucidità e dedizione; ha viaggiato per ogni dove; ha generosamente distribuito affetto e amicizia e si è circondato di una splendida famiglia e di migliaia di amici affezionati. Mi mancherà il tuo sorriso, la tua saggezza e le tue battute. Mi mancherà immensamente il mio amico Tom. Buon viaggio.

#### **Maurizio Caldera**

Ciao Grande Tom. Un Maestro di giornalismo e di vita (può apparire banale, ma chi lo ha conosciuto sa bene che risponde a perfetta verità), un Amico, un Signore e, per inciso, anche mio testimone di nozze... un po' di anni fa. Con Lui ho lavorato e imparato tanto, compreso il suo modo nobile di affrontare la vita e le sue difficoltà. La sua scomparsa mi lascia un gran vuoto dentro, né mi consola sapere che sarà condiviso da tutti quelli che lo hanno incontrato. Addio dunque a un pezzo di storia del giornalismo dell'auto, a uno che ha sempre saputo trovare la strada più giusta per comunicare. Superfluo dirlo? Forse, ma mi mancherai, caro Tommaso.

#### **Oreste Ruggeri**

Un professionista up-to-date con lo spirito di un gentleman di altri tempi. Una persona indimenticabile.

#### **Vincenzo Bajardi**

Tom, un professionista che scriveva col cuore. Un grande professionista, un vero e sincero amico. Lo conoscevo da 50 anni quando lui era inviato di Paese Sera (F1 e motori): io allora lavoravo al quotidiano L'Ora di Palermo diretto da Vittorio Nisticò. E dopo ogni GP aspettavamo i flani inviati in aereo da Roma a Palermo con i suoi articoli che pubblicavamo puntualmente. E lui scherzando mi diceva, "da questo assemblaggio editoriale benedetto dal PCI, non mi entrava una sola lira in tasca". Abbiamo partecipato a svariati incontri stampa in ogni parte del mondo, il primo fu a Zurigo all'hotel Intercontinental in Klutenstrasse dove si svolge la prima Conferenza sul Traffico ed i suoi interventi furono molto apprezzati, confermando la sua notevole preparazione nell'automotive. Poi a Le Mans per la prima conferenza stampa riservata ai Direttori di testate organizzata da Michelin: anche in quel frangente si distinse. Il suo curriculum professionale è stato notevole e sapeva scrivere con il cuore. L'ultima volta l'ho incontrato a Torino, era sempre sorridente. Così desidero ricordarlo.

*Vincenzo Bajardi*

#### **Mauro Gentile**

Ciao Tommaso, grazie di aver pazientemente ricordato, ogni giorno, a tutti noi quale strada il giornalista debba seguire. Buon viaggio!

#### **Valerio Berruti**

Se ne è andato lavorando. Come ha fatto per tutta la vita e come

spronava tutti a fare. Se ne è andato così Tommaso Tommasi, storico collaboratore di Repubblica, esperto di automobili e una lunga carriera tra giornali e riviste specializzate. Per 22 anni inviato e responsabile delle pagine motori di "Paese Sera", nel 1988 fondatore e direttore di InterAutoNews, uno dei mensili più accreditati nell'industria automobilistica e soprattutto tra le reti di vendita. Una rivista preziosa che ha rappresentato un'unicità nel settore che Tommasi è sempre riuscito a tenere ad un livello altissimo.

Le sue analisi, la sua "fissazione" per i numeri ("che dicono più di qualsiasi discorso", ripeteva sempre) insieme alle sue numerose interviste, essenziali e asciutte, riuscivano a dare sempre una lettura mai banale di quanto accadeva nel mondo dei motori. Ed era quello che faceva da lunghi anni, tutte le settimane, sulle pagine Auto di Repubblica o di Affari & Finanza. Sempre con una marcia in più grazie alle sue intuizioni e alla sua esperienza infinita.

Aveva la forza di un ragazzino e la mente di un saggio. Ogni lunedì chiamava per segnalare le cose che secondo lui andavano approfondite. Una lista preziosa che quasi nessuno ha ormai più voglia di cercare e proporre e che invece è alla base della nostra professione. Ma per Tommaso era normale così. Era questa la sua "cifra". Di lui ci mancherà tutto, il suo esempio professionale, i suoi racconti e la sua energia immensa. Per questo continueremo a "leggere" e valutare il mondo dell'auto come faceva lui. Mai in modo banale. Sempre pensando a cosa c'è dietro l'angolo. Guardando più ai numeri che alle parole. Lavorando con il sorriso, come ha sempre fatto Tommaso.

#### **La famiglia**

Ci fu un funerale. Un buon funerale. Sincero. Intenso. Sobrio. Colmo della dignità dell'uomo che intendeva celebrare. Decisamente alla sua altezza, sì. Un funerale pulito, onesto. E tollerante, com'era il cuore del morto.

Un funerale aperto a tutti, perfino ai nani che provarono a trasformarlo in un circo - invano, naturalmente, ci provarono, disinnescati come furono nel loro sforzo, macchiati dal loro stesso fango, ridicolizzati e ricacciati indietro dal soffio potente eppure leggero di tutto l'amore che li circolava, e tutto rendeva lustro, e luminoso, e splendente.

Ci furono lacrime e ci furono sorrisi. Vennero pronunciate parole che risuonarono giuste, perché uscivano direttamente dal cuore di chi le diceva, e la cui eco continuò a toccare le anime di tutti ancora e ancora, e poi ancora e ancora, anche dopo, quando tutto era passato, quando tutto era finito - ma era poi finito davvero?

Il morto, lui, era bellissimo. Aveva indossato lo smoking, per l'occasione, e poi era andato a issarsi sopra la bara di legno chiaro, e da lì tutti guardava negli occhi, uno a uno, e a tutti, uno per uno, sorrideva. Era in pace con se stesso? Era in pace con il mondo? Forse no, non ancora. E ben per questo, forse, allora sorrideva: guardava la strada che aveva davanti, come sempre nella sua vita aveva fatto, la strada che aveva e ancora ha da percorrere, che è proprio la sua e al contempo è proprio quella di chi lui ha lasciato qui - per un momento, per un solo momento lungo quanto lo sarà il nostro respiro - e che insieme, soltanto insieme, sarà possibile continuare a percorrere. Insieme, soltanto insieme. Come lui immaginava, nei suoi sogni più belli e segreti che nel profondo della notte lo venivano a visitare e che mai aveva saputo dire con le parole, e che poi tutti e in una volta sola, sorridendo, guardandoci negli occhi uno a uno, così chiaramente, con voce alta e ferma, ci ha infine saputo rivelare. Sorridendo e guardandoci negli occhi, con l'allegria leggera e insieme la gioia profonda che ci pervadono, tutti, indifferentemente, quando dichiariamo a qualcuno per sempre il nostro amore.

*Giovanna, Dolly, Toni, Alessandro, Kicca, Simone, Giulia, Edoardo, Giovanni, Antonio*

# AUTO, VENDITE BOOM: TIENE LA VOLKSWAGEN

**Bene le ibride, non le elettriche. Ottimi risultati anche per il comparto dell'usato e per il noleggio**

**E**ffetto Volkswagen sul mercato italiano delle auto? Pare proprio di no, almeno a guardare i dati. L'ultimo report diffuso dal Ministero dei Trasporti annuncia, anzi, un boom di vendite. Le 4 ruote piacciono sempre molto agli italiani, non ancora abbastanza, invece, il comparto green.

**Aumenti in doppia cifra.** A febbraio di quest'anno sono state immatricolate 172.241 nuove macchine, con un aumento, rispetto allo stesso mese del 2015, addirittura del 27,3%, pari a circa 37mila veicoli in più. Un dato positivo che conferma e incrementa quello già registrato a febbraio, quando le vetture fresche di concessionario sono state 155.722 e l'aumento del 17,9%.

Positivi anche i segmenti dell'usato e del noleggio: a febbraio 2016 sono passate di mano 428.860 macchine con una variazione di +13,6% rispetto a un anno fa. Il noleggio, invece, settore già in espansione nel 2015, fa segnare un ottimo +16,7% con 42.788 unità.

**Le reazioni: Unrae e Federauto.** "Un mese effervescente – commenta Massimo Nordio, presidente dell'Unrae, l'Associazione delle Case automobilistiche estere – sulla spinta di un portafoglio contratti finalmente generoso, di un giorno lavorativo in più, dell'effetto delle vendite a noleggio e delle poderose campagne promozionali. Il risultato eccezionalmente positivo dice che il desiderio di mobilità, in sicurezza e rispetto dell'ambiente, non è affatto sopito".

Più cauta la soddisfazione di **Federauto**. "Dopo il bruciante start di gennaio – dice il presidente Filippo Pavan Bernacchi – febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali

messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose, non sostenibili nel medio periodo. L'esigenza di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi non è più rinviabile. Resta da capire se il trend si consoliderà nel corso dell'anno".

Fondamentale ora, sia per i costruttori sia per l'associazione di Confcommercio, una riforma della fiscalità per incoraggiare il ricambio di un parco auto circolante che nelle città italiane è ancora troppo vecchio: il tema ambientale – dicono – non può essere demandato ai comuni senza alcun coordinamento o strategia. È inutile vietare la circolazione dei veicoli Euro 5, senza preoccuparsi del fatto che i veicoli con più di 10 anni rappresentano il 43% del parco circolante italiano.

**Benzina e ibride su, elettriche giù.** Tutto sommato poco propensi al nuovo, agli italiani continuano a piacere, e

molto, le auto a benzina o diesel che fanno registrare trend di crescita a doppia cifra: +26,7% e +44,8%. Grazie alla netta riduzione dei prezzi dei carburanti tradizionali, poi, la verde incrementa la sua quota di 4 punti, raggiungendo il 33,7% del totale.

Contrastanti i dati per la mobilità green: se le vetture ibride fanno un sostanzioso balzo in avanti, con un aumento del 78,5%, sono in netto calo, invece, quelle a Gpl, -16,1%, quelle a metano (-15%). e anche le immatricolazioni delle auto elettriche, con una sostanziosa riduzione a febbraio del 35,3%.

**Nessun colpo per Volkswagen.** Gli italiani che devono comprare un'auto nuova, poi, continuano a mostrarsi patriottici, affidandosi, nonostante l'espatrio americano, a

Fiat Chrysler (FCA) che, tra i gruppi, continua a dominare: monopolizza le prime 4 posizioni della top ten con Panda, Lancia Ypsilon, 500L e 500, e fa registrare incrementi al di sopra del 30% praticamente per tutti i brand.

A dir poco sorprendenti e al di sopra delle aspettative, infine, le cifre che riguardano Volkswagen, travolta l'autunno scorso

dallo scandalo dieselgate sulle emissioni truccate: la casa tedesca cresce del 30%, con la Golf che resta la vettura straniera più acquistata in Italia, al quinto posto della top ten, e gli ampi progressi, oltre il 36%, di Audi e Skoda. Bene anche Ford e Citroen e, tra le orientali, Toyota. In calo del 7,5% e del 7,7%, invece, la Nissan e l'Alfa Romeo. **(C.S.)**





## **AGENZIE**

**Auto: Federauto, Italia traina mercato Ue veicoli commerciali**

**ANSA**

**2016-03-23 17:53:00**

ZCZC7114/SX4

OTO08506\_SX4\_XQKM

R ECO S04 XQKM

Auto: **Federauto**, Italia traina mercato Ue veicoli commerciali

(V. 'Auto: veicoli commerciali, vendite...' delle 9,25 circa)

(ANSA) - TORINO, 23 MAR - "Emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero. Il dato che ci dà maggiore soddisfazione è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4%". Così il nuovo coordinatore di **Federauto** Trucks, Gianandrea Ferrajoli commenta con soddisfazione i dati dell'Acea.

"Purtroppo sono ancora presenti - aggiunge - elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi. Molto promettente, poi, appare il segmento dei veicoli commerciali a metano liquido - ha proseguito Ferrajoli - e chiederemo all'Acea di darci rilevazioni anche sulle loro vendite, per poterne elaborare una strategia di maggiore diffusione, giacché abbattano del 95% le emissioni di percolato e del 35% quelle di monossido di carbonio. L'industria dei veicoli commerciali sta investendo in ricerca in questo innovativo settore e noi saremo al suo fianco".

(ANSA).

ANG

23-MAR-16 17:41 NNN

 **mercoledì 23 marzo 2016, 15.39**

**LPN-Auto, Federauto: Restano criticità, ma bene dati veicoli commerciali**

Roma, 23 mar. (LaPresse) - "Purtroppo sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante". Così Gianandrea **Ferrajoli**, nuovo coordinatore di Federauto Trucks, commentando i dati Acea sulle vendite di veicoli commerciali in Europa e in Italia lo scorso febbraio. "Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato - spiega **Ferrajoli** - e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi. Molto promettente, poi, appare il segmento dei veicoli commerciali a metano liquido - ha proseguito **Ferrajoli** e chiederemo all'Acea di darci rilevazioni anche sulle loro vendite, per poterne elaborare una strategia di maggiore diffusione, giacché abbattano del 95% le emissioni di percolato e del 35% quelle di monossido di carbonio. L'industria dei veicoli commerciali sta investendo in ricerca in questo innovativo settore e noi saremo al suo fianco, per diffondere la

vendita di veicoli in grado di abbattere l'impatto ambientale del trasporto delle merci su gomma, che riteniamo essere uno dei temi centrali per i prossimi anni".

(Segue)

VSC

231538 Mar 2016

 **mercoledì 23 marzo 2016, 15.40**

### **LPN-Auto, Federauto: Restano criticità, ma bene dati veicoli commerciali-2-**

Roma, 23 mar. (LaPresse) - Sempre riguardo alle cifre presentate da Acea, [Ferrajoli](#) commenta: "Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero. Il dato che ci dà maggiore soddisfazione è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a +15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con +28,1%; la Spagna tocca +19,1%, la Germania +13,9% e la Francia il +12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue".VSC

231538 Mar 2016

## **Veicoli Commerciali: Federauto, Italia traina ripresa Ue**

**MILANO (MF-DJ)**--"Da 14 mesi in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa media l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%".

E' quanto afferma in una nota Federauto, la federazione italiana dei concessionari, dopo la diffusione dei dati [Acea](#)  sull'andamento di febbraio del settore dei veicoli commerciali.

"Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero", commenta il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli. "Il dato che ci dà maggiore soddisfazione è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a +15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con +28,1%; la Spagna tocca +19,1%, la Germania +13,9% e la Francia il +12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue". "Purtroppo - avverte Ferrajoli - sono ancora presenti elementi di

criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi. Molto promettente, poi, appare il segmento dei veicoli commerciali a metano liquido e chiederemo all'[Acea](#)  di darci rilevazioni anche sulle loro vendite, per poterne elaborare una strategia di maggiore diffusione, giacché abbattano del 95% le emissioni di percolato e del 35% quelle di monossido di carbonio".

"L'industria dei veicoli commerciali sta investendo in ricerca in questo innovativo settore - conclude il coordinatore della divisione Trucks di Federauto - e noi saremo al suo fianco, per diffondere la vendita di veicoli in grado di abbattere l'impatto ambientale del trasporto delle merci su gomma, che riteniamo essere uno dei temi centrali per i prossimi anni".

com/mur

[rosario.murgida@mfdowjones.it](mailto:rosario.murgida@mfdowjones.it)

(fine)

MF-DJ NEWS

<http://www.milanofinanza.it/news/veicoli-commerciali-federauto-italia-traina-ripresa-ue-201603231632221826>

## Veicoli commerciali: Federauto Trucks, Italia trainante in Europa

Roma, 23 mar. (AdnKronos) - Da 14 mesi, in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17.8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa media, l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%. A commentare con soddisfazione questi dati, è il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli. "Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero", dice Ferrajoli. "Il dato che ci dà maggiore soddisfazione - sottolinea Ferrajoli - è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a + 15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con + 28,1%; la Spagna tocca + 19,1%, la Germania + 13,9% e la Francia il 12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue". "Purtroppo - avverte Ferrajoli - sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi".

Adnkronos

ZCZC

ADN0274 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

**AUTO: FEDERAUTO, BENE ITALIA MA MERCATO VERSO ALLINEAMENTO CON EUROPA =**

Roma, 16 mar. (AdnKronos) - In Italia il mercato automobilistico "viaggia a velocità doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari.

Ma poiché queste azioni commerciali non possono durare in eterno, prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana".

E' il commento del presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, che aggiunge: "I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno".

(Mat/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

16-MAR-16 12:11

NNNN

### **MILANO (MF-DJ) Auto: Federauto; Italia a velocità doppia ma ci sarà livellamento**

MILANO (MF-DJ) --Il mercato italiano dell'auto "viaggia a velocità doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari".

E' quanto ha dichiarato in una nota il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, commentando i dati rilasciati questa mattina dall'Acea 📈📊.

Secondo le rilevazioni dell'Associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di febbraio nell'Ue a 28+Efta si sono infatti chiuse con una crescita a/a del 14,3%. Espandendo l'analisi al primo bimestre, primi due mesi di quest'anno segna un +10,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Tra i principali mercati che registrano aumenti a due cifre ci sono l'Italia (+27,3% a febbraio; +22,6% nei primi due mesi del 2016), la Francia (+13%; +8,7%), la Spagna (+12,6%; +12,4%) e la Germania (+12%; +7,8%).

"Queste azioni commerciali", mette comunque in guardia Pavan Bernacchi, "non possono durare in eterno. Prevediamo pertanto un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno".

Cauto il secondo cui:

red/ofb

(fine)

MF-DJ NEWS

**AUTO EUROPA: FEDERAUTO, ITALIA A VELOCITA' DOPPIA CON PROMOZIONI, MA SI LIVELLERA'**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 16 mar - 'Il nostro mercato viaggia a velocita' doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari'. E' il giudizio del presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi sui dati Acea sulle immatricolazioni europee che vedono a febbraio una crescita del 14,3% a livello continentale e del 27,3% in Italia. "Poiche' queste azioni commerciali non possono durare in eterno - aggiunge tuttavia il presidente di Federauto - prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno'.

com

(RADIOCOR) 16-03-16 12:25:57 (0314) 5 NNNN

**MOTORI: FEDERAUTO "VENDITE ITALIA A VELOCITÀ DOPPIA PER PROMOZIONI"**

ROMA (ITALPRESS) - Ancora segno piu' per il mercato europeo dell'auto. Secondo Acea, l'Associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di febbraio nell'Ue a 28+Efta si sono chiuse con una crescita del 14,3% rispetto a febbraio 2015. Incremento che nei primi due mesi di quest'anno segna un +10,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Tra i principali mercati che registrano aumenti a due cifre ci sono l'Italia (+27,3% a febbraio; +22,6% nei primi due mesi del 2016), la Francia (+13%; +8,7%), la Spagna (+12,6%; +12,4%) e la Germania (+12%; +7,8%). Cauto il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, secondo cui "il nostro mercato viaggia a velocita' doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari. Ma poiche' queste azioni commerciali non possono durare in eterno, prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno".

(ITALPRESS).

sat/com

16-Mar-16 13:47

NNNN

9C0675924 4 ECO ITA R01

**AUTO, FEDERAUTO: A FEBBRAIO +14,3% PER IMMATRICOLAZIONI EUROPEE**

(9Colonne) Roma, 16 mar - Ancora segno più per il mercato europeo dell'auto. Secondo Acea, l'Associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di febbraio nell'Ue a 28+Efta si sono chiuse con una crescita del 14,3% rispetto a febbraio 2015. Incremento che nei primi due mesi di quest'anno segna un +10,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Tra i principali mercati che registrano aumenti a due cifre ci sono l'Italia (+27,3% a febbraio; +22,6% nei primi due mesi del 2016), la Francia (+13%; +8,7%), la Spagna (+12,6%; +12,4%) e la Germania (+12%; +7,8%). Cauto il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, secondo cui "il nostro mercato viaggia a velocità doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari. Ma poiché queste azioni commerciali non possono durare in eterno, prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia

potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno".

(red)

161257 MAR 16

 **martedì 1 marzo 2016, 19.12**

### **Auto: Federauto, crescita clamorosa febbraio, settore strategico =**

(AGI) - Roma, 1 mar. - "Febbraio registra una crescita clamorosa, al di sopra di ogni più rosea aspettativa e fa salire il Pil a riprova della strategicità dell'automotive. Incremento determinato da iniziative come la SuperRottamazione che ha saputo intercettare le aspettative dei consumatori". Così Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia. "Basterà la grinta commerciale per conservare questo passo o stiamo assistendo ad un anticipo di vendite che poi verrà riassorbito durante l'anno?", aggiunge. "Anche se l'aumento dei fatturati non è la panacea di tutti i mali stiamo beneficiando di questa espansione di mercato e ci prepariamo ad affrontare con rinnovata fiducia il 2016", afferma Cesare De Lorenzi, presidente dei concessionari Citroen. (AGI)

Red/Ila

011909 MAR 16

NNNN

 **martedì 1 marzo 2016, 18.44**

### **AUTO: FEDERAUTO, CRESCITA CLAMOROSA, AL DI SOPRA ASPETTATIVE =**

AUTO: **FEDERAUTO**, CRESCITA CLAMOROSA, AL DI SOPRA ASPETTATIVE =

Roma, 1 mar. (AdnKronos) - Febbraio registra "una crescita clamorosa" delle immatricolazioni delle auto, "al di sopra di ogni più rosea aspettativa e fa salire il Pil a riprova della strategicità dell'automotive", un "incremento determinato da iniziative come la Super Rottamazione che ha saputo intercettare le aspettative dei consumatori". E' Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, a commentare così i dati sulle immatricolazioni diffusi dal ministero dei Trasporti.

"Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo" aggiunge. "Erano molti anni -osserva ancora **Federauto**- che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi".

"Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio. Se si

consoliderà -conclude Pavan Bernacchi- rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura".

(Red/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

01-MAR-16 18:42

NNNN



**martedì 1 marzo 2016, 18.38**

## **Federauto: a febbraio crescita clamorosa delle immatricolazioni**

"Risultati migliori di ogni più rosea aspettativa"

Roma, 1 mar. (askanews) - "Febbraio registra una crescita clamorosa, al di sopra di ogni più rosea aspettativa e fa salire il Pil a riprova della strategicità dell'automotive. Incremento determinato da iniziative come la SuperRottamazione che ha saputo intercettare le aspettative dei consumatori. Basterà la grinta commerciale per conservare questo passo o stiamo assistendo a un anticipo di vendite che poi verrà riassorbito durante l'anno?".

Lo dice Filippo Pavan Bernacchi, presidente di [Federauto](#).

"Dopo il bruciante start di gennaio - aggiunge - febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo. Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura".

Vis

## **AUTO ITALIA: FEDERAUTO, DATI FEBBRAIO EFFETTO OFFERTE PROMOZIONALI**

Resta da capire se trend si consolidera' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 mar - "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo". Così' Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia, ha commentato i dati sulle immatricolazioni auto in Italia per il mese di febbraio. "Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi", ha aggiunto, spiegando che "resta da capire se le iniziative commerciali

di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare a un +5/7% medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura".

Com-Fla-

(RADIOCOR) 01-03-16 18:55:50 (0726) 5 NNNN

## **AUTO ITALIA: FEDERAUTO, DATI FEBBRAIO EFFETTO OFFERTE PROMOZIONALI -2-**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 mar - "Anche in una fase espansiva riteniamo che la riforma della fiscalità sugli autoveicoli sia un passaggio essenziale e molto efficace sul piano dei risultati - in termini di maggiori vendite e di incassi Iva - come sta dimostrando l'applicazione del 'superammortamento', misura adottata con la legge di stabilità finanziaria 2016", ha aggiunto ancora il presidente di Federauto. "D'altro canto - ha precisato - e lo diciamo al Governo Renzi, non possiamo pensare che il tema ambientale possa essere demandato ai Comuni senza alcun coordinamento o strategia. E' inutile vietare la circolazione dei veicoli Euro 5, senza preoccuparsi del fatto che i veicoli con più di 10 anni, ante Euro 4, rappresentano il 43% del parco circolante italiano". Cesare De Lorenzi, presidente dei concessionari Citroen, ha aggiunto che "anche se l'aumento dei fatturati non è la panacea di tutti i mali stiamo beneficiando di questa espansione di mercato e ci prepariamo ad affrontare con rinnovata fiducia il 2016".

Com-Fla-

(RADIOCOR) 01-03-16 19:00:52 (0728) 5 NNNN

## **PPN – Prima pagina news**

### **Eco - Federauto, mercato auto febbraio + 27,3%**

Roma, 1 mar (Prima Pagina News) Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di febbraio si è chiuso con 172.241 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia: "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo. Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura". Aggiunge Cesare De Lorenzi, presidente dei concessionari Citroen: "Anche se l'aumento dei fatturati non è la panacea di tutti i mali stiamo beneficiando di questa espansione di mercato e ci prepariamo ad affrontare con rinnovata fiducia il 2016". Conclude Pavan Bernacchi: "Anche in una fase espansiva riteniamo che la riforma della fiscalità sugli autoveicoli sia un passaggio essenziale e molto efficace sul piano dei risultati – in termini di maggiori vendite e di incassi IVA - come sta dimostrando l'applicazione del 'superammortamento', misura adottata con la legge di stabilità finanziaria 2016. D'altro canto, e lo diciamo al Governo Renzi, non possiamo pensare che il tema ambientale possa essere demandato ai Comuni senza alcun coordinamento o strategia. È inutile vietare la circolazione dei veicoli Euro 5, senza preoccuparsi del fatto che i veicoli con più di 10 anni, ante Euro 4, rappresentano il 43% del parco circolante italiano".

(PPN) 1 mar 2016 19:35



**WEB**

R.it

Repubblica **MOTORI**

[HOME](#)
[DUE RUOTE](#)
[PREZZI NUOVE E USATO](#)
[GALLERY](#)
[AUTO GALLERY](#)
[SPECIALI](#)

[Attualità](#)
[Ambiente](#)
[Sicurezza](#)
[Prodotto](#)
[Wroomen](#)
[Classic Cars](#)
[Usato](#)
[Quotazioni personalizzate](#)

# Mercato auto, a febbraio è record: più 27,29 per cento

*Fiat Chrysler Automobiles fa segnare una crescita del 32,2 per cento, con oltre 50 mila immatricolazioni. Si tratta della quattordicesima crescita consecutiva migliore rispetto a quella ottenuta dal mercato e la più consistente da maggio 2006. Nordio: "Gli sconti funzionano". Concessionari: "Crescita clamorosa"*

di **VINCENZO BORGOMEIO**

Lo leggo dopo

01 marzo 2016



(reuters)

I numeri di vendita stavolta sono stati controllati più volte: pochi all'inizio credevano che a febbraio si fossero vendute davvero 172.241 auto. E invece... Invece è proprio quello il numero che corrisponde quindi a una variazione di +27,29% rispetto a febbraio 2015, durante il quale ne furono immatricolate 135.317.

Insomma ora possiamo parlare davvero di boom perché va ricordato che già nel mese di

gennaio 2016 (quando furono immatricolate 155.722 autovetture) c'era stato un bel +17,87% rispetto a gennaio 2015. E questo significa che l'anno è cominciato molto bene per il mondo dei motori: nel periodo gennaio-febbraio 2016 siamo già a quota 327.963 autovetture, con una variazione di +22,64% rispetto al periodo gennaio-febbraio 2015, durante il quale ne furono immatricolate 267.428.

In tutto questo Fiat Chrysler Automobiles continua a macinare record su record e battere il mercato. A febbraio FCA ha infatti incassato un clamoroso +32,2 per cento, con oltre 50 mila immatricolazioni. Per la cronaca si tratta della quattordicesima crescita consecutiva migliore rispetto a quella ottenuta dal mercato e la più consistente da maggio 2006.

E questo ovviamente si traduce in un record per tutti i marchi: Jeep +47,7 per cento, Fiat +33,8 per cento, Lancia +30 per cento e Alfa Romeo (in attesa dell'arrivo della sospirata Giulia) +7,8 per cento. Continua in ogni caso il trionfo dei modelli FCA nella top ten, con sei vetture tra le più vendute del mese, di cui quattro (Panda, Ypsilon, 500L e 500) nelle prime quattro posizioni.

Tutto a gonfie vele dunque, anche nell'usato che a febbraio ha visto 428.860 trasferimenti di proprietà con una variazione di +13,57% rispetto a febbraio 2015, durante il quale ne furono registrati 377.619 (nel mese di gennaio 2016 sono stati invece registrati 374.184 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di +6,34% rispetto a gennaio 2015, durante il quale ne furono registrati 351.869).

Il volume globale delle vendite (601.101 autovetture) ha dunque interessato per il 28,65% auto nuove e per il 71,35% auto usate.

Quali i motivi di questa crescita? Secondo Massimo Nordio, Presidente dell'UNRAE, l'Associazione delle Case automobilistiche estere e cintura nera delle analisi di mercato - soprattutto "grazie alla spinta di un portafoglio contratti finalmente generoso, un giorno lavorativo in più, l'effetto delle vendite a noleggio e delle poderose campagne promozionali".

Quindi gli sconti funzionano, ma anche le nuove formule di vendita visto che il canale del noleggio ha fatto registrare un +16,7% con 42.788 unità, pur confrontandosi con un febbraio 2015 che aveva già registrato una forte crescita del 45% nel mese e cresce soprattutto il canale dei privati, che ottiene un incremento in volume del 38%, grazie alla prepotente attrattività delle azioni commerciali.

"Il risultato eccezionalmente positivo - ha continuato Nordio - dice che il desiderio di mobilità, in sicurezza e rispetto dell'ambiente, non è affatto sopito. Crediamo anzi che questa tendenza debba essere accompagnata da provvedimenti strutturali che agevolino la mobilità sostenibile e tecnologicamente neutrale: compito dello Stato, delle Regioni e di quelle municipalità attente ai piani antismog è ripensare ai poco efficaci meccanismi dei blocchi della circolazione per sviluppare, ove necessario, piani che favoriscano la mobilità sostenibile e quindi incoraggino la sostituzione del parco anziano". "Pertanto - ha concluso il Presidente - apprezziamo lo sforzo del Ministero dell'Ambiente per dare rapidamente ai Comuni le risorse necessarie

Grande curiosità a questo punto per le dichiarazioni dei concessionari, da sempre i più lamentosi in ogni caso - sulle sorti delle vendite. Ma stavolta Pavan Bernacchi, il presidente di **Federauto**, la loro associazione, cambia tono e parla addirittura di "crescita clamorosa, al di sopra di ogni più rosea aspettativa". Secondo lui l'incremento è stato "determinato da iniziative come la SuperRottamazione che ha saputo intercettare le aspettative dei consumatori. Basterà la grinta commerciale per conservare questo passo o stiamo assistendo ad un anticipo di vendite che poi verrà riassorbito durante l'anno?" Vedremo, nel frattempo dopo anni bui il settore si gode il momento. E siamo certi che più di un presidente stasera andrà a dormire con la tabella dei dati di vendita sul comodino...

## **CORRIERE DELLA SERA / FLASH NEWS 24**

ECONOMIA

# **Auto Europa: Federauto, Italia a velocita' doppia con promozioni, ma si livellera'**

12:25 (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 16 mar - 'Il nostro mercato viaggia a velocita' doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari'. E' il giudizio del presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi sui dati Acea sulle immatricolazioni europee che vedono a febbraio una crescita del 14,3% a livello continentale e del 27,3% in Italia. "Poiche' queste azioni commerciali non possono durare in eterno - aggiunge tuttavia il presidente di Federauto - prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno'. com (RADIOCOR) 16-03-16  
12:25:57 (0314) 5

[Indietro](#)

[indice](#)

[Avanti](#)

Il Sole **24 ORE****IMPRESA & TERRITORI**

Impresa &amp; Territori ► Industria

**Per l'Italia crescita record nei veicoli commerciali, ma restano i ritardi**di [Augusto Grandi](#) 23 marzo 2016

L'Europa riscopre il trasporto merci su gomma, forse anche per effetto del basso prezzo del petrolio, ed il mercato dei veicoli commerciali e di quelli industriali riparte con un progresso, a febbraio, del 17,2% nell'Unione europea e nei Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Lo scorso mese sono stati consegnati 165.830 veicoli tra commerciali leggeri, sino a 3,5 tonnellate (136.811), ed industriali con peso superiore. L'Italia, nella classifica generale, cresce del 30,4%, con 14.430 consegne.

L'incremento è inferiore per la Germania (+16,2%), per la Francia (+13,9%), per la Gran Bretagna (+3,7%) e per la Spagna (+17,6%), ma Gian Primo Quagliano, presidente del Centro studi Promotor, sottolinea come i volumi italiani siano diventati particolarmente bassi dopo la crisi del 2008. E le immatricolazioni italiane di febbraio sono meno della metà rispetto a quelle francesi (oltre 37mila) e molto lontane da quelle tedesche (più di 25mila), ma inferiori anche a quelle inglesi e spagnole. Considerando il bimestre, l'Italia cresce del 27,1% rispetto ad un mercato europeo in progresso del 14,8%, ma il nostro Paese è quarto tra i primi 5 mercati, superando la Spagna per poco più di 100 unità.

La crescita è comunque positiva e per Quagliano è stata favorita sia dai superammortamenti per gli acquisti di beni strumentali, previsti dalla legge di Stabilità, sia dalla nuova "legge Sabatini". Ma - avverte - perché ci sia un riavvicinamento delle vendite di veicoli commerciali ai livelli ante crisi occorre che le imprese credano davvero alla ripresa. Non bastano, insomma, gli annunci trimestrali. Quanto ai veicoli industriali, l'Italia è stata pesantemente danneggiata «dalla delocalizzazione delle aziende di trasporto, o di alcuni rami, in altri Paesi dell'Unione europea che - assicura il presidente di Csp - offrono condizioni fiscali e normative decisamente più convenienti».

E Gianandrea Ferrajoli, coordinatore di Federauto Trucks, sostiene che per favorire la ripresa occorrerà puntare su nuovi prodotti che offrano innovazioni utili alla sicurezza ed alla ecosostenibilità dei mezzi. Il settore, ovviamente, in Italia può anche approfittare dell'insufficienza dell'offerta di trasporto merci su rotaia.

# Mercato auto, l'Italia adesso è sul podio

I tassi di crescita a doppia cifra hanno portato il nostro Paese al terzo posto in Europa per numero di veicoli venduti alle spalle di Germania e Francia, ma davanti alla Gran Bretagna

16 MARZO 2016 - MILANO



La Fiat Tipo SW, uno dei prossimi bestseller del mercato italiano, trainato dalle vendite del gruppo Fca

Ancora segno più per il mercato europeo dell'auto. Secondo Acea, l'Associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di febbraio nell'Ue a 28+Efta si sono chiuse con una crescita del 14,3% rispetto a febbraio 2015. Incremento che nei primi due mesi di quest'anno segna un +10,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Tra i principali mercati che registrano aumenti a due cifre ci sono l'Italia (+27,3% a febbraio; +22,6% nei primi due mesi del 2016), la Francia (+13%; +8,7%), la Spagna (+12,6%; +12,4%) e la Germania (+12%; +7,8%).

**BOOM DEI PICCOLI** — Se analizziamo i dati relativi ai singoli mercati, colpisce come ci siano Paesi insospettabili in cui è scoppiata la voglia di automobile. È il caso di Cipro che fa segnare un +47,2% su base bimestrale (ossia gennaio-febbraio 2016 sullo stesso periodo del 2015) oppure dell'Irlanda con +34,5%.

**CHI PESA DI PIÙ** — Si tratta di percentuali che possono però risultare fuorvianti: il dato cipriota infatti si riferisce a un volume di veicoli pari a 2.165 unità. Ma quindi, quali sono i mercati più pesanti del vecchio continente? Il primo resta la Germania (434.591 auto vendute nei primi due mesi dell'anno) seguito dalla Francia (280.754) e dall'Italia con 267.428, che ha superato la Gran Bretagna (241.814).

**CAUTELA** — Cauto il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, secondo cui: "Il nostro mercato viaggia a velocità doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari. Ma poiché queste azioni commerciali non possono durare in eterno, prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno".



NEWS 23/03/2016 16:03

[TUTTE LE NEWS](#) [INDIETRO](#)

MF DOW JONES

## Veicoli Commerciali: Federauto, Italia traina ripresa Ue

MILANO (MF-DJ)—"Da 14 mesi in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa media l'Italia e' trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%".

E' quanto afferma in una nota Federauto, la federazione italiana dei concessionari, dopo la diffusione dei dati [Acea](#)  sull'andamento di febbraio del settore dei veicoli commerciali.

"Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una piu' ampia produzione del manifatturiero", commenta il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli. "Il dato che ci da' maggiore soddisfazione e' che, in quanto a incremento, l'Italia e' in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si e' egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a +15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia e' leader con +28,1%; la Spagna tocca +19,1%, la Germania +13,9% e la Francia il +12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni e' molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi e' alla guida dei grandi Paesi dell'Ue".

"Purtroppo - avverte Ferrajoli - sono ancora presenti elementi di criticita' e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di cosí tanti mesi di crescita e' indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilita' dei mezzi. Molto promettente, poi, appare il segmento dei veicoli commerciali a metano liquido e chiederemo all'[Acea](#)  di darci rilevazioni anche sulle loro vendite, per poterne elaborare una strategia di maggiore diffusione, giacche' abbattano del 95% le emissioni di percolato e del 35% quelle di monossido di carbonio".

"L'industria dei veicoli commerciali sta investendo in ricerca in questo innovativo settore - conclude il coordinatore della divisione Trucks di Federauto - e noi saremo al suo fianco, per diffondere la vendita di veicoli in grado di abbattere l'impatto ambientale del trasporto delle merci su gomma, che riteniamo essere uno dei temi centrali per i prossimi anni".

com/mur

rosario.murgida@mfdowjones.it

(fine)

MF-DJ NEWS



NEWS

16/03/2016 12:05

TUTTE LE NEWS

MF DOW JONES

## Auto: Federauto; Italia a velocita' doppia ma ci sara' livellamento

MILANO (MF-DJ)--Il mercato italiano dell'auto "viaggia a velocita' doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari".

E' quanto ha dichiarato in una nota il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, commentando i dati rilasciati questa mattina dall'[Acea](#)  .

Secondo le rilevazioni dell'Associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di febbraio nell'Ue a 28+Efta si sono infatti chiuse con una crescita a/a del 14,3%. Espandendo l'analisi al primo bimestre, primi due mesi di quest'anno segna un +10,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Tra i principali mercati che registrano aumenti a due cifre ci sono l'Italia (+27,3% a febbraio; +22,6% nei primi due mesi del 2016), la Francia (+13%; +8,7%), la Spagna (+12,6%; +12,4%) e la Germania (+12%; +7,8%).

"Queste azioni commerciali", mette comunque in guardia Pavan Bernacchi, "non possono durare in eterno. Prevediamo pertanto un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno".

Cauto il secondo cui:  
red/ofb

(fine)

MF-DJ NEWS

**Borsa Italiana**

CERCA



Azioni

ETF

ETC e ETN

Fondi

Derivati

CW e Certificati

Obbligazioni

Sei in: [Home page](#) › [Notizie e Finanza](#) › [Radiocor](#) › [Finanza](#)**Pacchetto di eBook Gratuiti** Per imparare il Trading

Il trading comporta un potenziale rischio di perdita del capitale investito.

CIF 108/10



Scarica Gratuito

## NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA

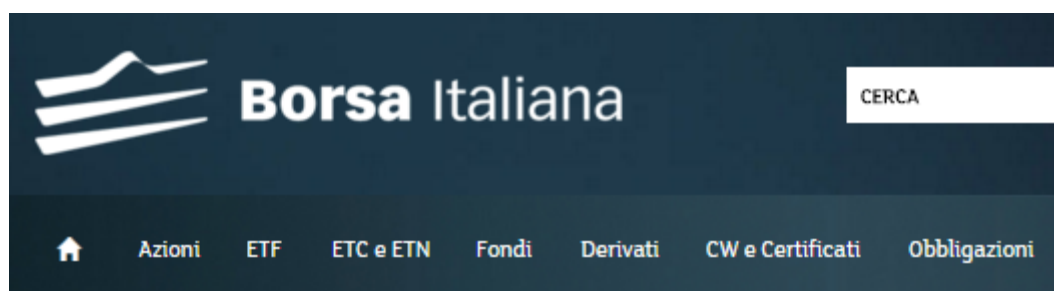


### **AUTO EUROPA: FEDERAUTO, ITALIA A VELOCITA' DOPPIA CON PROMOZIONI, MA SI LIVELLERA'**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 16 mar - "Il nostro mercato viaggia a velocità doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari". E' il giudizio del presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi sui dati Acea sulle immatricolazioni europee che vedono a febbraio una crescita del 14,3% a livello continentale e del 27,3% in Italia. "Poiché queste azioni commerciali non possono durare in eterno - aggiunge tuttavia il presidente di Federauto - prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno'.

com

(RADIOCOR) 16-03-16 12:25:57 (0314) 5 NNNN



Sei in: [Home page](#) » [Notizie e Finanza](#) » [Radiocor](#) » [Economia](#)

## NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA

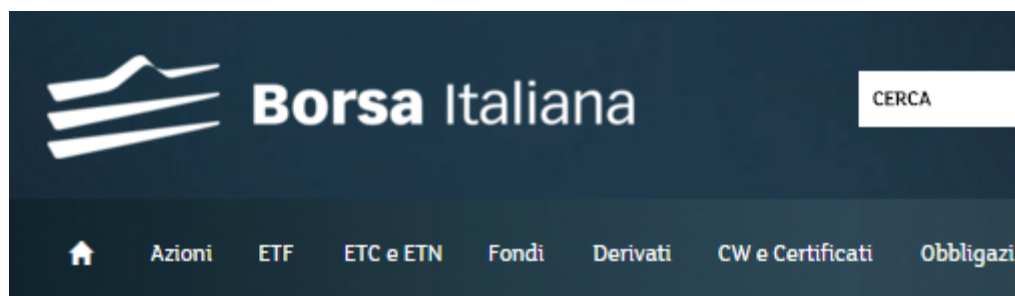


### AUTO ITALIA: FEDERAUTO, DATI FEBBRAIO EFFETTO OFFERTE PROMOZIONALI

Resta da capire se trend si consoliderà' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 mar - "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo". Così' Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia, ha commentato i dati sulle immatricolazioni auto in Italia per il mese di febbraio. "Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi", ha aggiunto, spiegando che "resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà' nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare a un +5/7% medio. Se si consoliderà' rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura".

Com-Fla-

(RADIOCOR) 01-03-16 18:55:50 (0726) 5 NNNN



Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

## NOTIZIE RADIOCOR - ECONOMIA



### AUTO ITALIA: FEDERAUTO, DATI FEBBRAIO EFFETTO OFFERTE PROMOZIONALI -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 mar - "Anche in una fase espansiva riteniamo che la riforma della fiscalita' sugli autoveicoli sia un passaggio essenziale e molto efficace sul piano dei risultati - in termini di maggiori vendite e di incassi Iva - come sta dimostrando l'applicazione del 'superammortamento', misura adottata con la legge di stabilita' finanziaria 2016", ha aggiunto ancora il presidente di Federauto. "D'altro canto - ha precisato - e lo diciamo al Governo Renzi, non possiamo pensare che il tema ambientale possa essere demandato ai Comuni senza alcun coordinamento o strategia. E' inutile vietare la circolazione dei veicoli Euro 5, senza preoccuparsi del fatto che i veicoli con piu' di 10 anni, ante Euro 4, rappresentano il 43% del parco circolante italiano". Cesare De Lorenzi, presidente dei concessionari Citroen, ha aggiunto che "anche se l'aumento dei fatturati non e' la panacea di tutti i mali stiamo beneficiando di questa espansione di mercato e ci prepariamo ad affrontare con rinnovata fiducia il 2016".

Com-Fla-

(RADIOCOR) 01-03-16 19:00:52 (0728) 5 NNNN

# BUSINESSPEOPLE

## Federauto, la divisione Trucks a Ferrajoli

Redazione 10/03/2016 12:28



**Mi piace** Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

**Con esperienza nel settore dell'Investment banking, avrà il compito di rilanciare il comparto**

**Gianandrea Ferrajoli** è il nuovo coordinatore di **Federauto Trucks**, la divisione che nell'ambito di **Federauto** raggruppa i concessionari di veicoli industriali di tutti i brand operanti in Italia. Nato a Roma nel 1980, Ferrajoli ha iniziato la sua carriera nel 2003 nel settore dell'Investment banking con esperienze a Londra, Parigi e New York. Rientrato in Italia, dal 2009 si è occupato della concessionaria di famiglia. "Accetto con entusiasmo questo incarico e mi impegnerò per il rilancio del nostro comparto", ha affermato Ferrajoli. "Relazioni con le istituzioni, ricerca di sinergie con le altre associazioni del settore, anche all'estero, e rafforzamento della componente truck in Federauto sono gli obiettivi che cercherò di perseguire nel mio mandato".



© RIPRODUZIONE RISERVATA

# BUSINESSPEOPLE

## Auto, il mercato cresce del 27,3%. Restano i dubbi per Federauto

Redazione 02/03/2016 10:30



I continuo aumento le immatricolazioni di auto nuove, per Promotor il clima di fiducia è tra i più alti rilevati in oltre 20 anni, ma l'associazione dei concessionari avverte: "Si tratta di risultati effetto delle nostre promozioni, non sostenibili nel medio periodo"



Il mercato dell'auto conferma il suo trend positivo. Dopo un 2015 in

crescita del 15,8% e un gennaio a +17,4%, il mese di febbraio si è chiuso con 172.241 immatricolazioni di auto nuove, il 27,3% in più rispetto allo stesso mese del 2015. Il dato fa ben sperare per il futuro del settore. Il **centro studi Promotor** sottolinea risultati decisamente positivi non solo per le vendite, ma anche per l'affluenza di potenziali interessati all'acquisto nelle show room dei concessionari, per la raccolta di ordini e per le prospettive della domanda a tre-quattro mesi. Anche il clima di fiducia degli operatori auto, determinato da Promotor e passato da quota 51,1 di gennaio a quota 57,9 di febbraio, è tra i livelli più elevati dal 1993 a oggi.

**I DUBBI DI FEDERAUTO.** Bicchieri mezzo pieno per Federauto, che sorride per l'aumento dei fatturati, ma teme una domanda in calo nei prossimi mesi. "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo", sottolinea **Filippo Pavan Bernacchi**, presidente di Federauto. "Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda **l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio**. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura".



## Mercato auto Europa: a febbraio +14,3% e l'Italia vola

*Un milione e 93 mila auto immatricolate in Europa di cui il 70,5% in Germania, Spagna, UK, Francia e Italia. Federauto: è l'effetto delle promozioni*



Se **l'Italia vola**, **l'Europa corre**: i dati della UE dei 28 più l'Efta parlano di un febbraio chiuso a + 14,3% e di un bimestre a + 10,1% rispetto al 2015. Gli addetti a lavori pensano però che **"l'anomalia italiana"**, forte di un incredibile + 27,3% a febbraio e di un + 22,6% nel periodo, **non potrà durare in eterno** (leggi i dati del mercato Europa a gennaio).

### COME IN UN FILM

- Nel treno dell'Europa di questo inizio d'anno c'è **un gruppetto di locomotive** - sono 5 Paesi - **che tirano il mercato e in testa c'è l'Italia**. Gianmarco Giorda, Direttore di ANFIA, descrive questo quadro: *"Italia (+27,3%), Francia (+13%), Spagna (+12,6%) - per la quale questo febbraio è il migliore, in termini di volumi, dal 2008 - e Germania (+12%) sono i Paesi maggiori che hanno percentuali di crescita a doppia cifra. Il Regno Unito si "ferma" ad un +8,4% (si tratta comunque del miglior febbraio dal 2004) ma, con il suo contributo, questi 5 Paesi rappresentano il 70,5% delle immatricolazioni del febbraio dei Paesi dell'Unione europea allargata e dell'EFTA, mentre per il primo bimestre la quota è del 70%". Secondo il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, "Il nostro mercato viaggia a velocità doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali attuate dalle Case e dai Concessionari. Ma dato che queste azioni commerciali non possono durare in eterno, prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati così sopra la media dell'Italia potrebbero essere assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno".*

### BENE I PAESI "LATINI"

- **I brand italiani** hanno registrato, nell'Europa dei 28 + area EFTA, 80.963 immatricolazioni a febbraio (+22,4%), con una quota di mercato salita al 7,4% contro il 6,9% di un anno fa. **I Marchi principali sono tutti positivi**, con Fiat (+24,4%) appena sopra Jeep (+23,9%); a seguire Lancia/Chrysler (+15,9%) e Alfa Romeo (+8,6%). **Buono anche il totale del bimestre 2016**: i volumi delle marche italiane ammontano a 153.645 unità, in rialzo del 18,5% rispetto allo stesso periodo del 2015 e con una penetrazione che sale al 7% dal 6,5% di un anno fa; confermata la crescita di tutti i *brand* italiani anche nei primi 2 mesi (leggi i dati del mercato Italia a febbraio). In **Francia**, a febbraio, si sono registrate 166.728 nuove immatricolazioni, il 13% in più rispetto ad un anno fa; a parità di giorni lavorativi (21 giorni quest'anno e 20 nel 2015) la crescita è del 7,6%. **Anche l'usato va bene**: secondo le stime della CCFA febbraio si è chiuso con 469.481 unità (+ 8,6%) mentre nel primo bimestre i volumi arrivano a 898.233 veicoli (+3,9%). L'ampliamento dei **soggetti che possono godere del superbonus statale** ha poi dato un forte impulso alle auto elettriche, che nel primo bimestre 2016 sono state 3.275: una crescita del 92% rispetto al 2015 in grado di innalzare la quota di mercato al 1,1%. Piuttosto **positivi anche i numeri della Spagna**: se i dati di febbraio li avevamo già anticipati, anche il bimestre cresce del 12,4% e arriva a 173.984 unità. Fanno sentire i loro effetti i più agevoli finanziamenti e accesso al credito, che hanno dato **grande impulso alle vetture aziendali e al noleggio**, le offerte commerciali di Case e concessionari e il Plan PIVE. I cittadini ne approfittano per **svecchiare le loro auto**, che hanno un'anzianità media di ben 11,6 anni, e immettono nel circolante anche auto ibride (+ 67,5% a febbraio e + 55,4% nel bimestre) ed elettriche, che crescono del 232,7% nel mese e del 275,5% nel cumulato.

### I CONTRIBUTI DEGLI ALTRI BIG

- **Positiva anche la Germania**, le cui 468.511 unità di gennaio e febbraio equivalgono ad un +7,8% rispetto al 2105: **Matthias Wissmann**, Presidente dell'Associazione tedesca dell'industria automotive VDA, sottolinea la vivacità di questo primo bimestre, **ai massimi degli ultimi 14 anni**, e anche la raccolta ordini fa ben sperare, con un + 20% a febbraio e + 6% nel cumulato. Il **mercato inglese**, infine, evidenzia nel primo bimestre 253.073 immatricolazioni (+4,7%), un dato più positivo di quel sembra dato che **febbraio è generalmente un mese poco brillante** poiché precede il cambio delle targhe che avviene a marzo. Le **vendite ai privati sono salite 22,6%** ma il calo delle flotte, scese del 1,4% a febbraio e del 1,2% nel primo bimestre, appanna il risultato complessivo; esse hanno comunque la maggioranza del mercato con il 53%. **In grande spolvero le vetture ad alimentazione alternativa**: esse crescono del 19,9% a febbraio, arrivando ad una quota di mercato del 2,4%, e nel bimestre fanno meglio: +28,6% per una quota di mercato del 2,7%.

Pubblicato in **Attualità** il 16 Marzo 2016 | Autore: **Nicodemo Angi**



Home > News > Mercato > Mercato auto Europa, a febbraio +14,3%. Il 2016 segnerà la fine della...

## Mercato auto Europa, a febbraio +14,3%. Il 2016 segnerà la fine della crisi?

News | Mercato | 16/03/2016

*Con la robusta crescita del mese scorso il mercato europeo potrebbe tornare ai livelli ante-crisi (2007) già nel corso di quest'anno. L'Italia con un +27,3% guadagna il secondo posto nel ranking europeo dietro la Germania.*



Per il **trentesimo mese consecutivo** il mercato dell'auto dell'Unione Europea è in crescita. A febbraio sono state immatricolate **1.056.902 vetture**, con un incremento rispetto al 2015 del **14,3%**. Un dato che arriva dopo la più modesta crescita di gennaio (+6,2%) ma che permette di pensare che il mercato dell'Unione Europea possa tornare già quest'anno ai livelli ante-crisi (2007).

Conferme della buona condizione del mercato europeo dell'auto arrivano dalla **crescita di tutti i 28 mercati nazionali dell'Unione**, con la sola eccezione di Olanda e Grecia, e soprattutto dalla robusta crescita dei **cinque maggiori mercati**. A febbraio le immatricolazioni sono cresciute a due cifre in Italia (27,3%), Francia (13,0%), Spagna (12,6%) e Germania (12%). Solo il mercato del Regno Unito mette a segno un incremento a una sola cifra, che è comunque dell'8,4%.

*“Trenta mesi di trend positivo per il mercato europeo, soprattutto con un contributo così ampio da parte di tutti i Paesi, è un segnale che alimenta ottimismo. È importante notare come a febbraio l'Italia abbia raggiunto la seconda posizione nel ranking europeo, dietro la Germania”, Romano Valente, direttore generale Unrae.*

Cauto, invece, il presidente di Federauto, **Filippo Pavan Bernacchi**, secondo il quale “il nostro mercato viaggia a velocità doppia rispetto all'Europa grazie alle **imponenti campagne promozionali** messe in campo dalle Case e dai concessionari, ma dato che queste azioni commerciali non possono durare in eterno, prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana”.

Quanto ai **brand italiani**, a febbraio hanno totalizzato in Europa **80.963 immatricolazioni** (+22,4%), con una quota di mercato che sale dal 6,9% di un anno fa al 7,4% di oggi. Performance positive per tutti i brand: **Fiat +24,4%, Jeep +23,9%, Lancia/Chrysler +15,9% e Alfa Romeo +8,6%**.

[Home](#) » Veicoli commerciali, Italia traina la ripresa immatricolazioni UE (+30,4%)


## Veicoli commerciali, Italia traina la ripresa immatricolazioni UE (+30,4%)

24 marzo 2016 | 0 Commenti

Da 14 mesi in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa media l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%. Il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea

Ferrajoli commenta con soddisfazione i dati appena diffusi dall'ACEA, l'European Automobile Manufacturers' Association e che sono testimonianza di un consolidamento della tanto invocata ripartenza dell'economia della UE: "Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero. Il dato che ci dà maggiore soddisfazione è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a +15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con +28,1%; la Spagna tocca +19,1%, la Germania +13,9% e la Francia il +12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue".



*Veicoli commerciali, Italia traina la ripresa immatricolazioni UE (+30,4%)*

Futuro roseo? Ferrajoli avverte: "Purtroppo sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi. Molto promettente, poi, appare il segmento dei veicoli commerciali a metano liquido – ha proseguito Ferrajoli – e chiederemo all'ACEA di darci rilevazioni anche sulle loro vendite, per poterne elaborare una strategia di maggiore diffusione, giacché abbattano del 95% le emissioni di percolato e del 35% quelle di monossido di carbonio. L'industria dei veicoli commerciali sta investendo in ricerca in questo innovativo settore – ha infine concluso il coordinatore della divisione Trucks di Federauto – e noi saremo al suo fianco, per diffondere la vendita di veicoli in grado di abbattere l'impatto ambientale del trasporto delle merci su gomma, che riteniamo essere uno dei temi centrali per i prossimi anni".

Scarica i dati europei di Febbraio 2016.

## Gianandrea Ferrajoli nuovo coordinatore della divisione Federauto Trucks

14 marzo 2016 | 0 Commenti

Gianandrea Ferrajoli è il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, la divisione che nell'ambito di Federauto raggruppa i concessionari di veicoli industriali di tutti i brand operanti in Italia. Nato a Roma nel 1980, Ferrajoli inizia la sua carriera nel 2003 nel settore dell'Investment banking con esperienze a Londra, Parigi e New York. Nel 2009 rientra in Italia per impegnarsi nella concessionaria di famiglia.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente Federauto: "Il mandato conferito al collega Ferrajoli completa la nostra squadra. Rammento, per onore di cronaca, che il settore dei veicoli industriali ha registrato nel recente passato pesanti risultati negativi. Ora pare essere iniziata una nuova fase, che è passata purtroppo anche attraverso la decimazione dei concessionari. Sono molto felice che Gianandrea entri in campo in questo momento in cui sembra siamo usciti dal tunnel".

"Accetto con entusiasmo questo incarico e mi impegnerò per il rilancio del nostro comparto – ha detto Ferrajoli commentando la sua nomina -. Relazioni con le istituzioni, ricerca di sinergie con le altre associazioni del settore, anche all'estero, e rafforzamento della componente truck in Federauto sono gli obiettivi che cercherò di perseguire nel mio mandato".



Gianandrea Ferrajoli

# Federauto Trucks: Gianandrea Ferrajoli è il nuovo coordinatore

di Antonella Pilia | 17 marzo 2016



Gianandrea Ferrajoli, responsabile Federauto Trucks

Gianandrea Ferrajoli è il nuovo coordinatore di **Federauto Trucks**, la divisione che nell'ambito di Federauto raggruppa i concessionari di veicoli industriali di tutti i brand operanti in Italia. Nato a Roma nel 1980, Ferrajoli inizia la sua carriera nel 2003 nel settore dell'Investment banking con esperienze a Londra, Parigi e New York. Nel 2009 rientra in Italia per impegnarsi nella concessionaria di famiglia. **"Accetto con entusiasmo questo incarico** – ha detto Ferrajoli commentando la sua nomina – **e mi impegnerò per il rilancio del nostro comparto. Relazioni con**

le istituzioni, ricerca di sinergie con le altre associazioni del settore, anche all'estero, e rafforzamento della componente truck in Federauto sono gli obiettivi che cercherò di perseguire nel mio mandato".

## IL BENVENUTO DI PAVAN BERNACCHI

Un incarico che vivrà in seno a Federauto, accompagnato dagli altri membri del direttivo. Per portare la sua esperienza e buona volontà in un comparto cruciale nel mondo della distribuzione automotive, che finalmente comincia a rivedere la luce. "Il mandato conferito al collega Ferrajoli – commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto – **completa la nostra squadra**. Rammento, per onore di cronaca, che il settore dei veicoli industriali ha registrato nel recente passato pesanti risultati negativi. Ora pare essere iniziata una nuova fase, che è passata purtroppo anche attraverso la decimazione dei concessionari. **Sono molto felice che Gianandrea entri in campo in questo momento** in cui sembra che siamo usciti dal tunnel".

## LA NUOVA SQUADRA

La nomina di Ferrajoli come coordinatore della divisione Federauto Trucks è un ulteriore tassello del rinnovo delle cariche della Federazione, avvenuto nel corso del Consiglio di amministrazione di gennaio. Con la conferma del mandato alla squadra composta dal presidente Filippo Pavan Bernacchi e dai suoi vice Cesare De Lorenzi, Francesco Ascani e Mario Beretta, e con l'ingresso di **Alessandro Campello**, un altro giovane concessionario, in qualità di responsabile del gruppo giovani di Federauto.

## Con il +27,3%, il mercato auto italiano a febbraio vola

di Antonella Pilia | 2 marzo 2016



Il mercato auto italiano schizza alle stelle

Una ulteriore impennata di ottimismo fa capolino nel mercato auto di febbraio 2016. La crescita delle immatricolazioni, in Italia, ha infatti segnato uno strepitoso **+27,3%** rispetto allo stesso mese del 2015. Secondo i dati del Ministero dei trasporti sono state vendute **172.241** auto nuove, mentre il consuntivo del primo bimestre 2016 si attesta a **327.963** immatricolazioni, il **22,6%** in più rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2015. "Si tratta del ventunesimo incremento mensile consecutivo per l'Italia – sottolinea **Aurelio Nervo**, presidente

di Anfia – che ha quindi alle spalle quasi due anni di crescita, con un trend delle vendite ai privati positivo dal mese di luglio 2014 e in aumento a doppia cifra da marzo 2015".

### CRESCITA CLAMOROSA

La straordinaria crescita del mercato auto di febbraio 2016 è un risultato che va al di là delle più rosee aspettative di **Filippo Pavan Bernacchi**, appena rieletto alla presidenza di Federauto. "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da Case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo". Il riferimento è, ad esempio, alla **SuperRottamazione** offerta dal Gruppo FCA, che è riuscita a intercettare le esigenze dei consumatori. "Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata – prosegue il numero uno di Federauto – trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi".

### MODIFICARE LA FISCALITA'

Nonostante ciò, la domanda che i concessionari si pongono è quanto a lungo durerà questo trend. "Se fosse un anticipo di domanda – conclude **Pavan Bernacchi** – l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un **+5/7%** medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura". Certo è che la riforma della fiscalità auto è un nodo cruciale da affrontare per il rilancio del settore, come sta dimostrando l'applicazione del **"super-ammortamento"** adottato con la Legge di Stabilità finanziaria 2016.

### SVECCHIARE IL PARCO AUTO

"Il risultato eccezionalmente positivo – commenta dal canto suo **Massimo Nordio**, presidente di Unrae – dice che il desiderio di mobilità, in sicurezza e rispetto dell'ambiente, non è affatto sopito. Crediamo anzi che questa tendenza debba essere accompagnata da provvedimenti strutturali che agevolino la mobilità sostenibile. Il compito dello Stato, delle Regioni e di quelle municipalità attente ai piani antismog è ripensare ai poco efficaci meccanismi dei blocchi della circolazione per sviluppare, ove necessario, piani che favoriscano la mobilità sostenibile e quindi incoraggino la sostituzione del parco anziano".



Il magazine del Noleggio e Fleet Management



NUOVO NISSAN NAVARA  
ANCORA PIÙ FORTE. SEMPRE PIÙ INNOVATIVO.  
MAGGIORI INFO >

# Nuovo boom nei dati mercato auto 2016. A febbraio +27,3%

**PRIMO PIANO** commenti di Ottavia E. Molteni | 2 marzo 2016

|    |            |         |        |
|----|------------|---------|--------|
| 1  | FIAT       | PANDA   | 14.704 |
| 2  | LANCIA     | YPSILON | 6.770  |
| 3  | FIAT       | 500L    | 5.143  |
| 4  | FIAT       | 500     | 5.036  |
| 5  | VOLKSWAGEN | GOLF    | 4.597  |
| 6  | FIAT       | 500X    | 4.572  |
| 7  | FORD       | FIESTA  | 4.321  |
| 8  | VOLKSWAGEN | POLO    | 3.871  |
| 9  | RENAULT    | CLIO    | 3.853  |
| 10 | FIAT       | PUNTO   | 3.722  |

I primi dieci modelli di auto più vendute in Italia nel mese di febbraio 2016

Febbraio segna un nuovo mese da incorniciare per i **dati mercato auto 2016**. La consueta nota pubblicata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riporta infatti **172.241**

**immatricolazioni**, con una crescita del 27,3% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Sommando i risultati di gennaio, sulle strade italiane ad oggi circolano quasi 324mila nuovi veicoli, **+22,6%** (pari a 60.500 unità) se si raffronta la situazione con quella dello scorso anno. Quote così elevate non si raggiungevano, quanto ai volumi di febbraio, dal 2010, mentre, in

termini assoluti, da marzo 2011.

Il mercato automotive italiano registra il **ventunesimo incremento mensile**. Le previsioni sulla chiusura dell'esercizio indicano al momento **1,7 milioni di auto**, con un range di crescita compreso tra 7 e 9 punti percentuali.

## GLI ULTERIORI PASSI DA COMPIERE

Le **motorizzazioni diesel** hanno rappresentato nel mese di febbraio 2016 (e in generale dall'avvio dell'anno) oltre la metà delle immatricolazioni (56% vs 55,8% nel bimestre), seguite da quelle benzina (con una quota stabile del 34%), a gas (8,2% vs 8,4%), ibride ed elettriche (attestate da inizio 2016 al 2,1%).

Chiave del successo, secondo **Aurelio Nervo, Presidente di ANFIA**, "sono state senza dubbio le allettanti campagne promozionali avanzate dalle Case auto che, insieme ai bassi tassi di interesse, al calo dei prezzi dei carburanti, a un buon clima di fiducia dei consumatori e a un giorno lavorativo in più rispetto a febbraio 2015, hanno spinto le immatricolazioni, anticipando parte degli acquisti futuri".

Per il neo-rieletto Presidente di Federauto, **Filippo Pavan Bernacchi**, si tratta tuttavia di "iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo". Pensando al problema quanto mai gravoso dell'inquinamento atmosferico, è tornato a rivolgersi al Governo Renzi, chiedendo da un lato una riforma articolata della fiscalità sugli autoveicoli, "un passaggio essenziale e molto efficace sul piano dei risultati- in termini di maggiori vendite e di incassi IVA -, come sta dimostrando l'applicazione del superammortamento", mentre dall'altro una linea di azione comune a livello nazionale sul tema ambientale, considerato che il 43% dei mezzi che circolano oggi sulle nostre strade sono veicoli con anzianità ultra-decennale.

*"Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi.*

*Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda [...]. Se fosse [...] l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio. Se (il trend) si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo"*



Filippo Pavan Bernacchi

## IL DIESEL RESTA LA PRIMA SCELTA

Guardando più da vicino i dati mercato auto 2016 relativi al mese di febbraio, Fiat 500X e Jeep Renegade sono state protagoniste assolute nel segmento dei SUV con un market share del 38%. Il Gruppo FCA si è distinto anche alle voci "supermini" con le **Fiat 500** e Panda (le loro vendite unite hanno coperto il 61% del mercato), e "utilitarie" (i risultati combinati di Lancia Ypsilon, Fiat Punto, e Alfa Romeo Mito hanno garantito quasi un quarto del volume d'affari).

Anche la classifica dei dieci modelli più acquistati in Italia a febbraio 2016 riporta un monologo del costruttore nazionale, con quattro autovetture nelle prime posizioni. La "regina" del mercato è stata Fiat Panda con 14.704 unità, accompagnata sul podio da Lancia Ypsilon (6.770 esemplari) e Fiat 500L (5.143). "Medaglia di legno" per Fiat 500 (5.036 unità vendute). Altre autovetture targate FCA, le Fiat 500X e Punto (3.722), occupano rispettivamente la sesta e la decima posizione.

500L è risultata il modello diesel preferito dagli italiani negli ultimi tre anni. Con riferimento all'avvio del 2016, è stata superata solo dal crossover sviluppato sempre sulla base del "cinquecentino".

Buone notizie sono arrivate anche dal mercato dell'usato. Lo scorso mese di febbraio i trasferimenti di proprietà ai concessionari al lordo delle minivolture sono stati 428.860, + 13,6% rispetto allo stesso periodo del 2015 (803.044 unità e +10,1% nel primo bimestre 2016).

HOME &gt; MERCATO &gt; MERCATO AUTO: IN EUROPA CRESCITA DEL 14,3%

## Mercato auto: in Europa crescita del 14,3%

*Il mercato dell'automobile cresce in Europa e in Italia in particolare, dove lo scorso febbraio si è registrato un aumento del 27,3% rispetto al 2015.*

Problemi? **Vai al forum****Stampa**

Il **mercato dell'auto** continua a far segnare dati positivi, come si evince dai numeri diffusi dall'Acea. L'associazione dei costruttori europei ha reso infatti note le cifre relative alle **immatricolazioni** di febbraio nell'**Unione Europea** a 28 più i paesi EFTA, sottolineando una crescita a doppia cifra rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.



Il mese scorso le **vendite di nuove vetture** hanno segnato un **aumento del 14,3%** se confrontate con quelle di dodici mesi fa, portando il bilancio dei primi due mesi dell'anno a un positivo +10,1% rispetto allo stesso periodo di riferimento del 2015.

A trainare la crescita è stata proprio l'**Italia**, dove si è registrato un **incremento delle immatricolazioni** pari al 27,3%, seguita dalla Francia, con il suo 13%, dalla Spagna, dove rispetto a febbraio dell'anno scorso si è avuto un miglioramento del mercato del 12,6%, e dalla Germania, che ha fatto segnare una crescita del 12%.

I numeri ufficiali descrivono una situazione di generale miglioramento che tuttavia non impedisce al presidente di Federauto, **Filippo Pavan Bernacchi**, di continuare a chiedere una certa prudenza. Bernacchi evidenzia come il mercato italiano sia cresciuto a una velocità doppia rispetto a quello europeo, ma si tratta di una tendenza frutto delle **campagne promozionali** "generose" preparate dai costruttori e dalle reti di vendita.

Si tratterebbe insomma, secondo il numero uno di **Federauto**, di numeri gonfiati dagli **sconti**, i quali peraltro, per loro stessa natura, hanno una durata limitata nel tempo. La fine delle campagne porterà quindi a un calo delle vendite, con conseguente riallineamento alle tendenze globali che prevedono un aumento delle immatricolazioni contenuto in circa il 7% rispetto all'anno scorso.

23/03/2016 20:10

Tweet

0

0

0

G+1

f

Consiglia

f

Mi piace

## Veicoli commerciali: Federauto Trucks, Italia trainante in Europa

Roma, 23 mar. (AdnKronos) - Da 14 mesi, in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa media, l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%. A commentare con soddisfazione questi dati, è il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli. "Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero", dice Ferrajoli. "Il dato che ci dà maggiore soddisfazione - sottolinea Ferrajoli - è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a + 15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con + 28,1%; la Spagna tocca + 19,1%, la Germania + 13,9% e la Francia il 12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue". "Purtroppo - avverte Ferrajoli - sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi".

Adnkronos

Altri articoli che parlano di...

Categorie (1)

ADN Kronos



[Home](#) » [Notizie](#) » [Azioni Italia](#) » FCA, + 32,2% Le Immatricolazioni In Italia A Febbraio 2016

## FCA, + 32,2% le immatricolazioni in Italia a febbraio 2016

di Edoardo Fagnani 1 mar 2016 ore 18:17



[Le news sul tuo Smartphone](#)



Il Ministero dei Trasporti ha comunicato che **nel mese di febbraio in Italia sono state immatricolate oltre 172mila vetture**, il 27,3% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Per **Federauto**, l'associazione che rappresenta anche i concessionari di auto di tutti i brand commercializzati in Italia, dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e

concessionari.

**Fiat Chrysler Automobiles ha fatto meglio del mercato.** Lo scorso mese il gruppo guidato da Sergio Marchionne ha venduto in Italia oltre 50mila vetture, in aumento del 32,2% rispetto allo stesso periodo del 2015. Di conseguenza, la quota di mercato di Fiat Chrysler Automobiles in Italia è cresciuta al 29,1%.

# il NordEst Quotidiano



politica, economia, società, cronaca, cultura, ambiente e territorio di Veneto, Trentino Alto-Adige e Friuli Venezia Giulia

23  
MAR

## VEICOLI COMMERCIALI, CONTINUA LA CRESCITA A DOPPIA CIFRA IN EUROPA

Ferrajoli (Federauto Trucks): «Italia traina la ripresa immatricolazioni UE (+30,4%)»



Da 14 mesi in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda d'immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa media l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%.

La crescita è spalmata uniformemente su tutte le gamme, dai leggeri (fino a 3,5 tonn di portata) che sono saliti del 16,9%, ai pesanti (oltre le 16 tonn) cresciuti del 22,2%, a pari merito con il medi (da 3,5 a 16 tonn). In crescita pure il settore degli autobus, salito del 10,5% a febbraio, con l'Italia a fare da battistrada.

Per il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli, i dati diffusi da Acea (European Automobile Manufacturers Association) «sono la testimonianza di un consolidamento della tanto invocata ripartenza dell'economia della UE: dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero. Il dato che ci dà maggiore soddisfazione è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a +15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con +28,1%; la Spagna tocca +19,1%, la Germania +13,9% e la Francia il +12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'UE».

Futuro roseo? Ferrajoli avverte che «purtroppo sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi. Molto promettente, poi, appare il segmento dei veicoli commerciali a metano liquido – ha proseguito Ferrajoli – e chiederemo all'ACEA di darci rilevazioni anche sulle loro vendite, per poterne elaborare una strategia di maggiore diffusione, giacché abbattano del 95% le emissioni di particolato e del 35% quelle di monossido di carbonio. L'industria dei veicoli commerciali sta investendo in ricerca in questo innovativo settore – ha infine concluso il coordinatore della divisione Trucks di Federauto – e noi saremo al suo fianco, per diffondere la vendita di veicoli in grado di abbattere l'impatto ambientale del trasporto delle merci su gomma, che riteniamo essere uno dei temi centrali per i prossimi anni».



01  
MAR

## ITALIA, A FEBBRAIO IL MERCATO DELL'AUTO HA FATTO UN BOTTO: $\pm 27,3\%$



Pavan Bernacchi: «crescita clamorosa, al di sopra di ogni più rosea aspettativa»



Secondo i dati diffusi oggi dal ministero dei Trasporti il mese di febbraio si è chiuso con 172.241 immatricolazioni di auto nuove, segnando un  $+27,3\%$  rispetto allo stesso mese del 2015. Un cocktail esplosivo ha spinto le vendite. Gli ingredienti sono un forte contingente di domanda di sostruzione insoddisfatta, fiducia, promozioni dei concessionari e delle case, calo dei costi di esercizio, novità di prodotto e, per rendere la mistura più stimolante, anche una spruzzatina di chilometri zero.

Dopo un 2015 in crescita del  $15,8\%$  e un gennaio che ha fatto registrare un incremento del  $17,4\%$ , il risultato di febbraio - sostiene il Centro Studi Promotor - sembra suggerire che il mercato voglia accelerare la sua corsa. Tra l'altro anche dall'inchiesta congiunturale mensile sul mercato dell'automobile condotta dal Centro Studi Promotor a fine febbraio vengono indicazioni decisamente positive. E ciò, oltre che per le vendite, anche per l'affluenza di potenziali interessati all'acquisto nelle show room dei concessionari, per la raccolta di ordini e per le prospettive della domanda a tre-quattro mesi. Completa il quadro il fatto che l'indicatore del clima di fiducia degli operatori auto determinato dal Centro Studi Promotor sintetizzando i risultati delle sue inchieste congiunturali mensili è passato da quota  $51,1$  di gennaio a quota  $57,9$  di febbraio, livello tra i più elevati nelle 278 inchieste congiunturali mensili condotte dal Centro Studi Promotor dal 1993 a oggi.

Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia, «dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo. Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un  $+5/7\%$  medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura».

Non tutto brilla: secondo Pavan Bernacchi «anche in una fase espansiva riteniamo che la riforma della fiscalità sugli autoveicoli sia un passaggio essenziale e molto efficace sul piano dei risultati – in termini di maggiori vendite e di incassi IVA - come sta dimostrando l'applicazione del "superammortamento", misura adottata con la legge di stabilità finanziaria 2016. D'altro canto, e lo diciamo al Governo Renzi, non possiamo pensare che il tema ambientale possa essere demandato ai comuni senza alcun coordinamento o strategia. È inutile vietare la circolazione dei veicoli Euro 5, senza preoccuparsi del fatto che i veicoli con più di 10 anni, ante Euro 4, rappresentano il 43% del parco circolante italiano».

Secondo Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, tra i fattori che hanno determinato la repentina crescita del mercato l'elemento più importate è sicuramente il risveglio della domanda di sostituzione fortemente sacrificata nei lunghi anni della crisi che avevano portato le immatricolazioni in Italia nel 2013 su livelli inferiori del 47,7% ai massimi ante-crisi con un aumento dell'anzianità media delle auto del parco circolante di oltre due anni e mezzo. A questo elemento si è aggiunta la fiducia nella ripresa dell'economia diffusasi nel 2015 ed anche il forte calo dei costi di esercizio degli autoveicoli che nello scorso anno sono diminuiti del 4,5% con punte del 9,7% per la benzina e del 12,2% per il gasolio.

«Un ruolo importante nel recupero delle immatricolazioni sta anche giocando l'impegno di case e concessionari che stanno cavalcando la ripresa senza lesinare promozioni e sconti. Infine un aspetto di grande rilievo - sottolinea Gian Primo Quagliano - è anche la qualità dell'attuale offerta di autovetture. La crisi economica e del mercato dell'auto deflagrata nel 2008 ha avuto un fortissimo impatto nei paesi della fascia meridionale della zona euro, ma non nel resto del mondo, né sul settore dell'auto che nel suo complesso ha, anzi, conosciuto una stagione di formidabile sviluppo sia sul piano delle vendite che su quello dell'innovazione tecnologica. E questo è tanto vero che si può quasi affermare che le nuove auto offerte oggi appartengono ad una "era geologica" successiva rispetto a quelle ante-crisi che costituiscono la gran massa delle vetture che gli italiani devono sostituire. La spinta al rinnovo del parco italiano non viene quindi solo dalla sua vetustà, ma anche, ed in larga misura, dal fascino delle nuove offerte di autovetture che con le auto "connesse" e con i primi prototipi di "auto a guida autonoma" anticipano quella rivoluzione che nell'arco del prossimo decennio porterà a un nuovo concetto di automobile».

## **Veicoli commerciali: Federauto Trucks, Italia trainante in Europa**

Roma, 23 mar. (AdnKronos) - Da 14 mesi, in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa media, l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%. A commentare con soddisfazione questi dati, è il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli. "Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero", dice Ferrajoli.

"Il dato che ci dà maggiore soddisfazione - sottolinea Ferrajoli - è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a + 15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con + 28,1%; la Spagna tocca + 19,1%, la Germania + 13,9% e la Francia il 12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue".

"Purtroppo - avverte Ferrajoli - sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi".

## Auto UE: Immatricolazioni +14,3% a febbraio, Fiat Chrysler +22,9%

23 Marzo 2016, 05:17 | Amalia Delia

Auto UE: Immatricolazioni +14,3% a febbraio, Fiat Chrysler +22,9%

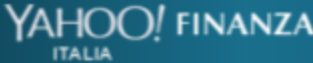


La crisi delle immatricolazioni in **Europa** è sempre più lontana.

Sul sito [www.reuters.it](http://www.reuters.it) altre notizie Reuters in **italiano**.  
In **Italia** a **febbraio** le vendite sono cresciute del 27,3% a 172.241 unità e nei primi due mesi del 2016 si sono incrementate del 22,6%.

I numeri ufficiali descrivono una situazione di generale miglioramento che tuttavia non impedisce al **presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi**, di continuare a chiedere una certa prudenza. Sono infatti tutti i **brand**

della galassia **Fiat Chrysler Automobiles** a chiudere con segnali più che positivi: **Fiat** +24,4%, **Jeep** +23,9%, Lancia +15,9%, **Alfa Romeo** +8,6%. Invece nel primo biennio 2016: 2.186.605 unità (+10,1%). Quindi Ford a 19% e **quota** al 6,8%, seguito dal gruppo Opel (+18,1%, **quota** 6,6) e Bmw (+13,9%, **quota** 6,1%). **L'Europa** dei 28 +EFTA può consolidare la sua 30esima crescita consecutiva con un aumento a doppia cifra delle **immatricolazioni**. Infine c'è anche da segnalare l'exploit della **Fiat Tipo** che qui in **Italia** sta già scalando la vetta degli ordinativi (sono già oltre i 22 mila) e che a breve vedremo commercializzata non solo in carrozzeria sedan 4 porte, ma anche nelle varianti wagon e 5 porte. Fanno sentire i loro effetti i più agevoli finanziamenti e accesso al credito, che hanno dato **grande impulso alle vetture aziendali e al noleggio**, le offerte commerciali di Case e concessionari e il Plan PIVE. Lo stima **Acea**, **l'associazione dei costruttori europei**, dopo che nel precedente mese di gennaio si era registrata una crescita del 6,3 per cento. Nella sola Ue la crescita delle **immatricolazioni** a **febbraio** (la trentesima consecutiva) è stata pari al 14,3% e sono state immatricolate 1.056.902 unità. In crescita per tutti i marchi del Lingotto, con **Fiat** che segna un +24,4% rispetto allo stesso mese del 2015, e **quota** del 5,6% in crescita di mezzo punto percentuale rispetto a **febbraio** 2015 e miglior risultato dal **febbraio** 2011.



[HOME](#)
[QUOTAZIONI](#)
[MIO PORTAFOGLIO](#)
[NOTIZIE](#)
[VIDEO](#)
[FINANZA PERSONALE](#)
[CA](#)

[TUTTI I TEMI](#)
[ULTIME NOTIZIE](#)
[SOLO SU YAHOO FINANZA](#)
[INFOGRAFICHE](#)
[LOBBY D'ITALIA](#)
[CLASSIFIC](#)

mer 2 mar

## Federauto: a febbraio crescita clamorosa delle immatricolazioni

askanews

Da Vis | Askanews - 14 ore fa

[f Condividi](#)
[Tweet](#)
[in Share](#)
[G+1](#)
[0](#)
[Pin it](#)

Roma, 1 mar. (askanews) - "Febbraio registra una crescita clamorosa, al di sopra di ogni più rosea aspettativa e fa salire il Pil a riprova della strategicità dell'automotive. Incremento determinato da iniziative come la SuperRottamazione che ha saputo intercettare le aspettative dei consumatori. Basterà la grinta commerciale per conservare questo passo o stiamo assistendo a un anticipo di vendite che poi verrà riassorbito durante l'anno?". Lo dice Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto.

"Dopo il bruciante start di gennaio - aggiunge - febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo. Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura".



## Veicoli commerciali: Federauto Trucks, Italia trainante in Europa

Arezzo Web.it | 14 ore fa

Roma, 23 mar. (AdnKronos) Da 14 mesi, in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli ...

[Leggi la notizia](#)

Persone: [ferrajoli](#)

[gianandrea ferrajoli](#)

Organizzazioni: [federauto trucks](#)  
[ue](#)

Luoghi: [italia europa](#)

Tags: [veicoli commerciali](#)

[incremento](#)

**LIBERO 24x7**[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#)[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)

## Mercato auto, l'Italia adesso è sul podio

Gazzetta dello Sport |  Crea Alert | 15 ore fa

**Economia** - Ancora segno più per il mercato europeo dell'auto. Secondo Acea, l'Associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di febbraio nell'Ue a 28+Efta si sono chiuse con una crescita del 14,3% ...

[Leggi la notizia](#)



**Tutto Calcio Channel** L'altro #Pallotta: "In Italia #mercato vecchio stile": google\_ad\_client = "ca-pub...  
<https://t.co/XOBYOiaDEO>

Persone: [filippo pavan bernacchi](#)

Organizzazioni: [mercato ue](#)

Luoghi: [italia](#) [francia](#)

Tags: [auto](#) [podio](#)





**LIBERO 24x7**

[Prima pagina](#) [Lombardia](#) [Lazio](#) [Campania](#) [Emilia Romagna](#) [Veneto](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sicilia](#) [Toscana](#)  
[Cronaca](#) [Economia](#) [Mondo](#) [Politica](#) [Spettacoli e Cultura](#) [Sport](#) [Scienza e Tecnologia](#)

## Auto Italia: Federauto, dati febbraio effetto offerte promozionali -2-

[Borsa Italiana](#) | 105371 | [Crea Alert](#) | 12 ore fa

**Economia** - Auto Italia: Federauto, dati febbraio effetto offerte promozionali -2- (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 mar - "Anche in una fase espansiva riteniamo che la riforma della fiscalita' sugli ...

[Leggi la notizia](#)

**Persone:** [cesare de lorenzi](#)  
**Organizzazioni:** [federauto](#)  
[governo renzi](#)  
**Luoghi:** [milano](#)  
**Tags:** [effetto presidente](#)

### ALTRE FONTI (2)

#### Auto Italia: Federauto, dati febbraio effetto offerte promozionali

Auto Italia: Federauto, dati febbraio effetto offerte promozionali Resta da capire se trend si consolidera' (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 mar - "Dopo il bruciante start di gennaio, ...

[Borsa Italiana](#) - 12 ore fa

**Persone:**  
[filippo pavan bernacchi](#)  
**Organizzazioni:** [federauto](#)  
[iniziative](#)  
**Prodotti:** [auto](#)  
**Luoghi:** [italia milano](#)  
**Tags:** [effetto trend](#)



## NEWS PPN



## Eco - Veicoli commerciali, Ferrajoli (Federauto Trucks): Italia traina immatricolazioni Ue

Roma, 23 mar (Prima Pagina News) Da 14 mesi in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli

acquistati. In questa media l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%. Il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli commenta con soddisfazione i dati appena diffusi dall'ACEA, l'European Automobile Manufacturers' Association e che sono testimonianza di un consolidamento della tanto invocata ripartenza dell'economia della UE: "Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero. Il dato che ci dà maggiore soddisfazione è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a +15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con +28,1%; la Spagna tocca +19,1%, la Germania +13,9% e la Francia il +12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue". Futuro roseo? Ferrajoli avverte: "Purtroppo sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi. Molto promettente, poi, appare il segmento dei veicoli commerciali a metano liquido - ha proseguito Ferrajoli - e chiederemo all'ACEA di darci rilevazioni anche sulle loro vendite, per poterne elaborare una strategia di maggiore diffusione, giacché abbattano del 95% le emissioni di percolato e del 35% quelle di monossido di carbonio. L'industria dei veicoli commerciali sta investendo in ricerca in questo innovativo settore - ha infine concluso il coordinatore della divisione Trucks di Federauto - e noi saremo al suo fianco, per diffondere la vendita di veicoli in grado di abbattere l'impatto ambientale del trasporto delle merci su gomma, che riteniamo essere uno dei temi centrali per i prossimi anni".

(PPN) 23 mar 2016 15:27



## NEWS PPN



### Eco - Federauto, mercato auto febbraio + 27,3%

Roma, 1 mar (Prima Pagina News) Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di febbraio si è chiuso con 172.241 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione dei

concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia: "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo. Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura". Aggiunge Cesare De Lorenzi, presidente dei concessionari Citroen: "Anche se l'aumento dei fatturati non è la panacea di tutti i mali stiamo beneficiando di questa espansione di mercato e ci prepariamo ad affrontare con rinnovata fiducia il 2016". Conclude Pavan Bernacchi: "Anche in una fase espansiva riteniamo che la riforma della fiscalità sugli autoveicoli sia un passaggio essenziale e molto efficace sul piano dei risultati – in termini di maggiori vendite e di incassi IVA - come sta dimostrando l'applicazione del 'superammortamento', misura adottata con la legge di stabilità finanziaria 2016. D'altro canto, e lo diciamo al Governo Renzi, non possiamo pensare che il tema ambientale possa essere demandato ai Comuni senza alcun coordinamento o strategia. È inutile vietare la circolazione dei veicoli Euro 5, senza preoccuparsi del fatto che i veicoli con più di 10 anni, ante Euro 4, rappresentano il 43% del parco circolante italiano".

(PPN) 1 mar 2016 19:35



ATTUALITÀ

**ITALIA TRAINA LA RIPRESA IMMATRICOLAZIONI UE**

(23/03/2016) - Da 14 mesi in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa



media l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%. Il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli commenta con soddisfazione i dati appena diffusi dall'ACEA, l'European Automobile Manufacturers' Association e che sono testimonianza di un consolidamento della tanto invocata ripartenza dell'economia della UE: "Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero. Il dato che ci dà maggiore soddisfazione è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a +15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con +28,1%; la Spagna tocca +19,1%, la Germania +13,9% e la Francia il +12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue".

Futuro roseo? Ferrajoli avverte: "Purtroppo sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi. Molto promettente, poi, appare il segmento dei veicoli commerciali a metano liquido – ha proseguito Ferrajoli - e chiederemo all'ACEA di darci rilevazioni anche sulle loro vendite, per poterne elaborare una strategia di maggiore diffusione, giacché abbattano del 95% le emissioni di percolato e del 35% quelle di monossido di carbonio. L'industria dei veicoli commerciali sta investendo in ricerca in questo innovativo settore – ha infine concluso il coordinatore della divisione Trucks di Federauto - e noi saremo al suo fianco, per diffondere la vendita di veicoli in grado di abbattere l'impatto ambientale del trasporto delle merci su gomma, che riteniamo essere uno dei temi centrali per i prossimi anni".



ATTUALITÀ

**MERCATO AUTO FEBBRAIO: +27,3%**

(02/03/2016) - Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di febbraio si è chiuso con 172.241 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di



auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia: "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo. Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura". Aggiunge Cesare De Lorenzi, presidente dei concessionari Citroen: "Anche se l'aumento dei fatturati non è la panacea di tutti i mali stiamo beneficiando di questa espansione di mercato e ci prepariamo ad affrontare con rinnovata fiducia il 2016".

Conclude Pavan Bernacchi: "Anche in una fase espansiva riteniamo che la riforma della fiscalità sugli autoveicoli sia un passaggio essenziale e molto efficace sul piano dei risultati - in termini di maggiori vendite e di incassi IVA - come sta dimostrando l'applicazione del 'superammortamento', misura adottata con la legge di stabilità finanziaria 2016. D'altro canto, e lo diciamo al Governo Renzi, non possiamo pensare che il tema ambientale possa essere demandato ai Comuni senza alcun coordinamento o strategia. È inutile vietare la circolazione dei veicoli Euro 5, senza preoccuparsi del fatto che i veicoli con più di 10 anni, ante Euro 4, rappresentano il 43% del parco circolante italiano".



## Italia: ancora un incremento a due cifre per le immatricolazioni di auto, FCA continua a battere il mercato



Fiat Chrysler Automobiles Luca Fiore

1 marzo 2016 - 18:43

MILANO (Finanza.com)



Tredicesimo incremento a due cifre in quattordici rilevazioni per le immatricolazioni di auto in Italia. È quanto emerge dalle statistiche diffuse dal Ministero dei Trasporti. A febbraio 2016 la Motorizzazione ha immatricolato **172.241 autovetture, il +27,29% in più rispetto a febbraio 2015**. Bene anche i trasferimenti di proprietà di auto usate, saliti il mese scorso del 13,57%. Nei primi due mesi dell'anno il mercato del nuovo ha evidenziato una crescita annua del 22,64% mentre i passaggi di proprietà hanno segnato un +10,08%.

Un invito alla prudenza arriva da Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia. "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari", ha commentato Pavan Bernacchi. **Si tratta di "iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo"**.

"Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno", nel primo caso "l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un **+5/7% medio**" se invece **"si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo"**.

#### **Fiat Chrysler Automobiles continua a battere il mercato**

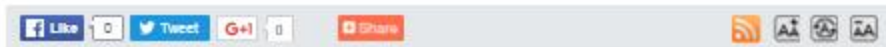
Le vendite di FCA a febbraio sono aumentate del 32,2 per cento, con oltre 50 mila immatricolazioni. Si tratta della **quattordicesima crescita consecutiva migliore rispetto a quella ottenuta dal mercato** e la più consistente da maggio 2006. Segno positivo per tutti i marchi: Jeep +47,7%, Fiat +33,8%, Lancia +30% e Alfa Romeo +7,8%.

Continua il dominio dei modelli FCA nella top ten, con sei vetture tra le più vendute del mese, di cui quattro (Panda, Ypsilon, 500L e 500) nelle prime quattro posizioni. Nei primi due mesi del 2016 le registrazioni targate FCA sono state quasi 95 mila, pari a un incremento del **26,1 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso**.



## Italia: ancora un incremento a due cifre per le immatricolazioni di auto, FCA continua a battere il mercato

Inviato da Luca Fiore il Mar, 01/03/2016 - 18:43



Quotazione: FCA CHRYSLER



Tredicesimo incremento a due cifre in quattordici rilevazioni per le immatricolazioni di auto in Italia. È quanto emerge dalle statistiche diffuse dal Ministero dei Trasporti. A febbraio 2016 la Motorizzazione ha immatricolato **172.241 autovetture, il +27,29% in più rispetto a febbraio 2015**. Bene anche i trasferimenti di proprietà di auto usate, saliti il mese scorso del 13,57%. Nei primi due mesi dell'anno il mercato del nuovo ha evidenziato una crescita annua del 22,64% mentre i passaggi di proprietà hanno segnato un +10,08%.

Un invito alla prudenza arriva da Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia. "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari", ha commentato Pavan Bernacchi. **Si tratta di "iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo"**.

"Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno", nel primo caso "l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un **+5/7% medio**" se invece **"si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo"**.

#### **Fiat Chrysler Automobiles continua a battere il mercato**

Le vendite di FCA a febbraio sono aumentate del 32,2 per cento, con oltre 50 mila immatricolazioni. Si tratta della **quattordicesima crescita consecutiva migliore rispetto a quella ottenuta dal mercato** e la più consistente da maggio 2006. Segno positivo per tutti i marchi: Jeep +47,7%, Fiat +33,8%, Lancia +30% e Alfa Romeo +7,8%.

Continua il dominio dei modelli FCA nella top ten, con sei vetture tra le più vendute del mese, di cui quattro (Panda, Ypsilon, 500L e 500) nelle prime quattro posizioni. Nei primi due mesi del 2016 le registrazioni targate FCA sono state quasi 95 mila, pari a un incremento del **26,1 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso**.

TAG: [immatricolazioni auto](#) [Italia](#) [fca](#)



Notizie Italia

© Strumenti Utili

## Italia: ancora un incremento a due cifre per le immatricolazioni di auto, FCA continua a battere il mercato

di Luca Fiore

Ieri, 18:43



Tredicesimo incremento a due cifre in quattordici rilevazioni per le immatricolazioni di auto in Italia. È quanto emerge dalle statistiche diffuse dal Ministero dei Trasporti. A febbraio 2016 la Motorizzazione ha immatricolato **172.241 autovetture, il +27,29% in più rispetto a febbraio 2015**. Bene anche i trasferimenti di proprietà di auto usate, saliti il mese scorso del 13,57%. Nei primi due mesi dell'anno il mercato del nuovo ha evidenziato una crescita annua del 22,64% mentre i passaggi di proprietà hanno segnato un +10,08%.

Un invito alla prudenza arriva da Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia. "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari", ha commentato Pavan Bernacchi. **Si tratta di "iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo"**.

"Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno", nel primo caso "l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un **+5/7% medio**" **se invece "si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo"**.

#### **Fiat Chrysler Automobiles continua a battere il mercato**

Le vendite di FCA a febbraio sono aumentate del 32,2 per cento, con oltre 50 mila immatricolazioni. Si tratta della **quattordicesima crescita consecutiva migliore rispetto a quella ottenuta dal mercato** e la più consistente da maggio 2006. Segno positivo per tutti i marchi: Jeep +47,7%, Fiat +33,8%, Lancia +30% e Alfa Romeo +7,8%.

Continua il dominio dei modelli FCA nella top ten, con sei vetture tra le più vendute del mese, di cui quattro (Panda, Ypsilon, 500L e 500) nelle prime quattro posizioni. Nei primi due mesi del 2016 le registrazioni targate FCA sono state quasi 95 mila, pari a un incremento del **26,1 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso**.

Fonte: Finanza.com



## Federauto, a febbraio +14,3% immatricolazioni europee

By Redazione - 16/03/2016



Ancora segno più per il mercato europeo dell'auto. Secondo Acea, l'Associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di febbraio nell'Ue a 28+Efta si sono chiuse con una crescita del 14,3% rispetto a febbraio 2015. Incremento che nei primi due mesi di quest'anno segna un +10,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Tra i principali mercati che registrano aumenti a due cifre ci sono l'Italia (+27,3% a febbraio; +22,6% nei primi due mesi del 2016), la Francia (+13%; +8,7%), la Spagna (+12,6%; +12,4%) e la Germania (+12%; +7,8%). Cauti **il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi**, secondo cui: "Il nostro mercato viaggia a velocità doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari. Ma poiché queste azioni commerciali non possono durare in eterno, prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno".



## Immatricolazioni boom, febbraio da record

By Marco Grasso - 01/03/2016



Auto: mercato dell'usato

Immatricolazioni in aumento in Italia: secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di febbraio si è chiuso con 172.241 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015. Per Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia "febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo. Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura".



Economia

Animazione

Tech

Sci-tech

Sport

Global Media

Medico

# In crescita il mercato dell'auto italiano

Pubblicato - Marzo 01, 2016 21:12



In crescita il mercato dell'auto italiano

I dati sono pubblicati sul sito del ministero dei Trasporti.

Il marchio **Fiat** ha segnato +33,8%, con 36.000 consegne, ancora una volta Panda è la vettura più venduta del mese con 14.700 **immatricolazioni**, terza la 500L, prima nel suo segmento, quarta la 500, con oltre 5.000 pezzi, quinta la 500X.

In crescita a febbraio anche i passaggi di proprietà di **auto usate**, aumentati del 13,57% a 428.860 unità.

La crescita del **mercato italiano** dell'auto ha accelerato significativamente.

Un invito alla prudenza arriva da Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia. "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari", ha commentato Pavan Bernacchi. Infatti a febbraio, in un mercato cresciuto del 27,3%, FCA fa decisamente meglio e aumenta le vendite del 32,2%, con oltre 50 mila **immatricolazioni**. Si tratta della **quattordicesima crescita** consecutiva migliore rispetto a quella ottenuta dal mercato e la più consistente da maggio 2006. Tra gli altri gruppi in crescita, si segnalano **"Jeep"**, con +47,70%, **Fiat** con +33,77% e **Lancia** con +30%. Nei primi due mesi del 2016 le registrazioni di **Fiat Chrysler Automobiles** sono state quasi 95 mila, pari a un incremento del 26,1 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso.

## Scoppia la febbre dell'auto Febbraio, vendite a +27,3%



Mercato auto, febbraio al galoppo (+27,29%). Fca fa il botto con una crescita del 32%

**Corrado Fuda** | 01 Marzo, 2016, 21:10

La corsa del **mercato italiano** dell'auto, secondo i dati divulgati dal ministero dei Trasporti, sembra non trovare nessuno ostacolo: a febbraio si è registrato una crescita del 27,3% in più rispetto allo scorso febbraio 2015, con una vendita di 172.241 vetture. In crescita anche i passaggi di proprietà di **auto usate**, aumentati del 13,57% a 428.880 unità.

Un invito alla prudenza arriva da Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia.

**Quattordicesima crescita** consecutiva migliore rispetto a quella del mercato, la più consistente da maggio 2008, per Fca: il Gruppo italo-americano ha immatricolato a febbraio 50.081 vetture, il 32,2% in più rispetto allo stesso mese del 2015. Segno positivo per tutti i marchi: da **Jeep** +47,7% che in USA ha avuto un febbraio da record a **Fiat** +33,8% a **Lancia** +30%, sale anche **Alfa Romeo** del 7,8%. Nei primi due mesi del 2016 le registrazioni targate FCA sono state quasi 95 mila, pari a un incremento del 26,1 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso. La classifica delle top ten ancora una volta è stata dominata dai modelli del gruppo: ben sei tra le dieci vetture più vendute di cui quattro (Panda, Ypsilon, 500L e 500) nelle prime quattro posizioni, la 500X sesta e la Punto decima.



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

online

## Auto: mercato europeo ancora in crescita



A febbraio le immatricolazioni, secondo i dati Acea, sono cresciute del 14% rispetto allo stesso mese del 2015. In Italia il progresso è stato del 27,3%.

Il mercato europeo dell'auto cresce anche a febbraio: le immatricolazioni - secondo i dati dell'Acea, l'associazione dei costruttori europei - sono state 1.092.825, il 14% in più dello stesso mese del 2015. Nei primi due mesi dell'anno le consegne sono state 2.186.605, con un incremento del 10% sull'analogo periodo dell'anno scorso. I dati si riferiscono all'Europa dei 28 più i tre Paesi Efta (Islanda, Norvegia e Svizzera). Tra i mercati più importanti l'Italia segna la migliore performance con il 27,3%, la Francia registra un incremento del 13%, la Spagna del 12,6% e la Germania del 12 per cento.

16 marzo 2016

**LINK**

**Unrae:** "segnale che alimenta l'ottimismo"

**Federauto:** "Italia a velocità doppia rispetto all'Europa, ma probabile livellamento nei prossimi mesi"



Argomenti: ARTICOLO

## Mercato auto: il commento di **Federauto**

Secondo i dati diffusi dal Ministero dei Trasporti il mese di febbraio si è chiuso con 172.241 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015. Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto**, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia: "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo. Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura". Aggiunge Cesare De Lorenzi, presidente dei concessionari Citroen: "Anche se l'aumento dei fatturati non è la panacea di tutti i mali stiamo beneficiando di questa espansione di mercato e ci prepariamo ad affrontare con rinnovata fiducia il 2016". Conclude Pavan Bernacchi: "Anche in una fase espansiva riteniamo che la riforma della fiscalità sugli autoveicoli sia un passaggio essenziale e molto efficace sul piano dei risultati – in termini di maggiori vendite e di incassi IVA – come sta dimostrando l'applicazione del 'superammortamento', misura adottata con la legge di stabilità finanziaria 2016. D'altro canto, e lo diciamo al Governo Renzi, non possiamo pensare che il tema ambientale possa essere demandato ai Comuni senza alcun coordinamento o strategia. È inutile vietare la circolazione dei veicoli Euro 5, senza preoccuparsi del fatto che i veicoli con più di 10 anni, ante Euro 4, rappresentano il 43% del parco circolante italiano".

01 marzo 2016

FEDERAUTO

# ArezzoWeb

## Veicoli commerciali: Federauto Trucks, Italia trainante in Europa

Posted on 23 marzo 2016 by Adnkronos in Economia-adn, Nazionali

Roma, 23 mar. (AdnKronos) – Da 14 mesi, in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa media, l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%. A commentare con soddisfazione questi dati, è il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli. "Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero", dice Ferrajoli.

"Il dato che ci dà maggiore soddisfazione – sottolinea Ferrajoli – è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a + 15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con + 28,1%; la Spagna tocca + 19,1%, la Germania + 13,9% e la Francia il 12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue".

"Purtroppo – avverte Ferrajoli – sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi".

## ECONOMIA

## Veicoli commerciali: Federauto Trucks, Italia trainante in Europa

23/03/2016 20:09



Consiglia questo elemento prima di  
tutti i tuoi amici.



Roma, 23 mar. (AdnKronos) - Da 14 mesi, in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa media, l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%. A commentare con soddisfazione questi dati, è il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli. "Dalle analisi

appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero", dice Ferrajoli. "Il dato che ci dà maggiore soddisfazione - sottolinea Ferrajoli - è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a + 15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con + 28,1%; la Spagna tocca + 19,1%, la Germania + 13,9% e la Francia il 12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue". "Purtroppo - avverte Ferrajoli - sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi".

23-03-2016 20:09

## Veicoli commerciali: Federauto Trucks, Italia trainante in Europa



Roma, 23 mar. (AdnKronos) - Da 14 mesi, in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa media, l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%. A commentare con soddisfazione questi dati, è il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli. ?Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di

far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero", dice Ferrajoli.

"Il dato che ci dà maggiore soddisfazione - sottolinea Ferrajoli - è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a + 15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti. Anche su base bimestrale l'Italia è leader con + 28,1%; la Spagna tocca + 19,1%, la Germania + 13,9% e la Francia il 12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue?.

?Purtroppo - avverte Ferrajoli - sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi?.



## **Federauto: a febbraio +14,3% per immatricolazioni europee. Italia +27,3%**



Ancora segno più per il mercato europeo dell'auto. Secondo Acea, l'Associazione dei costruttori europei, **le immatricolazioni di febbraio nell'Ue a 28+Efta si sono chiuse con una crescita del 14,3%** rispetto a febbraio 2015. Incremento che nei primi due mesi di quest'anno segna un +10,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Tra i principali mercati che registrano aumenti a due cifre ci sono l'Italia (+27,3% a febbraio; +22,6% nei primi due mesi del 2016), la Francia (+13%; +8,7%), la Spagna (+12,6%; +12,4%) e la Germania (+12%; +7,8%).

Cauto il **presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi**, secondo cui: **“il nostro mercato viaggia a velocità doppia rispetto all'Europa**, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari. Ma poiché queste azioni commerciali non possono durare in eterno, prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno”.

Scritto da **Claudio C. Gandolfo** il 16 Mar 2016 11:40

**FIRST**online

**02 mar 2016**

Presidente:

**Ernesto Auci**

Direttore responsabile:

**Franco Locatelli**

## Auto: boom in Italia a febbraio (+27%), ancora meglio Fca e Vw

2 marzo 2016 - 08:03 di **FIRSTonline**

Il mese scorso in Italia sono state immatricolate 172.241 autovetture, con una variazione di +27,29% rispetto a febbraio 2015 - Fca ha visto crescere le immatricolazioni complessivamente del 32,2%, col marchio Fiat a +33,77% - Volkswagen ha superato il Dieselgate.

Fiat

Auto

Fca

Volkswagen

Peugeot



Grazie alle recenti offerte proporzionali, a febbraio il mercato dell'auto in Italia si è impennato (+27%). Le due case principali, Fca e Volkswagen, hanno fatto addirittura meglio della media, registrando vendite in crescita rispettivamente del 32 e del 30 per cento.

Nel dettaglio, il mese scorso in Italia sono state immatricolate 172.241 autovetture, con una variazione di +27,29% rispetto a febbraio 2015, quando le immatricolazioni erano state 135.317. Nel mese di gennaio 2016, invece, erano state vendute 155.722 autovetture (+17,87% in confronto a gennaio 2015). Lo ha reso noto il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, precisando che Fca ha visto crescere le immatricolazioni complessivamente del 32,2%, col marchio Fiat a +33,77%.

Quanto alla crisi di Volkswagen legata al Dieseldgate, è superata. Il marchio Vw è il terzo per immatricolazioni in Italia, alle spalle di Fiat e Ford. Nel dettaglio, Ford nel mese di febbraio ha visto immatricolazioni per 12.662 unità (+33,78% e quota di mercato in salita al 7,35%). Vw, invece, ha visto 12.609 registrazioni (+30,03% e quota il salita al 7,32%) mentre la controllata Audi con 6mila immatricolazioni ha registrato una crescita del 36,37%. Seguono poi Renault con 9.892 vetture vendute a febbraio (+17,89% e quota in calo al 5,74%), Peugeot con 9.817 unità (+29,29% e quota pressoché stabile al 5,7%), e Opel con 9.618 vetture (+25,06% e quota stabile al 5,58%).

Sempre a febbraio 2016 sono stati registrati 428.860 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di +13,57% rispetto a febbraio 2015, durante il quale ne furono registrati 377.619 (nel mese di gennaio 2016 sono stati invece registrati 374.184 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di +6,34% rispetto a gennaio 2015, durante il quale ne furono registrati 351.869).

Nel mese di febbraio 2016 il volume globale delle vendite (601.101 autovetture) ha dunque interessato per il 28,65% auto nuove e per il 71,35% auto usate. Nel periodo gennaio-febbraio 2016 la Motorizzazione ha in totale immatricolato 327.963 autovetture, con una variazione di +22,64% rispetto al periodo gennaio-febbraio 2015, durante il quale ne furono immatricolate 267.428. Nello stesso periodo di gennaio-febbraio 2016 sono stati registrati 803.044 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione di +10,08% rispetto a gennaio-febbraio 2015, durante il quale ne furono registrati 729.488.

“Dopo il bruciante inizio di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo – ha commentato Filippo Pavan Bernacchi, presidente di **Federauto** -. Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare a un +5/7% medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo”.



## VEICOLI COMMERCIALI: FEDERAUTO TRUCKS, ITALIA TRAINANTE IN EUROPA

Roma, 23 mar. (AdnKronos) - Da 14 mesi, in Europa il trasporto di merci su gomma sta registrando un tasso di crescita significativo. A febbraio 2016, la domanda di immatricolazione per i veicoli commerciali di varie dimensioni ha registrato un incremento del 17,8%, per un totale di 160.062 veicoli acquistati. In questa media, l'Italia è trainante, con un aumento delle proprie immatricolazioni pari al 30,4%. A commentare con soddisfazione questi dati, è il nuovo coordinatore di Federauto Trucks, Gianandrea Ferrajoli. "Dalle analisi appena diffuse, per noi molto incoraggianti, emerge un'Europa che investe in nuovi mezzi di trasporto, in grado di far viaggiare entro e fuori dai propri confini una più ampia produzione del manifatturiero", dice Ferrajoli.

"Il dato che ci dà maggiore soddisfazione - sottolinea Ferrajoli - è che, in quanto a incremento, l'Italia è in testa grazie al suo +30,4% in acquisti di nuovi veicoli commerciali, risponde la Spagna con +17,6%, la Germania con +16,2%, la Francia con +13,9% e il Regno Unito con +3,7%. Se, poi si guarda al primo bimestre del 2016, si è egualmente registrato un incremento importante del mercato europeo, pari a +15,4%, ovvero a un totale di 320.833 nuovi veicoli commerciali venduti.

Anche su base bimestrale l'Italia è leader con +28,1%; la Spagna tocca +19,1%, la Germania +13,9% e la Francia il 12,8%. La doppia cifra stabile nella crescita delle immatricolazioni è molto incoraggiante e dovrebbe esserlo anche per gli analisti economici e per chi è alla guida dei grandi Paesi dell'Ue".

"Purtroppo - avverte Ferrajoli - sono ancora presenti elementi di criticità e non vanno sottovalutati, anche se la sequenza di così tanti mesi di crescita è indicativa di un trend incoraggiante. Dobbiamo consolidare tale andamento del mercato e guardare al futuro anche nei prodotti offerti, che dovranno puntare ad innovazioni utili alla sicurezza e all'ecosostenibilità dei mezzi".



## Corre il mercato dell'auto: a febbraio registrato un +27,3%

Domezio Lambertini | 01 Marzo 2016, 09:11



*Italia: ancora un incremento a due cifre per le immatricolazioni di auto, FCA continua a battere il mercato*

Lo rende noto il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il fiore all'occhiello di questo mercato è il gruppo italo-canadese **Fiat Chrysler Automobiles** (Fca), il quale ha venduto 50.081 auto, il 32,2% in più sempre rispetto al febbraio 2015.

In crescita a febbraio anche i passaggi di proprietà di **auto usate**, aumentati del 13,57% a 428.860 unità.

Il mercato italiano dell'auto continua a correre. Per **Federauto**, l'associazione che rappresenta anche i concessionari di auto di tutti i brand commercializzati in Italia, dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. "Si tratta- spiega la nota di FCA- della **quattordicesima crescita** consecutiva migliore rispetto a quella ottenuta dal mercato e la più consistente da maggio 2006". Segno positivo per tutti i marchi: **Jeep** +47,7 per cento, **Fiat** +33,8 per cento, **Lancia** +30 per cento e **Alfa Romeo** +7,8 per cento. La classifica delle top ten ancora una volta e' stata dominata dai modelli del gruppo: ben sei tra le dieci vetture piu' vendute di cui quattro (Panda, Ypsilon, 500L e 500) nelle prime quattro posizioni, la 500X sesta e la Punto decima. Nei primi due mesi del 2016 le registrazioni di **Fiat Chrysler Automobiles** sono state quasi 95 mila, pari a un incremento del 26,1 per cento in confronto allo stesso periodo dell'anno scorso.



MERCOLEDÌ 16 MARZO 2016

Federauto, a febbraio +14,3% per immatricolazioni europee

**PAVAN BERNACCHI: ITALIA VIAGGIA A VELOCITA' DOPPIA RISPETTO ALL'EUROPA GRAZIE A PROMOZIONI, MA PROBABILMENTE NEI PROSSIMI MESI CI SARA' UN LIVELLAMENTO**

(Roma, 16 marzo 2016). Ancora segno più per il mercato europeo dell'auto. Secondo Acea, l'Associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di febbraio nell'Ue a 28+Efta si sono chiuse con una crescita del 14,3% rispetto a febbraio 2015. Incremento che nei primi due mesi di quest'anno segna un +10,1% sullo stesso periodo dello scorso anno.

Tra i principali mercati che registrano aumenti a due cifre ci sono l'Italia (+27,3% a febbraio; +22,6% nei primi due mesi del 2016), la Francia (+13%; +8,7%), la Spagna (+12,6%; +12,4%) e la Germania (+12%; +7,8%).

Cauti il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, secondo cui: "Il nostro mercato viaggia a velocità doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari. Ma poiché queste azioni commerciali non possono durare in eterno, prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno".



MARTEDÌ 1 MARZO 2016

### Federauto, mercato auto febbraio + 27,3%

**Pavan Bernacchi:** "Febbraio registra una crescita clamorosa, al di sopra di ogni più rosea aspettativa e fa salire il PIL a riprova della strategicità dell'automotive.

**Incremento determinato da iniziative come la SuperRottamazione che ha saputo intercettare le aspettative dei consumatori.**

**Basterà la grinta commerciale per conservare questo passo o stiamo assistendo ad un anticipo di vendite che poi verrà riassorbito durante l'anno?"**

(Roma, 1 marzo 2016). Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di febbraio si è chiuso con 172.241 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015.

Commenta Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federauto, l'associazione dei concessionari di auto, veicoli commerciali, veicoli industriali e autobus di tutti i marchi commercializzati in Italia: "Dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo. Erano molti anni che non registravamo un rialzo di questa portata, trainato soprattutto dall'esigenza non più rinviabile di sostituire veicoli obsoleti, costosi, inquinanti e pericolosi. Resta da capire se le iniziative commerciali di questi mesi stiano anticipando la domanda o se il trend si consoliderà nel corso dell'anno. Se fosse un anticipo di domanda l'incremento potrebbe riassorbirsi nel corso dell'anno per arrivare ad un +5/7% medio. Se si consoliderà rivedremo volentieri le nostre stime al rialzo. Ma su tutto incombe una situazione geopolitica di non facile lettura".

Aggiunge Cesare De Lorenzi, presidente dei concessionari Citroën: "Anche se l'aumento dei fatturati non è la panacea di tutti i mali stiamo beneficiando di questa espansione di mercato e ci prepariamo ad affrontare con rinnovata fiducia il 2016".

Conclude Pavan Bernacchi: "Anche in una fase espansiva riteniamo che la riforma della fiscalità sugli autoveicoli sia un passaggio essenziale e molto efficace sul piano dei risultati – in termini di maggiori vendite e di incassi IVA – come sta dimostrando l'applicazione del 'superammortamento', misura adottata con la legge di stabilità finanziaria 2016. D'altro canto, e lo diciamo al Governo Renzi, non possiamo pensare che il tema ambientale possa essere demandato ai Comuni senza alcun coordinamento o strategia. È inutile vietare la circolazione dei veicoli Euro 5, senza preoccuparsi del fatto che i veicoli con più di 10 anni, ante Euro 4, rappresentano il 43% del parco circolante italiano".



## Federauto, a febbraio +14,3% per immatricolazioni europee

16/03/2016 16:24:16 \\ NEWS \\ 5 Visite

PAVAN BERNACCHI: ITALIA VIAGGIA A VELOCITA' DOPPIA RISPETTO ALL'EUROPA GRAZIE A PROMOZIONI, MA PROBABILMENTE NEI PROSSIMI MESI CI SARA' UN LIVELLAMENTO (Roma, 16 marzo 2016). Ancora segno più per il mercato europeo dell'auto. Secondo Acea, l'Associazione dei costruttori europei, le immatricolazioni di febbraio nell'Ue a 28+Efta si sono chiuse con una crescita del 14,3% rispetto a febbraio 2015. Incremento che nei primi due mesi di quest'anno segna un +10,1% sullo stesso periodo dello scorso anno. Tra i principali mercati che registrano aumenti a due cifre ci sono l'Italia (+27,3% a febbraio +22,6% nei primi due mesi del 2016), la Francia (+13% +8,7%), la Spagna (+12,6% +12,4%) e la Germania (+12% +7,8%). Cauti il presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi, secondo cui: "Il nostro mercato viaggia a velocità doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari. Ma poiché queste azioni commerciali non possono durare in eterno, prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno". -- [www.CorrieredelWeb.it](http://www.CorrieredelWeb.it) ---- Questa ed altre notizie le trovi su [www.CorrieredelWeb.it](http://www.CorrieredelWeb.it) - L'informazione fuori e dentro la Rete. Chiedi l'accredito stampa alla redazione del [CorrieredelWeb.it](http://www.CorrieredelWeb.it) per pubblicare le tue news.



[Home](#) » [ATTUALITÀ](#) » [Economia](#) » Federauto, mercato auto febbraio + 27,3%

## FEDERAUTO, MERCATO AUTO FEBBRAIO + 27,3%

---

PPN News - 01 Marzo 2016

Secondo i dati diffusi oggi dal Ministero dei Trasporti il mese di febbraio si è chiuso con 172.241 immatricolazioni di auto nuove, segnando un +27,3% rispetto allo stesso mese del 2015.

[Visualizza l'articolo completo](#)

[Versione stampabile](#)



# Auto Europa: Federauto, Italia a velocita' doppia con promozioni, ma si livellera'

---

16/03/2016 - 12:25

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 16 mar - 'Il nostro mercato viaggia a velocita' doppia rispetto all'Europa, grazie alle imponenti campagne promozionali messe in campo dalle case e dai concessionari". E' il giudizio del presidente di Federauto, Filippo Pavan Bernacchi sui dati Acea sulle immatricolazioni europee che vedono a febbraio una crescita del 14,3% a livello continentale e del 27,3% in Italia. "Poiche' queste azioni commerciali non possono durare in eterno - aggiunge tuttavia il presidente di Federauto - prevediamo un livellamento tra la crescita europea e quella italiana. I risultati performanti dell'Italia potrebbero essere infatti assorbiti durante l'anno fino a confermare la previsione globale di un aumento di circa il 7% rispetto allo scorso anno'.

com

(RADIOCOR) 16-03-16 12:25:57 (0314) 5 NNNN



Home » **Economia**

## Auto, il mercato corre ancora. A febbraio immatricolazioni +27%

01 Marzo, 2016, 21:14 | Autore: Savino Padus

È quanto emerge dalle statistiche diffuse dal Ministero dei Trasporti.

Nel mese di febbraio 2016, in Italia sono state immatricolate 172.241 autovetture, con una variazione di +27,29% rispetto a febbraio 2015, quando le **immatricolazioni** erano state 135.317.

**Corre il mercato italiano dell'auto.** In crescita anche i passaggi di proprietà di **auto usate**, aumentati del 13,57% a 428.860 unità. Per **Federauto**, l'associazione che rappresenta anche i concessionari di auto di tutti i brand commercializzati in Italia, dopo il bruciante start di gennaio, febbraio mostra l'effetto della forza dirompente delle offerte promozionali messe in campo da case e concessionari. Si tratta di "iniziative molto onerose non sostenibili nel medio periodo".

**Quattordicesima crescita** consecutiva migliore rispetto a quella del mercato, la più consistente da maggio 2006, per Fca: il Gruppo italo-americano ha immatricolato a febbraio 50.081 vetture, il 32,2% in più rispetto allo stesso mese del 2015. Un mese decisamente positivo, dunque, con segno positivo per tutti i marchi Fca. Nei primi due mesi del 2016 le registrazioni di **Fiat Chrysler Automobiles** sono state quasi 95mila (+26,1% in confronto a un anno fa, a fronte di un +22,6% del mercato).

Continua il dominio dei modelli FCA nella top ten, con sei vetture tra le più vendute del mese, di cui quattro (Panda, Ypsilon, 500L e 500) nelle prime quattro posizioni.

# AllNews24

## | Federauto, la divisione Trucks a Ferrajoli

0

BY ADMIN ON 10 MARZO 2016

IN PRIMO PIANO

### Con esperienza nel settore dell'Investment banking, avrà il compito di rilanciare il comparto

**Gianandrea Ferrajoli** è il nuovo coordinatore di **Federauto Trucks**, la divisione che nell'ambito di **Federauto** raggruppa i concessionari di veicoli industriali di tutti i brand operanti in Italia. Nato a Roma nel 1980, Ferrajoli ha iniziato la sua carriera nel 2003 nel settore dell'Investment banking con esperienze a Londra, Parigi e New York. Rientrato in Italia, dal 2009 si è occupato della concessionaria di famiglia. "Accetto con entusiasmo questo incarico e mi impegnerò per il rilancio del nostro comparto", ha affermato Ferrajoli. "Relazioni con le istituzioni, ricerca di sinergie con le altre associazioni del settore, anche all'estero, e rafforzamento della componente truck in Federauto sono gli obiettivi che cercherò di perseguire nel mio mandato".



## | Federauto, la divisione Trucks a Ferrajoli

0

BY REDAZIONE EASY NEWS PRESS AGENCY ON 10/03/2016

ATTUALITÀ

Con esperienza nel settore dell'Investment banking, avrà il compito di rilanciare il comparto

Fonte: **Business People**



Stampa



Home / Buzz / Federauto, la divisione...

## Federauto, la divisione Trucks a Ferrajoli

■ Business People 📅 10 marzo 2016 ⌚ 12:29



Fonte immagine: Business People - [link](#)

10

marzo  
2016



0

Con esperienza nel settore dell'Investment banking, avrà il compito di rilanciare il comparto [...]

Il post dal titolo: «Federauto, la divisione Trucks a Ferrajoli» è apparso il giorno 10/03/2016, alle ore 12:29 su Business People

Questo è solo un estratto, per leggere il testo completo [vai all'articolo originale](#) →